Venchi Unica: già partite le lettere di licenziamento?

Pagina 6

L'operazione stanotte a Torino

"Grossista,, dell'eroina arrestato dai carabinieri

Pagina 6

Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi.
Così sicura di sè da non temere di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI Servetti

Anno 110 - Numero 149
Venerdì 30 Giugno 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200, (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Cosimo D'Amuri

Nel pomeriggio la terza votazione andrà ancora a vuoto

UN NON-DC AL QUIRINALE: SARA' PERTINI O LA MALFA?

La seconda votazione per l'elezione del presidente della Repubblica ha dato il seguente risultato: su 1.011 grandi elettori, presenti e votanti 983. Maggioranza richiesta dei due terzi, cioè 674 voti. Hanno ottenuto voti: Gonella 383; Amendola 337; Nenni 86; Condorelli 27; Parri 21; Bozzi 15; Mariotti 15; Terracini 4; Zaccagnini 4; Fanfani 2; Forlani 2; Eleonora Moro 2; Carlo Moro 2; Giuliano Vassalli 2; 13 voti dispersi; 46 schede bianche e due nulle. I candidati più probabili restano per ora Pertini e La Malfa.

SERVIZIO A PAGINA 2

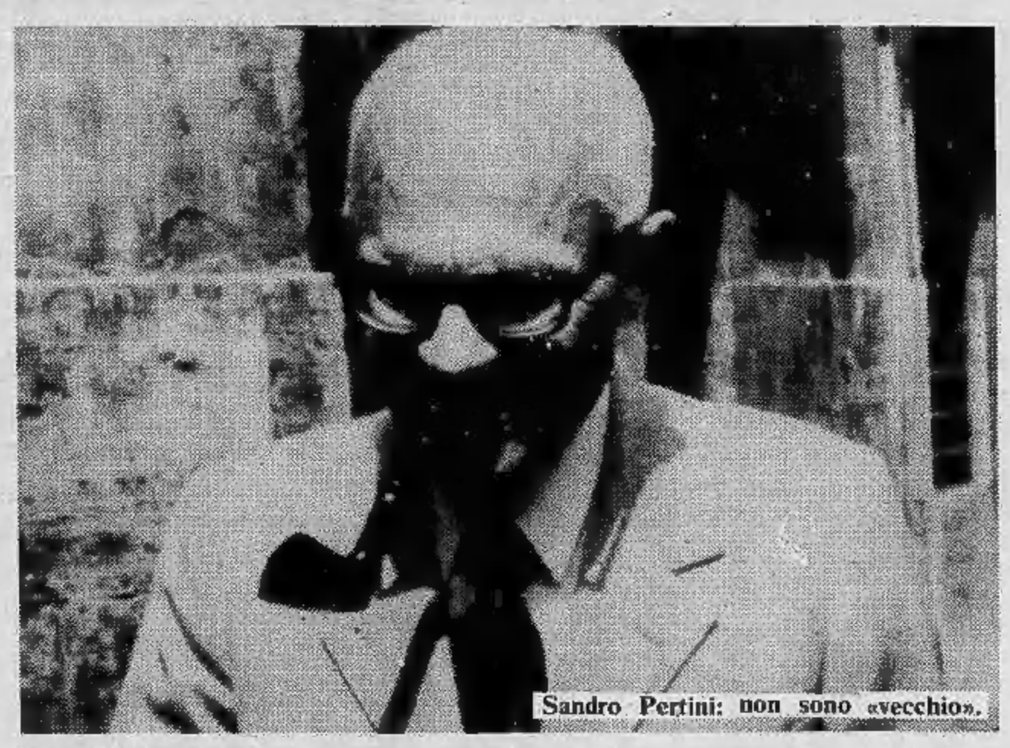
IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

DIETRO i candidati di bandiera che hanno tenuto banco ieri, si affacciano i candidati veri, due additati alla pubblica attenzione. Pertini e La Malfa, due seminascosti. Giolitti e Paolo Rossi. E' difficile dire se uno o più di questi nomi emergeranno oggi o se una prima scelta (chi osa anticipare quella conclusiva?) avverrà domani. Di certo vi è una cosa sola: che la disponibilità della democrazia cristiana ad appoggiare un laico ha rasserenato l'atmosfera ma non ha sciolto i nodi della nomina del Capo dello Stato. Rimane grave il pericolo che l'elezione si trascini troppo a lungo dividendo vieppiù gli italiani e screditando all'estero il Paese. I partiti, impegnati in colloqui di cui conosciamo tutti l'importanza, esitano ad uscire allo scoperto. La ricerca dell'unanimità per la preservazione dell'attuale equilibrio politico si scontra con molteplici interessi. Più che in un confronto costruttivo essi sembrano misurarsi in una battaglia di retroguardia assurda e dispersiva.

L'opinione pubblica non può che rinnovare l'appello a far presto e bene. Forse in Italia manca il leader carismatico, ma di uomini degni della presidenza e preparati ce ne sono. Nessuno di loro deve essere immolato in oscure manovre di sottogoverno. Gli scrutini in corso a Montecitorio costituiscono uno spartiacque: di qua la rassegnazione e la condanna, di là la speranza e la ripresa.

Nelle odierne condizioni dell'Italia questo è il vero significato della scelta del successore di Leone: la scelta della svolta e del rinnovamento, oppure della rinuncia e del regime.


Sandro Pertini: non sono «vecchio».

MONTECARLO

Scommesse su quando Caroline e Junot divorzieranno

A pagina 4

CODE, RESSE: ULTIME ORE PER LA DENUNCIA REDDITI

Mancano solo poche ore per la denuncia dei redditi. Oggi è l'ultimo giorno utile per la presentazione. I ritardatari anche quest'anno sono numerosissimi: ancora ieri si sono formate davanti agli sportelli bancari file interminabili, che hanno addirittura costretto qualche istituto di credito ad anticipare di fatto la chiusura dei cancelli di ingresso.

Non meno caotica la situazione davanti agli sportelli delle poste, presi letteralmente d'assalto sin dalle primissime ore di apertura. Ulteriori disagi si sono avuti a Roma, dove per la festività del santo patrono della città gli uffici hanno chiuso anticipatamente.

Chi non ha ancora provveduto a presentare la dichiarazione dei redditi, ha quindi solo oggi per mettersi in regola ed evitare le sanzioni, anche pesanti, previste dalla legge. Chi non presenta la dichiarazione va incontro infatti ad una pena pecuniaria variante tra il doppio e il quadruplo dell'imposta evasa più una sanzione penale che dalla semplice multa può arrivare, nei casi più gravi, anche all'arresto. La pena pecuniaria viene ridotta ad un quarto se la dichiarazione è presentata nel mese successivo alla data di scadenza.

Quest'anno, come noto, le dichiarazioni possono essere presentate ai Comuni e, nelle città, alle delegazioni circoscrizionali; oppure inviate per posta agli uffici delle Imposte dirette con raccomandata semplice.

Nuova "fumata nera,, per il Presidente della Repubblica

EVANGELISTI: E' UN INCONTRO DI BOXE CONTANO LE ULTIME CINQUE RIPRESE

EMILIO PUCCI

ROMA — «Allora, ci rivediamo questo pomeriggio». Dopo la nuova «fumata nera» per il Presidente della Repubblica i grandi elettori sfollano in fretta dall'aula di Montecitorio: molti formano ordinatamente la fila sulle scale che portano al ristorante self-service della Camera; altri preferiscono godersi il fresco, andando a pranzare sotto il pergolato di uno dei tanti ristoranti all'aperto nei dintorni del Parlamento. Siamo appena al secondo scrutinio, ma in diversi elettori — almeno fra quelli della «palude» che non partecipano alle grandi manovre dei big politici per la ricerca del candidato «ideale» — già si coglie la rassegnazione dei tempi lunghi.

Una sensazione, del resto, confermata indirettamente dalle battute scherzose (ma non troppo) che si sono scambiati questa mattina nel «Transatlantico» il sottosegretario Evangelisti e il segretario del psi, Bettino Craxi.

Evangelisti: *«Questa elezione è come i grandi incontri di pugilato: le prime dieci riprese non contano nulla, sono le ultime cinque che decidono l'incontro».*

Craxi: *«Magari fosse un incontro di pugilato: questo è il Palio di Siena. Quando ero giovane conoscevo tutti i giochi, ma ora ce n'è uno che non conosco, quello della rosa».*

Evangelisti: *«Ma qui si gioca quello dell'oca, quindi se si prende la casella sbagliata si torna indietro».*

Un botta e risposta che fotografa alla perfezione la grande incertezza delle «presidenziali». Montecitorio, così, tra una votazione e l'altra, vive di improvvisi sbalzi di umore. Ieri mattina, a poche ore dal primo scrutinio, sembrava quasi fatta: la disponibilità dei democristiani ad eleggere un «laico» aveva dato a non pochi osservatori l'impressione che già entro la terza votazione (quando è ancora necessaria la maggioranza dei due terzi dell'assemblea) potesse farcela il socialista Sandro Pertini, 82 anni, stimato da tutti i gruppi. Poi, la precisazione dc, di attendere dagli interlocutori una rosa di candidati laici non limitata ai soli socialisti ha un po' raffreddato gli entusiasmi. Ora sono tutti convinti che sarà rispettato il rito della «fumata nera» anche per la terza votazione, quella di oggi pomeriggio. Domani è un altro giorno.

Prima e dopo il secondo scrutinio (sempre con i candidati di «bandiera») si è rafforzato il sospetto che il partito di maggioranza non sia del tutto rassegnato a rinunciare alla poltrona del Quirinale. A detta di qualcuno, una certa pressione, sia pure discreta, da parte democristiana a voler contrapporre a Pertini il repubblicano Ugo La Malfa, nasconderebbe il proposito di mettere lo schieramento laico di fronte a due candidature e portarlo così alla divisione. In tal caso la dc avrebbe buon gioco nel proporre un suo uomo (Zaccagnini? Andreotti? Fanfani?). Ma si tratta solo, è bene ripeterlo, di sospetti, anche perché una simile eventualità trasformerebbe le «presidenziali» in un lungo e lacerante braccio di ferro.

Sempre assente La Malfa (pare sia influenzato, si trova in Val d'Aosta) il più inseguito e «corteggiato» nei corridoi di Montecitorio è sempre Pertini che lascia chiaramente intendere di sentirsi molto più giovane di coloro che lo considerano troppo vecchio. *«Ma che significa vecchio?* — sostiene con veemenza Pertini —. *C'è chi nasce già così e chi rimane giovane per l'intera vita; io appartengo alla seconda categoria. E poi, i miei parenti passano tutti i novanta anni: mia sorella ha toccato i 94 anni, mia madre è morta a 90 anni per una banale caduta dalla sedia, mio padre è arrivato a 91 e mio fratello a 94».*

Sarà forse un caso, ma le quotazioni di Pertini sono scese poco dopo queste attestazioni di longevità. E allora sorge un dubbio: che i grandi elettori puntino ad un candidato di transizione, avanti negli anni, sperando in cuor loro di riaprire i giochi fra tre, quattro anni?

I leader dei due maggiori partiti, Zaccagnini e Berlinguer, a Montecitorio

Tre voti a Rossi, ma quale Rossi?

Questa volta nessuno ha votato Sofia Loren

ROMA — *Questa volta nessuno ha votato per Rivera. Paolo Rossi ha avuto tre preferenze (ma si trattava del centravanti della Nazionale, come molti telespettatori hanno creduto, o dell'ex presidente della Corte costituzionale?). Perfino Sophia Loren, che nelle passate elezioni aveva sempre ottenuto le simpatie di qualche onorevole, ora è in ribasso. Cosa comprensibile, peraltro, dopo la sua «fuga» all'estero con alcuni miliardi clandestini nella borsetta.*

I «grandi elettori», questa volta, non sembrano in vena di scherzi. E' vero che i radicali hanno votato per Camilla Cederna, è vero che sedici «onorevoli» hanno scritto sulla scheda il nome dell'ex re Umberto, ma, tutto sommato, la votazione di ieri ha registrato meno burle che in passato.

Il senso dell'umorismo dei nostri parlamentari è affiorato solo per un attimo, quando è stato (inutilmente) chiamato all'urna Giovanni Leone. Dopo alcuni minuti di «suspense», la voce di Ingrao è squillata a chiamare il successivo elettore: «Lepre». Nessuno è riuscito a trattenere almeno un sorriso.

Nella stragrande maggioranza dei casi, gli onorevoli si sono attenuti alla disciplina di partito. Solo qualche «cane sciolto» ha votato in modo individuale. Una preferenza ciascuno hanno ricevuto Fanfani, Andreotti, Almirante, De Martino, Ines Boffardi, Bernardo d'Arezzo. Contestazione isolata? Probabilmente sì. Ma non è escluso che qualcuno abbia potuto cedere alla megalomania, e abbia dato il voto a sé stesso.

Gli oltre mille «grandi elettori», consci di essere guardati dal Paese, si sono comportati in modo corretto. Né risse né diverbi clamorosi. Speriamo bene, ma siamo solo alla fase di riscaldamento. Cosa succederà nel momento della bagarre?

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord Italia da poco nuvoloso a nuvoloso con isolati temporali. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna. **Temperatura:** in aumento. **Mari:** da poco mossi a mossi.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+ 7	+27	Buenos Aires	+ 9	+16
Cagliari	+12	+23	Bruxelles	+ 8	+17
Catania	+15	+27	Hong Kong	+27	+32
Genova	+14	+22	Londra	+14	+24
Bari	+13	+22	Madrid	+ 9	+27
Roma	+11	+24	Mosca	+20	+23
Firenze	+11	+26	Parigi	+13	+16

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rigitano

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+26,5
minima	+17,3
media	+20,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1020 mb; temp. +15,1; umidità 91%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +23,3, minima +14,9, media +20,1.

STAMPA SERA **RADIO LIBERA CERCA VOCI NUOVE**

Nome e cognome del concorrente _____

Nome della Radio da cui trasmette _____

Più taglandi possono essere riuniti in una sola busta ed inviati alla Radio partecipante o all'Uff. Sviluppo "Stampa Sera", v. Marenco 32, 10100 Torino.

La classifica, su 247 società, della Camera di Commercio

Nel "gotha,, delle aziende piemontesi i rapporti di forza restano immutati

ROBERTO BELLATO

Nell'olimpo dell'industria piemontese i rapporti di forza sono difficili da modificare. Lo conferma l'ultima indagine economico - finanziaria della Camera di Commercio, condotta su 247 società (escluse le imprese bancarie ed assicurative, oltre alle società finanziarie). Salvo marginali spostamenti, nulla è cambiato, tra il '75 e il '76, nelle prime posizioni della «classifica», come si può vedere nella tabella accanto. Guida il gruppo la Fiat con il suo fatturato di tremila miliardi 849 milioni e un utile netto di 66.456 milioni. Debitamente distanziati, seguono i soliti nomi: Sip, Olivetti, Lancia, Michelin, Indesit.

Il confronto con gli anni precedenti è in parte reso difficile dal processo di riorganizzazione del gruppo Fiat. Le fusioni avvenute hanno cancellato dalla lista alcune società importanti come la Cromodora e l'Aspera Motors. Altre vi compaiono per l'ultima volta, essendo confluite successivamente nel gruppo Comind (componentistica).

Nella mappa industriale, il settore meccanico occupa una parte di primo piano con 72 società. Ma anche quello tessile, malgrado la situazione di crisi strutturale, continua ad avere un'importanza rilevante (33 imprese): accanto ai gruppi tradizionalmente presenti (G.f.t., Miroglio) sembra intravedere il rafforzarsi di alcune aziende come la Zegna, la Baruffa, la Ragno.

Subito dopo troviamo il settore della gomma e della plastica (19 industrie), dove si nota lo sforzo di differenziare la produzione, molto legata all'auto. Seguono i comparti chimico (15 aziende), grafico editoriale (13) e alimentare (11).

La Fiat continua naturalmente ad essere al primo posto anche per quanto riguarda la graduatoria per numero di dipendenti: 143.223. L'elenco comprende poi la Sip (70.664), l'Olivetti (29.954), i Veicoli Industriali Fiat (28.216), l'Indesit (13 mila), la Lancia (12.129), la Riv-Skf (8062), il Gruppo Finanziario tessile (7234), la Ceat (6820) e la Ferrero (5994). Anche sotto questo punto di vista non ci sono grosse sorprese.

L'occupazione, in generale, ha avuto un notevole incremento nel settore meccanico (+7,9 per cento), mentre è scesa parecchio in quello dei mezzi di trasporto (—4,4).

Su 238 società, soltanto 21 registrano una riduzione di fatturato. Appartengono per lo più al settore meccanico, sono di piccole dimensioni e producono beni strumentali ed intermedi. Segno evidente questo — si rileva nell'indagine — della debole ripresa degli investimenti che non hanno raggiunto i livelli precedenti, nonostante il positivo andamento dell'economia internazionale. Rispetto ad un balzo dell'indice medio dei prezzi del 17,8 per cento, ben 164 hanno invece registrato aumenti superiori al 20 per cento (quindi con incrementi reali) e, tra queste, 80 oltrepassano la soglia dei 50 per cento. Buono l'andamento delle esportazioni.

Graduatoria delle Società in base al fatturato

SOCIETA'	FATTURATO Graduatoria 1976	1975	Importo (milioni di L.) 1976	1975
FIAT	1	1	3.849.609	3.185.141
SIP	2	2	1.578.778	1.299.778
FIAT (Veicoli Ind.)	3	3	1.451.766	1.088.926
OLIVETTI	4	4	501.138	379.108
LANCIA	5	5	450.461	293.919
MICHELIN	6	6	393.904	268.561
INDESIT	7	7	235.529	200.000
RIV-SKF	8	9	213.603	165.604
FERRERO	9	8	198.441	170.170
CEAT	10	10	181.930	143.024

Un album ricordo sul grande regista scomparso

LUCHINO VISCONTI pubblico e un po' del privato

Sarà tra pochi giorni in libreria «Album Visconti» curato da Caterina D'Amico de Carvalho (Sonzogno, pagg. 280, lire 12.000): un fotolibro che ripercorre in 221 immagini la vita e la carriera del regista. Anticipiamo una parte dell'intervista di Lietta Tornabuoni con Michelangelo Antonioni, che apre il volume.

Nell'intervista che introduce le foto raccolte in un ricco «Album» pubblicato dalla Sonzogno, Michelangelo Antonioni rievoca il suo incontro a Roma con Luchino, magrissimo e vestito di nero, il suo modo di lavorare autoritario e ironico, le sue celebri scenografie.

Quando hai visto Visconti per la prima volta?

«A Roma in via Veneto, 1942. Sedeva al tavolino di un caffè con Mario Alicata, un intellettuale che sarebbe poi diventato dirigente della politica culturale del partito comunista italiano. Mi sembra che ci fosse anche Antonello Trombadori. Luchino era magrissimo e anche in lutto, vestito nero, occhiali neri. La prima cosa che mi colpì in lui fu il suo modo di guardare i passanti: come se fossero tutti di sua proprietà».

Ne avevi già sentito parlare?

«Sì, conoscevo Alicata, Gianni Puccini, Giuseppe De Sanctis. Gli ultimi due furono tra i miei primi amici romani. A Roma ero arrivato, da Ferrara, per lavorare all'E 42, un progetto di esposizione internazionale che il fascismo non potè portare a termine. Ero uno dei segretari particolari del presidente di quell'ente, ma non lo vedevo mai. Non avevamo niente da fare e non ci era neanche permesso di leggere in ufficio. Così mi licenziai. Attuai la scena che tutti gli impiegati sognano: andare dal capufficio e dirgli, mi sono stufato, me ne vado. Fu il mio primo gesto di contestazione a Roma. Gino Visentini mi aiutò a entrare nella redazione di *Cinema*, la rivista diretta allora dal figlio di Mussolini, Vittorio.

Devo molto a Visentini. Mi insegnò, sulle orme di Longanesi, ad asciugare il mio modo di vedere da tutti gli aggettivi mentali che mi portavo dietro dalla provincia. A *Cinema* cominciai a collaborare (amici lo eravamo già) con Gianni Puccini. Lui e De Santis erano comunisti, ma osservavano così bene la clandestinità che io non lo sapevo, nonostante stessimo insieme tutti i giorni per gran parte della giornata. Da loro sentii parlare di Visconti.

Ne parlavano come di un amico vicino a loro anche nelle idee, ma non capivo in che modo si manifestasse e si attuasse praticamente quella loro comunione. Quando morì il padre di Visconti, ricordo che Puccini e De Santis discussero molto se andare oppure no al funerale. Io non riuscivo a capire perché ne facessero un problema, ma immagino che la loro incertezza fosse politico-morale: era giusto per dei comunisti partecipare a un funerale religioso e per di più aristocratico? Alla fine soltanto Puccini andò a Grazzano per la cerimonia, e tornò con dei racconti stupefacenti di stranezza e grandiosità, gente in costume medioevale, nani mascherati in rosso, musiche... Poi Visconti tornò a Roma e fu allora che lo conobbi. Mi colpì subito come un grande personaggio. Imponeva rispetto, e anche un po' di soggezione per il suo modo di fare autoritario. Cominciai a frequentare il suo gruppo sempre più spesso finché andammo sul Po, lui a girare *Ossessione*, io a girare *Gente del Po*. Lavoravamo negli stessi posti, ma lì non ci siamo mai visti né incontrati».

Senza incertezze

Che idea avevate in quel periodo del cinema?

«Se ne discuteva come di un'arte che poteva inglobare e sfruttare tutte le altre. *Cinema, terza via* era il titolo di un articolo che Puccini e io scrivemmo sull'argomento. Visconti era appena tornato dalla Francia dov'era stato assistente di Renoir, ma raramente l'ho sentito parlare di quell'esperienza. Cercava un modo suo di vedere il mondo in termini cinematografici e non sembrava avere incertezze. Non aveva ancora diretto un film, non aveva ancora preso in mano una macchina da presa, eppure dava l'impressione di un professionista consumato. Era così in tutto. A Milano, quando possedeva una scuderia con stalle tutte in noce istoriato, si alzava alle quattro della mattina per andare ad allenare i cavalli. Li amava, li capiva quanto un allenatore famoso come Tesio, una volta batté Tesio a un Gran Premio proprio con un cavallo stroncato che aveva comprato da lui. In tutto quello che faceva Luchino metteva accanimento perfezionista e un'intelligenza istintiva. Anche quando cominciò a preparare *Ossessione*, con Libero Solaroli, prendeva decisioni con assoluta sicurezza. Questo era Luchino. Non l'ho mai visto avere dubbi, o almeno non me ne sono mai accorto».

Com'erano i rapporti con lui?

«Puccini, De Santis, io, eravamo ragazzi borghesi, e la differenza di classe rispetto a Visconti si sentiva. Il suo comportamento era quello di chi ha alle spalle una famiglia che ha tenuto per un paio di secoli la signoria di Milano. Autoritario ma con un curioso modo di accettare le idee altrui: se gli piacevano, d'istinto e senza accorgersene le faceva sue, così non capitava mai che noi avessimo, neppure per un attimo, il sopravvento. A me era simpatico, sentivo che era sempre sincero. Era un uomo molto complesso. Dire che era capace di affetto profondo ma anche di odio, è dire poco: era capace di passare dall'uno all'altro per un gesto, una frase. La sua ironia era feroce, quando ciò avveniva. Ho conosciuto anche un Luchino cattivo spietato. Ma quando nutriva affetto o amore per qualcuno, lasciava che questo sentimento lo possedesse completamente. Era fortissimo fisicamente, quanto poteva essere debole sentimentalmente. Non sono pochi coloro che ne hanno approfittato».

Avete lavorato insieme?

«Più tardi, alle sceneggiature di due suoi film che non sono stati realizzati. Peccato. Il primo, storia di una orchestrina femminile che andava al fronte a suonare per i soldati, avrebbe secondo me preso il posto di *Roma, città aperta*. Ci lavoravamo Vasco Pratolini, Gianni Puccini e io. Al mattino andavamo in casa di Visconti, in via Salaria a Roma. Ci riunivamo in una stanza nella torretta. C'era il caminetto acceso e un gran tavolo da consiglio d'amministrazione, con blocchi di carta e matite.

Un copione bruciato

Luchino sedeva a capotavola. Diceva: Sentiamo le idee. Era un po' come essere a scuola, quando non si è preparati all'interrogazione, e io venivo considerato dagli altri un crumiro perché al mattino mi svegliavo presto ed ero quindi meno imbambolato di loro. Dopo due mesi di lavoro, un pomeriggio Luchino disse: Ragazzi, ho letto questo vostro parto, diciamo che fin qui abbiamo scherzato. E sotto i nostri sguardi inorriditi buttò il copione nel caminetto, bruciandone l'unica copia».

E il secondo progetto?

«Era *Il processo di Maria Tarnowska*, un soggetto cui Visconti continuò a pensare fin quasi alla sua morte. Con lui, Guido Piovene, Antonio Pietrangeli e io avevamo scritto una sceneggiatura veramente molto bella. Molto faticata, anche. In quel periodo, non so perché, Luchino era senza soldi. Aveva dato in affitto la sua casa di via Salaria e preso due appartamenti (uno per sé, uno per i camerieri) all'Hotel San Giorgio, un albergo molto tetro in una di quelle squallide vie intorno alla Stazione Termini. Un posto terrorizzante. Andavamo lì al mattino, i pasti ci venivano serviti in camera, e quando Luchino doveva uscire ci chiudeva dentro a chiave per costringerci a lavorare. Ci sentivamo come bestie in gabbia. Dalla noia Piovene s'affacciava alla finestra e sputava in testa a tutti i passanti calvi. Per fortuna arrivò la primavera e ci trasferimmo a lavorare a Ostia, sulla spiaggia. Partivamo in grande spedizione, noi, Visconti, un suo amico che era un po' un maestro di cerimonie in casa sua, il suo scenografo Mario Chiari. Ci fermavamo in una trattoria, dalla Gina, a caricare una cesta di cibi, lavoravamo sulla spiaggia sino al crepuscolo: era tutto molto bello, il mare, la sabbia allora pulita, Luchino e il suo amico che parlavano tra loro in francese, le chaises-longues, le tovaglie bianche... tutto quasi come nei picnic di bagnanti eleganti sulla spiaggia del Des Bains al Lido in *Morte a Venezia*. Un giorno dovevamo sceneggiare appunto la *Tarnowska* al Des Bains, e i camerieri che le servivano la prima colazione. Luchino disse: Avanti, secondo voi cosa c'è sul vassoio? E io: Nessuno può saperlo meglio di te, Luchino. Questa è una scena che devi scrivere tu. Scrisse dodici pagine. Solo un mitteleuropeo aristocratico come lui poteva indicare le porcellane, i toast, il burro e il coltellino da burro, le marmellate, il fiore, gli argenti che c'erano sul vassoio. E' sempre stato un grande arredatore. Ma in quel caso tanta meticolosità era essenziale, se sbagliavi gli oggetti sul vassoio sbagliavi il film. Di *Maria Tarnowska* io avrei dovuto essere anche aiutoregista. Una mattina vedemmo passare sulla spiaggia una ragazza stupenda, esile, flessuosa. Luchino, che era bravissimo a riconoscere e a stimare la bellezza delle donne, mi disse: Vai a parlarle, deve fare una parte nel film. Per la prima volta fermavo una ragazza per un motivo simile, ero imbarazzato e non ebbi successo, i genitori non le permisero di recitare. Era Paola Mori, che poi diventò moglie di Orson Welles».

Perché il film non venne realizzato?

«Produttore era Alfredo Guarini, per conto della Lux. Protagonista doveva essere sua moglie Isa Miranda. Luchino l'aveva accettato di buon grado. Era anche questa una delle sue caratteristiche: fare buon viso e cattivo giuoco. Devo aggiungere che in questo caso il giuoco non era poi tanto cattivo: Isa Miranda *le phisique du rôle* ce l'aveva. Non aveva il senso dell'umorismo. Donna sensibile e tutt'altro che stupida, d'istintiva intelligenza popolana e a suo modo molto simpatica, pensando forse di dover dare prova d'intellettualità, prese a scrivere poesie. Le scriveva su certi bigliettini, poi le mandava a Visconti. Una diceva: "Deh, fate alfin ch'io la conosca / la vera storia di Maria Tarnowska". Miranda ne aveva scritte di migliori e quella poteva sembrare, da parte della moglie del produttore, un modo poetico per sollecitare la sceneggiatura. Un'altra volta, rispondendo al telefono, Luchino sentì Miranda singhiozzare. Oh Dio, dev'essere morto Alfredo, sussurrò rivolto a noi. Invece risultò che era morto un uccellino sul davanzale della finestra di Miranda e lei si disperava. Episodi simili irritavano molto Luchino. Noi eravamo più irritati dalla lentezza dei pagamenti. Alla Lux ci toccava fare scene da accattoni, pregare, evocare madri affamate, sfratti, disgrazie, e alla fine pagavano. Piovene era più signorile, era conte, faceva scene diverse, diceva: L'orologio Vacheron Constantin che ho al polso non mi piace più, voglio comprarmi un Audemart Pigue. Così i soldi non glieli davano, e lui ci diventava pazzo di rabbia. Visconti, stufo della *sensiblerie* di Miranda, decise alla fine che non poteva più fare il film con lei. Cercammo in tutti i modi, e in buona fede, di dissuaderlo. Fu inflessibile».

A MONTECARLO SI SCOMMETTE SU CAROLINE E JUNOT

Quando divorzieranno?

FRANCO MONDINI

MONTECARLO — Prima la cerimonia in municipio e ieri quella con rito religioso. Attorno a Carolina, principessa azzurra del signor Junot, c'erano tutti i personaggi scritturati dalla famiglia Grimaldi per fare onore e corona alla più grande festa di Montecarlo: Frank Sinatra in rappresentanza di Hollywood e tutta una schiera di signori in frack per simboleggiare una nobiltà alla quale Carlo di Inghilterra ha fatto sberleffi snobistici ma sinceri.

La festa è finita tra i valzer, lo champagne, la pubblicità: Carolina tuttavia ha messo il broncio perché il babbo, Ranieri III, le ha rifiutato il giro per la città sulla carrozza di corte scoperta, come vorrebbe la tradizione. Ma si consolerà presto quando farà l'inventario completo dei regali di nozze: con molta fretta qualcuno ne ha valutato l'importo traducendolo in quasi due miliardi di lire. Bontà loro, gli amici della famiglia Grimaldi-Kelly non hanno badato a spese.

Che faranno ora i novelli sposi? Il viaggio di nozze. Un viaggio di nozze naturalmente principesco che li porterà in giro per il mondo, dagli Stati Uniti (una visita alla famiglia di mammà), alle Bahamas (sabbia, sole e daikiri cocktail). Al ritorno la coppia andrà a stabilirsi a Parigi dove tra l'altro Carolina deve terminare gli studi alla Sorbona. Il loro appartamento — regalo di nozze dei genitori — è nel quartiere Trocadero, a due passi dalla Tour Eiffel.

Junot andrà a lavorare. Sono in pochi a credere ai propositi borghesi dell'ex play-boy ma Junot garantisce la propria buona fede affermando che quando si ha una moglie a carico bisogna pur lavorare.

Intanto circolano i pettegolezzi diffusi dai soliti intimi, confermati dal disappunto dei monegaschi che non vedono di buon occhio questa unione. Tutti sono convinti che Carolina «non avesse l'età» per sposarsi. «*Il padre* — dicono — *è stato innamorato per tanto tempo di una donna che poi, per fortuna, non ha sposato. Finalmente a 35 anni ha trovato la moglie giusta, quella per tutta la vita*». Il popolino infine avrebbe gradito per Carolina un marito giovane e bello e importante. Secondo le espressioni correnti, Philippe Junot non possiede alcuno di questi requisiti. Certi giudizi sono spietati: «*Importante non ha significato. Visto che si è scelto* (Carolina) *un quarantenne poteva almeno trovarsi un uomo che si è fatto da sé, non un playboy, figlio di papà*».

Tutti accusano il povero Junot di essere un fannullone, uno che passa le notti al night a spendere soldi che non sa guadagnare. I monegaschi sono infatti in apprensione per la loro principessina: «*Se va avanti così e segue l'esempio del marito, quella ragazza finirà male. Guardatela già ora* — dicono — *come si è ridotta a vivere con quell'uomo: ha vent'anni e ne dimostra trenta*». Altri — maligni e pessimisti — hanno già istituito il toto-divorzio. Si accettano puntate; la malattia di Montecarlo: si punta sui due anni. Il principato è scontento e quindi la gente ironizza. Anche il fatto che il giorno delle nozze non sia stato promosso a festa nazionale ha contribuito a togliere prestigio al matrimonio: impiegati, operai delle fabbriche e dei cantieri se la sono legata al dito.

Fatebenefratelli

Se eseguite l'aborto vi licenzio

MILANO — I medici che lavorano per gli ospedali dei frati dell'Ordine San Giovanni di Dio Fatebenefratelli sono stati minacciati di licenziamento qualora non si dichiarino obiettori di coscienza nei confronti dell'aborto, che è stato legalizzato il 18 maggio scorso. L'ultimatum è stato comunicato mediante lettera ai sanitari dell'ospedale San Giuseppe di Milano, Sant'Orsola di Brescia, San Raffaele Arcangelo di Venezia e Sacra Famiglia di Erba; per conoscenza copia del testo è stata inviata anche agli ospedali psichiatrici di Cernusco sul Naviglio, San Colombano, San Maurizio Canavese e alle case di cura per anziani a Solbiate e a Gorizia.

Già alcuni provvedimenti, da parte della direzione dei Fatebenefratelli sarebbero nell'aria contro alcuni medici del San Giuseppe di Milano che si sono ribellati all'invito dapprima verbale e poi scritto di «convertirsi» all'obiezione di coscienza.

Nella missiva, firmata dal priore provinciale dell'Ordine Fatebenefratelli di Milano, Onorio Tosini, tra l'altro si legge «ogni medico operante presso i nostri ospedali provveda a sollevare obiezione di coscienza... soltanto così infatti l'Ordine dal quale gli ospedali dipendono, ed i medici in esso operanti, potranno avere la garanzia che non vengano avanzate richieste di espletamento delle procedure previste dall'art. 5»... il che significa evitare che in quell'ospedale si presentino domande di aborto.

Il San Giuseppe di Milano è un ospedale, come tutti quelli gestiti dal Fatebenefratelli, pubblico, sovvenzionato dallo Stato.

A PESCARA

Frutti di mare intossicano 2 bimbi

PESCARA — Ancora persone intossicate da molluschi pescati in acque marine inquinate. Ogni anno tornano a verificarsi casi del genere, per l'omissione delle più elementari norme di prudenza. I due bambini sono Andrea Teodoro, di 10 anni, da Montesilvano (Pescara), ricoverato all'Ospedale civile di Pescara e dichiarato guaribile in pochi giorni, e Leonardo Ricci, di 9 anni.

Show amoroso oggi a Venezia

Un toro alla Biennale ma la mucca è meccanica

VENEZIA — *Arte. Una parolaccia ormai, per gli addetti ai lavori. Non date dell'artista a un pittore o a uno scultore, potrebbero offendersi. Le parole e i fatti passano di moda. Oggi non si fa più dell'arte si fa della protesta, ci si muove tra istanze sociali, memori di una lezione che parte da Marx e si conclude con Marcuse, entrambi forse digeriti frettolosamente. Addio tramonti, addio linee, addio punti, addio colore. Oggi alla Biennale di Venezia si tenta di fare dell'ecologia «esponendo» a mezzogiorno un toro da monta che fa il suo dovere con una mucca meccanica di fronte a un pubblico di critici, di estimatori (d'arte, si spera), di gente che guarda.*

Il toro si chiama Pinco. Pinco è diventato il pallino, l'ossessione dello scultore barese Antonio Paradiso che ha messo da parte il tradizionale scalpello e i consueti attrezzi del mestiere per passare alla regia del suo «happening» di protesta. Protesta ecologica: «Oggi — dice — i tori vengono menati per il naso, in America e in Europa. I loro accoppiamenti sono sempre truccati, esattamente come quello che io propongo alla Biennale. Una vagina meccanica alla temperatura di 40 gradi stimola il toro e lo sfianca. Con un solo coito si producono mille fiale, sufficienti a ingravidare mille mucche. Il mio show serve quindi a rendere pubblico lo stato di sfruttamento in cui i tori di tutto il mondo si trovano». *Una lotta quindi contro il consumismo. Ma la Società protettrice degli animali non è d'accordo. Alla Biennale si teme infatti che l'intervento di quest'ente possa bloccare lo show di Pinco che, interrotto sul più bello, potrebbe anche infuriarsi e incornare il suo scultore-manager.*

FACIT Mercato della confezione

GRANDI AFFARI

Pantalone fresco L. ~~12.900~~ L. 8.900	Gonna moda estate L. ~~7.900~~ L. 4.900
Abito uomo L. ~~54.500~~ L. 39.500	Magliette donna estate L. ~~5.900~~ L. 2.900
Maglia cotone L. ~~2.900~~ L. 1.500	Abitini cotone donna L. ~~9.900~~ L. 6.900
Camiciotto Madras L. ~~6.900~~ L. 4.900	Costume bagno donna L. ~~6.900~~ L. 4.900

TORINO V. VIOTTI, 1
TORINO V. NIZZA, 368
IVREA C. BOTTA, 10

MONDOVI' - A OLTRE 60 ORE DAL SEQUESTRO

I rapitori dello studente tacciono ancora: perché?

GIORGIO TINO

MONDOVI' — E' sceso il silenzio sul rapimento di Pierfelice Filippi, lo studente universitario monregalese sequestrato la notte fra martedì e mercoledì sotto la propria abitazione, in via Torino 55, mentre rientrava a casa dopo aver trascorso la serata a provare il percorso del Rallye «Ruota d'oro», in programma domani e domenica a Savigliano, al quale Pierfelice aveva intenzione di partecipare.

Tacciono i rapitori, che a sessanta ore dal sequestro non si sono ancora fatti vivi: ieri sera si era sparsa la voce, in città, che un primo contatto fosse stato stabilito, ma il padre di Pierfelice, l'industriale metalmeccanico Giorgio Filippi — che ha chiesto il silenzio stampa sulla vicenda — smentisce, e continua a rispondere con l'ansia di sempre a tutte le telefonate che gli arrivano in ufficio. Ma perché i banditi non hanno ancora preso contatto con Giorgio Filippi?

Tacciono anche gli inquirenti, che sembrano aver accolto l'invito della famiglia a mantenere il più stretto riserbo sulla loro attività e a non intralciare una eventuale trattativa con i rapitori: ieri pomeriggio, negli uffici del comandante la Compagnia carabinieri di Mondovì, è cominciata una riunione, alla quale erano presenti il procuratore della Repubblica di Mondovì, dott. Giancarlo Allegri, e il ten. col. Danese, comandante del Gruppo carabinieri di Cuneo, oltre a tutti i sottufficiali responsabili delle stazioni della zona. A mezzanotte l'incontro era ancora in corso, ma non è trapelato niente, nemmeno una indiscrezione. Unica notizia certa è che non è stata ancora ritrovata l'«Alfetta», sembra di colore blu, sulla quale Pierfelice Filippi è stato portato via.

Sentinella uccide un sottotenente

MONFALCONE — Il sottotenente d'artiglieria di stanza nella caserma «Toti Bergamas» di Gradisca d'Isonzo, Giulio Salezzani, di 22 anni, di Roma, è stato ucciso la scorsa notte a colpi di fucile dalla sentinella Luigi Mariorano, di 20 anni, residente a Gallarate.

Mariorano, di guardia alla porta principale della caserma, per cause ancora da chiarire, ha sparato alcuni colpi col fucile automatico che imbracciava contro l'ufficiale che stava rientrando in caserma. Soccorso e trasportato all'ospedale di Monfalcone con un'autoambulanza della caserma il Salezzani è morto durante il tragitto. Mariorano è stato arrestato.

Lunedì in banca gli interessi Bot-contingenza

Ricordate i Bot della contingenza congelata? Da lunedì i lavoratori dipendenti potranno incassare i primi interessi dei buoni del tesoro poliennali ricevuti dalle aziende in sostituzione della indennità di contingenza congelata. Gli interessi che saranno pagati dalle banche presentando le cedole relative attaccate ai titoli (che portano stampata la rata e l'importo degli interessi), riguardano i «buoni» che scadranno il primo luglio 1982, consegnati ai lavoratori per un ammontare pari alla contingenza «congelata» nel periodo novembre 1976-giugno 1977.

Questi titoli fruttano un interesse annuale del 14% e la prima cedola è pagabile dal primo luglio, che cade, però di sabato, giorno in cui le banche sono chiuse. Pertanto, chi ha avuto il blocco totale della contingenza (retribuzione annua superiore a 8 milioni) incasserà 24 mila lire circa, mentre gli altri che hanno subito il blocco parziale (50%) riceveranno 12 mila lire.

Per qualche lavoratore la prima rata di interessi non ci sarà: infatti, ai dipendenti di aziende morose (che, cioè, non hanno versato, oppure hanno versato in ritardo gli importi relativi agli scatti della contingenza trattenuti sugli stipendi, ma non corrisposti) sono stati consegnati dal ministero del Tesoro buoni poliennali privi della prima cedola di interessi.

Questi lavoratori dovranno chiedere gli interessi relativi alle amministrazioni delle proprie aziende, che sono tenute a pagarli per intero, in quanto le banche senza la cedola non glieli pagheranno. L'importo a cui si ha diritto è pari al 14% del valore dei buoni ricevuti finora al posto dell'indennità di contingenza.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	29/6	30/6
ALIMENTARI		
Alivar	1200	1200
Eridania	1650	1600
Fiorio	417	417
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7100	7100
Comit	8850	8850
Credito It.	1320	1320
Interbanca priv.	9800	9800
Mediobanca	33250	33250
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	68	68
Eternit	570	570
Eternit pref.	850	850
I.P.I.	1910	1910
Unicem	3320	3320
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	94 50	94 50
Italgas	687	688
Liquigas	51	51
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	13600	13600
Montedison	149 50	149
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	870	890
Pierrel	313 50	313 50
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3400	3400
SAIAG	1390	1390
Schiapparelli	620	630
COMMERCIALI		
Rinascente	41	40 50
» priv.	30 50	30 50
Silos Genova	1630	1630
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	290	290
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1740	1740
Cond. Acqua Roma	680	680
Generale Imm.	71	71
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1980	1980
Risanamento	2880	2920
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6010	6010
» » priv.	3000	3000
Latina	675	675
Latina priv.	360	360
Generali	37675	37900
RAS	55100	55100
S.A.I.	4750	4750
Toro Ass.	5800	5800
Toro Ass. priv.	3050	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostrade To-Mi	800	820
Fer. Co.	208	208
Italcable	2370	2370
N.A.I.	520	550
SIP	1196	1194
Torino-Nord	128	128
FINANZIARIE		
Bastogi	450	450
Finsider	109	112
GIM	1790	1790
IFI priv.	2197	2192
Ifil	3775	3775
Invest	1280	1280
La Centrale	3700	3700
Mittel	920	920
Piemonte Fin.anz.	1710	1710
Pirelli & C.	1900	1900
Pirelli S.p.A.	945	950
S.A.R.O.M. fin.	830	830
S.I.F.A.	558	558
S.M.E.	475	475
STET	1660	1670
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	500	500
Marelli & C.	290	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	—	1786
» priv. *	—	1487
Castagnetti	1110	1110
Ghiardini	3375	3425
Graziano & C.	1216	1220
Nebiolo	—	—
Olivetti	1020	1030
» priv.	985	986
Westinghouse	7400	7400
MINERARIE METALL.		
Dalmine	268	268
Fornara & C.	370	370
Italmider	199 50	219 50
Metalli	1940	1940
Talco & Grafite	22400	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5950	5950
» priv.	4030	4150
Cartiera Italiana	235	235
TESSILI		
Cot. Cantoni	3100	3100
Fisac	1085	1085
Borgosesia S.p.A.	1580	1660
Borgosesia Risp.	1980	1980
Montedison Fibre	n.t.	n.t.
» » pr.	n.t.	n.t.
Viscosa	717	717
» priv.	475	452
DIVERSI		
Acque pot. TO	600	603
Ciga	950	950
CIR	6750	6750
Pacchetti	37	37
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70 —	70
Med. Fingest 7%	95 —	95
Med. C. Erba 7%	69 50	60 50
» Viscosa 7%	77 —	77
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71 —	71
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	51 20	51 20
» 7% '73	45 20	45 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	29/6	30/6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	87 50	87 50
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	81 50	81 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 60	97 60
» 5½% '79	91 60	91 60
» » '80	80 90	80 90
» » '82	—	—
B.T.O. 7% '78	97 80	98
» 9% '79	96 30	96 30
» » '79 II	95 20	95 20
» » '80	94 85	94 85
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	80 80	80 80
» » '65 II	82 40	82 40
» » '66 I	78 40	78 80
» » '66 II	77 60	78
» » '67	76 80	76 80
» » '68 I	74 35	74 60
» » '68 II	72 40	72 40
» » '69 I	72 55	72 80
» » '69 II	70 80	71
» 7% '70	86 10	86 10
» » '71	84 30	84 30
» » '72 I	81 40	81 60
» » '72 II	70 60	70 55
» » '73	70 15	70 30
» » '74 ind.	120 20	120 20
» 10% '75	94 35	94 35
» Europa 6%	93 90	94 10
IRI 6% '64	87 70	87 50
» » '65	85 20	85 20
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satap 5½% '65	53 —	53
» » '67	48 —	48
Autostrade 6% '68 I	74 —	74
» » '68 II	78 40	78 30
» » '69	71 60	71 60
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	78 10	78 10
» » '73	72 30	72 30
OO.PP. 5%	62 70	62 70
» 5½%	62 30	62 30
» 6%	61 55	61 55
» 7%	63 60	63 60
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 80	63 80
» I.St. 7% 1°	73 —	73
» » » 2°	73 —	73
» » » 3°	71 575	71 575
» » » 4°	71 40	71 40
» » » 5°	70 40	70 40
» » » 6°	70 —	70
» » » 7°	70 —	70
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81 —	81
» Anas 6% '66	60 90	60 90
» » 7% '72	63 60	63 90
» Aut. 6% 1°	62 —	62
» » 7% 1°	64 80	64 80
» » » 2°	63 90	63 90
FF.SS. 6% '63 I	81 60	81 60
» » '65 II	78 —	78
» » '66 I	78 175	78 175
» » '66 II	76 775	76 775
» » '67	76 55	76 55
» » '69 I	72 —	72
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66 —	66
» 7% '71	72 10	72 10
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 50	70 50
A.F.S. 6% '67	76 90	76 90
» » '68	72 80	72 80
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 40	72 40
» » '71	79 60	79 60
» » '72 I	79 80	79 80
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 30	92 30
P.Verde 6% Sp. 1°	82 70	82 70
» » » 2°	80 80	80 80
» » » 3°	80 10	80 10
» » » 4°	78 —	78
» » » 5°	77 80	77 80
» » » 6°	74 80	74 80
» » » 7°	73 50	73 50
» » » 8°	72 20	72 20
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 30	72 30
Icipu vent. 5½%	91 40	91 40
» » 6%	76 60	76 80
» » 7% 1°	72 80	72 80
» » » 2°	73 —	73
» » » 3°	71 80	71 80
» » » 4°	71 20	71 20
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69 —	69
IMI 7% XXVIII	77 20	77 40
» » XXIX	76 40	76 40
» » XXX	97 —	97
» » XXXI	94 95	94 95
» » XXXII	86 60	86 60
» » XXXIII	76 20	76 20
» » XXXIII op.	97 —	97
» » XXXIV	72 80	72 80
» » XXXV	77 20	77 20
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 60	73 50
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 70	84 70
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82 70	82 70
» s.s. '64 I.V.	85 60	86
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 80	91 80
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	86 50	86 50
» 5½% '62 2°	91 50	91 50
It. Gas 5½% '61	84 50	84 50
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	84 —	84
Viberti 7% '59 I	94 —	94
» » » II	94 —	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	94 —	94
» » '62	91 —	91
Fergat 8%	—	—
Torino-Savona 5½	87 50	87 50
Tr.G.S.Bern. 5½	86 —	86
Cart. It. 5½ '62	76 20	76 20
Iavelm. 6% '64 9°	95 70	95 70
» » » 10°	93 95	93 95
» » '65 11°	91 70	91 70
» » '66 12°	89 80	89 80
» » '67 13°	87 05	87 05
» » » 14°	85 40	85 40
» » '68 15°	85 50	85 50
» » '69 16°	83 80	83 80
» 7% '70 17°	81 80	81 80
» » '71 18°	79 50	79 50
» » » 19°	79 95	79 95
» » » 20°	77 80	77 80
» » » 21°	75 50	75 50
» 9% » 22°	89 80	89 80
Torino 6% '52	81 25	81 25
» Aem 5½ '60	77 20	77 20
» » » '62	77 20	77 20
S. Paolo 5%	85 —	85
» 6% conv.	71 20	70 70
» 6%	68 90	68 60
» O.P. 6% conv.	66 40	66
» » 6%	66 10	66
Credito Fond. 5%	80 —	80
C.I.S. 7% '70	84 75	84 75
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80 40	80 40
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74 —	74
C.F.Piem. V.A. 6%	68 90	68 90
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (1)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80 —	80
Rumianca 6%	76 —	76
Pirelli S.p.A. 5%	69 80	69 80
Med. Fingest 7%	94 50	94 50
Med. C. Erba 7%	69 —	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80 —	80
» S. Spirito 7%	84 —	84
» Montefibre 7%	70 70	70 70
Metalli 6%	73 —	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 —	51
» 7% '73	45 —	45
GIM 6%	69 —	69

Scambi in aumento recuperi

TORINO — E' stato confermato nell'ultima seduta della settimana l'andamento positivo già emerso ieri, nelle ultime fasi della riunione. La domanda si è fatta più intensamente, vivacizzando gli scambi. La rosa dei valori trattati si è così allargata, e, oltre ai valori primari, hanno beneficiato di questa mutata tendenza molti titoli locali, i valori Iri (Italsider e Finsider in particolare) e le Olivetti. Positivo l'andamento per gli assicurativi, che registrano recuperi diffusi. Così, anche le Fiat, che sono apparse discretamente richieste. Deboli le Viscosa priv., perdono inoltre qualche frazione le Sip, le Ifi priv. e le Montedison.

Chiusura — Fiat ord. 1793; Fiat priv. 1499, 1498, 1498. Possi Ginori risparmio 80 lire; Saffa risparmio 3000 lire; Liquigas risparmio 42 lire.

A MILANO

La settimana operativa — se tale va considerata — si è conclusa con una riunione non dissimile dalle precedenti, ossia con un'estrema povertà di affari, accentrata naturalmente alla compilazione ufficiale del listino, ai limiti del mezzogiorno. Parlare di una tendenza è difficile perché non esiste. Si può solo rilevare la migliore tenuta degli assicurativi, finanziari e bancari, specialmente le Toro, la Centrale, Mediobanca e Generali. Negli altri settori hanno tenuto bene i valori del gruppo Finsider, le Sme ed altri pochi valori. Chiusura leggermente migliore per le Fiat e le Viscosa, contrastate sono apparse per contro le Montedison al listino. Un po' in ombra il resto della quota con variazioni minime nei due sensi, ma in complesso la seduta può essere considerata — visti i tempi — abbastanza soddisfacente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7500; Aedes 1150; Alitalia 1241; Alivar 1348; Alleanza 16.400; Anic 96,75; Assicuratr. 159.300; Autos. To-Mi 799; Bastogi 454; B.co Roma 6980; Beni Imm. or. 278; Beni Imm. pr. 165; Beni Stabili 1730; Binda 1010; Breda 1350; Brioschi 10.950; Burgo or. 5940; Burgo pr. 4130; Caffaro 256,50; Cantoni 3091; Carlo Erba or. 728; Carlo Erba pr. 455.

Cascami 4280; Cementir 561; Ciga 954; Cir 6780; Coge 837; Comit 8630; Comp. Milano or. 5980; Comp. Milano pr. 3055; Comp. Toro or. 5950; Comp. Toro pr. 3052; Cond. Acqua 655,50; Credit 1290; Cucirini 2720; Dalmine 265; De Ferrari 1277; E. Marelli 290; Eridania 1590; Eternit 531; Falk or. 2580; Falk pr. 2260; Fiat or. 1792; Fiat pr. 1496.

Finmare 94,50; Finsider 112,25; Fisac 1111; Fond. Incendio 5510; Fond. Vita 14.080; Generalfin 821; Generali 37.900; Gilardini 3465; Gim 1798; Ginori 54; Ifi pr. 2185; Ifil 3740; Ilssa Viola 1440; Imm. Roma 71,75; Iniziativa 3660; Interbanca 9705; Invest 1277; Isvim 2010; Italcable 2362; Italcementi 11.700.

Italgas 692; Italia Ass. 17.160; Italsider 219; La Centrale 3720; L'Ausiliare 3320; Lepetit or. 11.680; Lepetit pr. 11.530; Linificio 298; Liquigas 48,50; Magneti M. 500,50; Macona 1696; Marzotto 1076; Mediobanca 33.230; Metalli 1950; Mira Lanza 13.500; Mittel 850; Mondadori pr. 876; Montedison SS 148.

N.A.I. 535; Nord Milano 635; Olcese 42; Olivetti or. 1037; Olivetti pr. 994; Pacchetti 32; Pertusola 1620; Pierrel 322; Pirelli e C. 1845; Pirelli S.p.A. 963; Ras 55.150; Rinascente or. 41; Rinascente pr. 30; Risanamento 2691; Romana Zuc. or. 169; Romana Zuc. pr. 208; Rotondi 9350; Rumianca 1035.

Saffa 3225; Sai 4680; Sarom 827; Sifa 353; Silos 1685; Sip 1192; Sme 472; Stampati 3833; Standa 1468; Stet 1666; Tecnomasio 331; Terni 54; Tosi Franco 11.860; Trafilerie 489; Un. Manifat. 9000; Viscosa or. 724; Viscosa pr. 452; Westinghouse 7500.

Alcune oscillazioni: Generali 38.890, 37.900; Fiat ord. 1791, 1792; Fiat priv. 1499, 1496; Montedison 150, 148; Olivetti priv. 988, 994; Sai 4664, 4680.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 48.000, 49.000; sterlina oro nuovo 51.000, 52.000; marengo svizzero 46.000, 47.000; oro fino 4950, 5150; argento 144.500, 148.500.

A GENOVA

La settimana si è conclusa con prezzi più o meno aderenti alla chiusura precedente e con indice leggermente migliore. Sempre imbattute le Italsider e le Finsider.

Centrale 3700; Generali 37.900; Ras 55.200; Meridionali 454; Nai 533; Viscosa ordinarie 723; Viscosa privilegiate 445; Finsider 112,25; Italsider 219,50; Fiat privilegiate 1498; Sip 1200; Montedison 149.

Presidente Aschimici

Giuseppe Pichetto, vice presidente dell'Unione industriale di Torino, è stato nominato presidente nazionale del Gruppo essenze naturali e sintetiche dell'Aschimici. E' la prima volta che la carica viene attribuita ad un torinese; negli ultimi 25 anni era stata assunta da esponenti lombardi.

Con questa nomina, Pichetto entra a far parte di diritto della giunta dell'Aschimici (Associazione nazionale dell'industria chimica) è inoltre presidente dell'associazione piemontese industriale chimici, rappresentante dell'Aschimici nella Federazione degli industriali piemontesi, presidente dei piccoli industriali del Piemonte.

Il caso della Venchi Unica

Già spedite le lettere di licenziamento?

Sono di nuovo occupati i tre stabilimenti della Venchi Unica: Talmone di piazza Massaua, Maggiora di Collegno e Cuorl di Novate Milanese. Ancora una volta i 1500 lavoratori sono costretti a mobilitarsi per difendere quel posto di lavoro compromesso anni fa dalle manovre di Sindona

Ieri i rappresentanti della proprietà (la «Venchi 2000» della finanziaria milanese In-Im) hanno annunciato la liquidazione e l'invio, a partire già da stamattina, delle lettere di licenziamento a tutti i dipendenti. Per il 21 luglio, in prima convocazione, e per il 24, in seconda, è stata convocata l'assemblea degli azionisti per sciogliere la società. A questa drammatica svolta si è giunti dopo l'incontro in Prefettura con i rappresentanti delle banche torinesi.

La direzione dell'azienda ha chiesto 8 miliardi di crediti per la normale gestione, le banche, di fronte alla mancanza di valide garanzie e, soprattutto, di fronte ad un capitale sociale versato di soli 200 milioni, hanno rifiutato. I dirigenti di «Venchi 2000», allora, hanno messo in atto il ricatto già da tempo minacciato.

Un telegramma — firmato dagli assessori al Lavoro di Regione e Comune, Alasia e Foppa e dai consiglieri regionali Alberton, Cerchio, Rossi e Bellomo — è stato inviato al ministro del Lavoro Scotti sollecitando una convocazione delle parti interessate.

● LEART — *Sono in sciopero da dodici giorni i 65 dipendenti (al 90 per cento donne) dell'industria di accessori per auto di Grugliasco. Dallo stesso periodo viene anche attuata un'occupazione simbolica dall'esterno dei cancelli per cui la direzione ha denunciato alcune rappresentanti sindacali. Per lunedì mattina è stata indetta un'assemblea aperta e nel pomeriggio ci sarà un incontro all'Ufficio provinciale del lavoro.*

Motivo della vertenza è la richiesta da parte dei lavoratori di un adeguamento salariale al resto della categoria. «Abbiamo paghe fra le più basse di tutta la provincia», *dice un delegato sindacale.* «Un secondo livello nelle altre aziende prende mediamente 2300-2400 lire all'ora, da noi ne prende 2090. Non abbiamo la mensa e, come rimborso, ci viene data una lira all'ora. La famiglia Giordana, che è la proprietaria della Leart, dice che non si può permettere aumenti salariali perché altrimenti rischia il tracollo, invece noi sappiamo che l'azienda va bene e ha un grosso mercato proprio. Soprattutto all'estero. Oltretutto le nostre richieste non sono esorbitanti: in media chiediamo 15 mila lire di aumento a testa».

L'operazione dei carabinieri stanotte in via Cocconato

Arrestato un "grossista,, di eroina

Un nuovo successo nelle indagini sugli spacciatori di droga è stato raggiunto dai carabinieri e dal giudice istruttore Gian Giulio Ambrosini.

Un torinese, indicato come «grossista» di eroina, è stato arrestato questa notte. Si chiama Cosimo D'Amuri, ha 29 anni ed abita in via Cocconato 2. Nella prossima settimana i carabinieri si recheranno ad Amsterdam dove avrebbero individuato il collegamento tra gli spacciatori torinesi e i contrabbandieri cinesi.

Cinque giorni fa i carabinieri avevano arrestato un altro torinese ritenuto un «pezzo da novanta» del contrabbando di eroina: Giuseppe Rotolo, detto «Pino il baffo». Da tempo la squadra antidroga costituita dai brigadieri Aversa, Baldari, Cristiano, Nanni e Serra setacciano il mondo dei tossicomani per individuare gli spacciatori.

Sia Rotolo sia D'Amuri conducevano una esistenza dispendiosa senza svolgere alcuna attività ufficiale. Auto lussuose, tenore di vita altissimo, viaggi all'estero. Entrambi molto amici, si frequentavano con assiduità: secondo i carabinieri che hanno svolto le indagini e il magistrato che ha firmato il mandato di cattura sarebbero due «grossisti» di droga.

La difficoltà maggiore è stata quella di trovare le prove della loro colpevolezza perché né l'uno né l'altro maneggiano la droga. Sono altri uomini, per lo più tossicomani che hanno bisogno di denaro, che compiono il lavoro «sporco» di passare la frontiera con la droga e di distribuirla. E' questo un altro dei risvolti ignobili del mondo della droga. Il tossicomane, pur di rifornirsi della sua dose si assoggetta a compiere qualunque azione e i contrabbandieri ne approfittano.

Sembra che questa volta magistratura e carabinieri abbiano messo le mani sui principali personaggi dell'organizzazione. Sarebbe già noto addirittura il basista che ad Amsterdam mette in contatto gli spacciatori torinesi con i contrabbandieri cinesi

Si baciavano in spiaggia Condannate

Due giovani turiste, una francese e l'altra di Torino, che, nude sulla spiaggia, si abbracciavano sono state condannate dal tribunale per atti osceni. Protagoniste dell'episodio sono Geneviève F., di 25 anni, e Federica G., 21 anni, giunte in Sardegna una decina di giorni fa per trascorrere un periodo di vacanza.

La vicenda è avvenuta una settimana fa nello stabilimento balneare «La cinta» lungo la spiaggia di San Teodoro, una località della fascia costiera nord-orientale della Sardegna. Le due donne prendevano il sole nude quando — secondo i testimoni — hanno cominciato a scambiarsi effusioni. Qualcuno ha avvertito i carabinieri.

A conclusione degli accertamenti e dell'indagine giudiziaria le due donne sono state rinviate a giudizio per rispondere di atti osceni in luogo pubblico. Il tribunale penale di Nuoro le ha condannate rispettivamente a otto e cinque mesi di reclusione con i benefici della sospensione condizionale della pena. Nel corso del processo è emerso inoltre che la giovane francese al momento di recarsi sulla spiaggia aveva lasciato il proprio figlioletto di quattro mesi solo in auto.

Colpi di pistola contro un gommista

Misteriosa sparatoria stanotte in via Oxilia: un gommista di 22 anni è stato fatto segno di otto colpi di rivoltella, tutti fortunatamente andati a vuoto. Gli «attentatori» sono due giovani, fuggiti su una moto rubata. Non è chiaro il movente dell'episodio: potrebbe trattarsi di gelosia, ma gli inquirenti sembrano propensi a credere ad uno scambio di persona.

Protagonista della drammatica avventura è Cosimo Oliva, 22 anni, via Botticelli 11/8, gommista. Ieri sera, verso le 22, era fermo in via Oxilia, all'angolo con via Botticelli. «*Aspettavo la mia fidanzata* — è il suo racconto — *e sono sceso dall'auto*».

Si è appoggiato alla portiera della 126.

«*In quel momento una moto è passata a forte velocità. Quasi non ci ho fatto caso*».

Percorsi cento metri, la moto ha però fatto marcia indietro.

«*Pochi istanti più tardi* — è ancora il racconto del giovane — *la moto mi è nuovamente passata accanto. Il giovane seduto sul sellino posteriore ha estratto una rivoltella e ha cominciato a sparare*».

Cosimo Oliva si accucciato a terra, nel tentativo di ripararsi. Ha sentito otto colpi, in rapida successione. Poi un bruciore alla mano. Un proiettile lo aveva colpito di striscio.

I due attentatori sono subito fuggiti. Un agente del commissariato Milano, che casualmente ha assistito alla scena, li ha inseguiti, ma senza successo. La moto è stata trovata subito dopo. Risulta rubata. Misteriose, come s'è detto, le ragioni dell'attentato.

I ponti delle vallate di Lanzo

Nell'ambito delle manifestazioni per il 6° centenario del Ponte del diavolo, a Lanzo, la sera di sabato presentazione del libro *Ij pont dle valade d Lans*, testi di Carla Torre e Carlenrico Navone, con 24 disegni di Mario Codagnone.

Fugge dal mercato, entra alla Fiat: abbattuta

Una mucca, fuggita dal foro boario di Moncalieri mentre la stavano scaricando da un camion, è finita nel cortile della palazzina uffici della Fiat Mirafiori. Sono intervenuti vigili urbani, volanti della polizia e alcune gazzelle dei carabinieri: l'animale è stato circondato e abbattuto sull'erba di un'aiuola a colpi di Winchester. Nella confusione alcune guardie armate della Fiat hanno perso la testa: il nostro fotografo, che con altra gente era entrato dai cancelli aperti, è stato spintonato.

Tutto è cominciato alle 8,30, quando una mucca bianca che era stata da poco scaricata da un camion nel foro boario di Moncalieri, ha dato uno strattone alla fune che la teneva legata: i presenti non sono riusciti a bloccarla e l'animale è fuggito seminando il panico tra la folla. I clacson delle auto l'hanno spaventata. La mucca ha girato per il mercato, poi — inseguita dai vigili urbani — ha imboccato la strada raggiungendo il piazzale della palazzina Fiat. Il traffico è stato bloccato e un passante che incautamente ha tentato di avvicinarsi è rimasto ferito.

Intanto è scattato l'allarme, sono intervenuti polizia e carabinieri. L'animale, sempre più inferocito, è stato spinto dalle gazzelle all'interno del cortile, dove le guardie della Fiat e i carabinieri lo hanno circondato. Nell'aria sono echeggiati alcuni spari: la mucca è stramazzata sull'erba, colpita a morte da sei colpi di Winchester esplosi da un carabiniere.

● Per i «Punti Verti» domani sera alle ore 21,30, al Parco Tesoriera, concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingresso L. 500, gratuito ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Atm e ai militari di leva.

Truffano industriali promettendo favori fiscali

Martedì pomeriggio, una pattuglia del nucleo regionale della Guardia di Finanza ha individuato e denunciato una persona che tentava di riscuotere presso la ditta «Igeat» di Torino 900.000 lire, quale corrispettivo della sottoscrizione di un abbonamento alla rivista tributaria *Codice fiscale - periodico di informazione fiscale.*

La visita dell'esattore era stata preannunciata telefonicamente da un sedicente capitano Rollin della Guardia di Finanza, il quale aveva promesso favori e protezione di carattere fiscale al titolare della ditta in cambio della sottoscrizione di un abbonamente a riviste.

Grazie alla denuncia del proprietario della fabbrica e al pronto intervento dei militari del nucleo regionale PT di Torino il tentativo di truffa è stato sventato.

E' probabile che il denunciato faccia parte di una più vasta organizzazione di truffatori che — spacciandosi per appartenenti alla amministrazione finanziaria.

ARENATE LE INDAGINI

«Non so che mestiere facesse mio marito». Di fronte a dichiarazioni come questa, fatte dalla moglie di Antonio Gioffrè, le indagini sul delitto di corso Orbassano sembrano non avere per il momento alcuna prospettiva di sviluppo. Nessuna novità sostanziale anche dagli investigatori partiti ieri mattina per la Calabria. Se i killers fossero venuti dal Sud ed appartenessero alla famiglia rivale dei Pellegrino senz'altro infatti si sarebbero costituiti alibi di ferro.

Più facile sarebbe il compito di chi deve indagare se Antonio Gioffrè non fosse stato ucciso per la faida di Seminara, di cui sarebbe la diciassettesima vittima, ma per un regolamento di conti nel mondo torinese della malavita.

SALDI SALDI

epsom Rejane

BOUTIQUE ALTA MODA UOMO BOUTIQUE ALTA MODA DONNA

VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829 VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829

Singolare causa in pretura - Gli inquilini di corso San Maurizio 35 «cacciano» Radio Monviso

Non vogliono la radio perché «fa politica»

Le imputate sono ancora le radio private, che continuano a navigare in acque agitate. Pareva che, con l'approvazione del governo, avvenuta nei giorni scorsi, del disegno di legge che regolamenterà la presenza delle emittenti private, il futuro sarebbe stato più tranquillo e invece... ora ci si mettono le amministrazioni degli stabili, dove le radio hanno sede, a insidiare la buona pace delle loro attività.

Già nei mesi scorsi si erano verificati casi di malvicinato tra condomini e responsabili delle nuove, libere e meno libere «voci dell'etere». Ma adesso si è arrivati alle vie di fatto. Tant'è che stamane compaiono davanti al pretore i titolari di Radio Monviso, perché denunciati dagli inquilini del condominio dello stabile in corso San Maurizio 35.

Di solito i vicini si lamentano per la presenza di una radio o di una televisione che ha sede a fianco, sopra o sotto i loro appartamenti per il via-vai continuo di persone (per lo più ascoltatori che vogliono visitare gli studi) e per il rumore provocato da trasmissioni musicali che vanno avanti sino a tarda ora. Questi inconvenienti possono però essere eliminati, o comunque ridimensionati, con una organizzazione seria, che limiti le visite in determinate ore della giornata e che allestisca un'adeguata insonorizzazione dei locali.

Ultimamente sembra però che il malumore dei condomini (ed è il caso di quelli di corso San Maurizio 35), sia originato da un nuovo timore: che l'emittente, cioè, «faccia politica» in modo tale da attirare sulla casa rappresaglie e attentati.

Per evitare il pericolo, ecco che le amministrazioni dei palazzi interessati intendono sfrattare la possibile «scintilla».

Per Radio Monviso, in particolare, sembra che le famiglie di corso San Maurizio 35 non abbiano nulla da ridire sul comportamento di quanti lavorano nell'emittente, ma non vogliono che «sia rotta la tranquillità del palazzo».

La società semplice Radio Monviso ha dalla sua un contratto di locazione di tre anni stipulato ai primi di marzo del '78 in cui è specificata la finalità d'uso dell'appartamento, mentre nel regolamento di condominio — al momento del contratto in questione — non è presente una clausola che vieti la presenza nello stabile di radio.

La sentenza di questa causa può essere un precedente indicativo per analoghi casi.

l. b.

Non chiuderanno le radio private

Il giudice vuol sapere chi paga la Siae e chi no

Contrariamente alle voci circolate ieri e oggi, secondo cui radio e tv private non in regola coi pagamenti della Siae sarebbero state chiuse entro le 24 per iniziativa della Procura della Repubblica, la stessa fonte ha dichiarato stamattina che la notizia è per ora infondata.

Pare che l'equivoco sia nato dalla richiesta del sostituto procuratore Tribisonna, di avere in giornata un elenco aggiornato delle emittenti morose.

Tre giorni fa il Coordinamento regionale, che raggruppa alcune emittenti private, ha inviato al presidente del Consiglio regionale, Dino Sanlorenzo, e al presidente del Comitato regionale radiotelevisivo, Roberto Salvio, una lettera in cui si dice tra l'altro: «Pur riconoscendo la richiesta alla Siae, non possiamo non fare presente che i criteri che, finora sono stati proposti dalla Siae stessa, sono insostenibili da parte delle piccole emittenti e di quelle non collegate al grande capitale. Si crea di fatto un processo discriminatorio a svantaggio in particolare delle emittenti non commerciali a scapito di quel pluralismo più volte affermato anche dalla sentenza della Corte costituzionale».

Questa discriminazione riguarda un esiguo numero di emittenti: quelle che fanno dei veri servizi di informazione che, come è noto, sono molto onerosi. La maggior parte delle radio private si limitano a mettere in onda musica e pubblicità, utilizzando giovani con tanta buona volontà ma nessuna capacità professionale.

Mettere tutti nello stesso calderone non è effettivamente un atto di giustizia.

Per locali adibiti a servizi

Nuovi appalti in città

Lunedì scorso sono state appaltate opere di adattamento e sistemazione di fabbricati esistenti adibiti a servizi sociali e scolastici per un importo complessivo di lire 563.290.000. Le opere sono:

Palazzo d'Igiene - Via della Consolata
Manutenzione straordinaria alla copertura del palazzo e adattamento di locali per il trasferimento in esso della Rip. XVI Assistenza Sociale attualmente ubicata nello stabile di via Giolitti 2 bis.
Opere murarie per l'allestimento della centrale operativa telefonica del servizio unificato di Guardia medica.

Stabile in via Giolitti 2 bis
Adattamento dei locali, conseguente il trasferimento della Rip. XVI, per l'allocazione nello stabile delle sedi del Consiglio di Quartiere e dei servizi socio-sanitari unificati del Quartiere Centro.

Stabili di via Asinari di Bernezzo, via Principi d'Acaja, via Foligno 2 e corso Savona
Lavori di adattamento dei locali per l'allocazione dei servizi socio-sanitari unificati dei rispettivi quartieri e cioè: Parella, S. Donato, Madonna di Campagna e Rossini-Aurora.

Stabili dei Centri di Addestramento Professionale «G. Pastore» (Strada Altessano - Quartiere 16) e «M. Enrico» (via Bardonecchia - Quartiere 13)
Lavori di manutenzione e adattamento rivolti alla conservazione degli immobili ed a migliorarne la agibilità e funzionalità conseguenti le nuove esigenze didattiche.

Le «burrascose» previsioni del meteorologo, dott. Barla: «Brutto tempo»

Andiamo in vacanza - Ma che tempo farà?

GIANNA BALTARO

Non c'è speranza: l'anticiclone delle Azzorre non riesce a contrastare l'aria fredda che arriva dal Nord. Lo scontro fra le forze del Bene e del Male (intese in senso meteorologico) non lascia dubbi su chi sarà il vincitore.

«I canoni tradizionali del tempo si sono sovvertiti — *dice l'ingegner Giuseppe Barla, dell'Ufficio Meteorologico* —. E' impossibile definire la situazione».

Quest'anno dunque non ci sarà estate? «Se escludiamo una possibilità di assestamento nella prima e seconda decade di luglio, per il resto non possiamo farci illusioni».

A parte il disagio il malumore, che il maltempo provoca in ognuno di noi, con ripercussioni anche sui rapporti personali e di lavoro, la cosa assume aspetti preoccupati in relazione alle vacanze.

Le prenotazioni nelle località di villeggiature sono state fatte da tempo, sono state versate le caparre, è stato preparato il «corredo»: quindi, bisogna andare.

La prospettiva per chi si è orientato verso la Riviera Ligure è particolarmente nera. Sappiamo che le temperature di questa località ricalcano all'incirca quelli torinesi; quindi, le esperienze che abbiamo vissuto qui (con questa breve parentesi di sole a fine giugno) debbono rappresentare una base da non trascurare: armarsi — consiglia il meteorologo — di maglioncini, ombrelli e, soprattutto, tenere l'animo in pace.

Gli unici che potranno fruire di vacanze discrete sono quelli che scenderanno al Sud. Oltre il confine di Roma l'anticiclone trova — è sempre il parere degli esperti — «resistenze più morbide».

Questo fenomeno di freddo costante, che non trova riscontro nelle statistiche di circa settant'anni, ha un collegamento stretto con i problemi dell'ecologia.

«Tutti i fumi provocati dalle combustioni costituiscono una barriera che ostacola il passaggio delle radiazioni del Sole: nell'atmosfera si è formata una specie di serra che crea un clima quasi uniforme. Questo fatto spiega il minor freddo dell'inverno e il minor caldo dell'estate».

La spiegazione dell'ingegner Barla è fornita in termini più tecnici, ma la sostanza è questa: la nostra malgovernata politica ecologica incomincia a toccarci da vicino. Non solo ingeriamo veleni sotto tutte le forme (col respiro, con gli anticrittogamici che penetrano nei frutti, coi rumori che distruggono subdolamente il nostro equilibrio nervoso); ma, altresì, ce la sentiamo sulla pelle che, anno per anno, perderà il beneficio dei raggi del sole.

Nei camping già tutto esaurito

GIAN DELL'ERBA

Camping organizzati e camping spacciati come tali. In tutti i casi, come già abbiamo detto e ripetuto, insufficienti per assorbire il cento per cento degli italiani e stranieri che, muniti di caravan, campers o tende si metteranno in viaggio alla ricerca di una località per le loro vacanze. Probabilmente solo nell'Italia del Sud un colpo di fortuna consentirà a chi ha affrontato la lunga trasferta senza la sicurezza di una prenotazione di trovare una sistemazione conveniente in zone poco «battute».

Sulle coste centro-settentrionali le cose risulteranno molto più difficili. Ma è un discorso vecchio, trito e ritrito. Resterà la speranza di cogliere l'«attimo fuggente» approfittando di una defezione dell'ultima ora o dello spazio lasciato libero da chi è appena partito. Chimere.

Tant'è. La situazione per ora è questa e ci vorrà del tempo per cambiarla. Tanto vale parlare ugualmente di quello che offre il mercato anche se è chiaro che non potremo prendere in considerazione tutti i circa 1500 camping italiani.

Vediamo cosa succede sulla riviera adriatica, particolarmente ambita dalle famiglie con prole numerosa. I bambini hanno diritto ad un pezzo di spiaggia sul quale giocare e la costa dell'Adriatico è ormai nota per i suoi lunghi quanto larghi arenili. I romagnoli, poi, sono stati i primi ad aver capito con notevole anticipo e senza tema di smentita il meccanismo e la dinamica di un efficiente turismo organizzato per il quale non basta disporre soltanto di località appetibili per motivi diversi, ma è necessario dotarle di infrastrutture in grado di ricevere il turista occasionale o l'habitué. Creando, tutt'intorno, una serie di iniziative e di contatti che le pubblicizzino anche all'estero richiamando in tal modo una clientela cosmopolita che garantisce un ricambio continuo e le presenze necessarie, anche nei periodi di bassa stagione, per far muovere e vivere gli operatori e le attività commerciali del luogo per tutta la durata della stagione estiva.

A Riccione, così come su tutta la riviera romagnola, non ci si è accontentati di creare queste infrastrutture, ma si sta continuamente operando per migliorarne anche gli aspetti collaterali.

E' dell'anno scorso lo slogan propagandato dall'amministrazione provinciale di Forlì: «*Mare di Romagna, mare pulito*». La fascia costiera forlivese ha una lunghezza di 42 chilometri circa ed interessa i comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria, Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica. Così, con la collaborazione dei comuni, di organismi tecnici, delle varie Aziende di soggiorno, della Guardia di Finanza, ci si è messi in moto per mantenere integre le spiagge della zona e ridare limpidezza alle sue acque, grazie all'entrata in funzione di moderni impianti di depurazione (due dei quali a Riccione e a Rimini) delle acque nere.

Questo perché si è saggiamente tenuto conto che l'espansione di insediamenti turistici ed abitativi rilevanti avrebbe creato grossi problemi alle acque fluviali e marine che costituiscono parte integrante, se non essenziale, del patrimonio naturale.

Veniamo ora ai nostri «*globe trotters*» della vacanza, con «casa» al seguito. A Riccione e dintorni sono situati alcuni camping, quattro dei quali in Riccione stessa. Tutti sono dotati di ristorante e bar. Uno, il Riccione, di piscina per i suoi ospiti (maggiori informazioni possono venire richieste all'Azienda Autonoma di soggiorno o direttamente alle rispettive direzioni i cui numeri telefonici sono riportati sulle varie «*guide ai camping*» in commercio). Poi ancora di parco giochi per i bambini, di un settore formato da caravan in affitto e, addirittura, di servizi riservati al lavaggio di pesce e frutti di mare.

In alcuni una piccola nota, che però nel regolamento del camping è stampata a caratteri maiuscoli, informa che non si accettano cani. Inoltre, salvo autorizzazione della direzione, è vietato lasciare per uno o più giorni tende e caravans vuote.

I prezzi di quest'anno non sono sempre segnalati ma, calcolando un aumento del 20-30 per cento rispetto al 1977, si presume un costo di pernottamento per persona che si aggira sulle 1200-1300 lire. Il posto campeggio più auto intorno alle 1800-1950 lire. Nella cifra, almeno fino allo scorso anno, erano compresi l'uso gratuito delle docce calde e fredde, dei lavastoviglie con acqua calda, iva e tassa di soggiorno. Il camping Riccione, ad esempio, è dotato anche di attrezzature sportive: campi da tennis, piscina, patinoire, minigolf, il tutto immerso nel verde. Inoltre di alcuni bungalows prefabbricati.

UNA GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE
HA CONCORDATO CON LA
TELEFAR
UNA PARTICOLARE VENDITA DI
PROPAGANDA
PER LA **"TV COLOR"**

TELEVISORI A COLORI
NOVITA' PRODUZIONE STAGIONE TV 1978 - 79
TUTTI A 12 CANALI "SENSORIAL"
CON TUBO CATODICO "PRECISION IN LINE"

16" (portatile)	L. 399.000	IVA COMPRESA ED INSTALLATO A DOMICILIO
20"	L. 419.000	
26"	L. 459.000	

E' UN'OFFERTA LIMITATA AD UN BREVE PERIODO

POTETE ACQUISTARE ORA IL TV COLOR, PAGARLO A FINE SETTEMBRE O DA TALE DATA INIZIARE IL PAGAMENTO RATEALE

100 MODELLI DI TV COLOR
OLTRE AI MODELLI **TELEFAR** LE PIU' NOTE MARCHE

TELEFAR - VIA NIZZA, 97 - TEL. 651957 - TORINO
(PROVENENDO DAL CENTRO A 100 MT. PRIMA DI CORSO DANTE)

PROFUMERIA VEDANI
«La tua profumeria»
via Digione 38, Torino, tel. 773.263

CIRIE' - Finita la lunga crisi

Il commissario se ne va viene la giunta

Il dottor Antonio Di Giovine, viceprefetto vicario di Torino, ha lasciato l'incarico di commissario prefettizio di Ciriè, dopo che in questo Comune si è insediata la nuova amministrazione elettiva

Durante i sei mesi del suo mandato il commissario ha preso circa 400 deliberazioni, mandando avanti la macchina amministrativa del Comune in un modo che è stato elogiato da tutti i partiti, di frequente consultati dal commissario stesso, come le organizzazioni sindacali o di categoria, prima di prendere le decisioni necessarie su bilancio, urbanizzazione e opere pubbliche.

Nel corso di due riunioni, il dott. Di Giovine ha preso congedo da amministratori e dipendenti comunali, che gli hanno rivolto lusinghiere espressioni di apprezzamento per l'opera svolta.

Intanto, la giunta municipale, eletta dal nuovo Consiglio comunale, si è insediata e si è provveduto ad assegnare gli incarichi.

Miotto: vicesindaco, sport, igiene e sanità.

Sasso: Lavori pubblici e trasporti.

Bertoldo: Bilancio e Pubblica istruzione.

Bili: Personale, Commercio, Annona, Tributi e cultura.

Martinetto: Viabilità e coordinamento manifestazioni.

Buratto: Lavoro, Agricoltura, Decentramento e tempo libero.

Donna investita a Carmagnola

Ieri sera, verso mezzanotte, in via Torino di Carmagnola, la trentanovenne Vincenzina Gallo, operaia, residente a Carmagnola in via Ivrea 12, che rincasava dopo il lavoro, è stata investita mentre attraversava la strada, all'altezza di via Bussoleno, da un'«Alfetta», guidata dal trentasettenne Adriano Gros, residente a Cambiano in via San Rocco 10.

Tamponano l'auto di un impiegato lo inseguono in ditta e lo rapinano

COLLEGNO

Spettacolare rapina questa mattina, alle ore 12, a Collegno. Cinque banditi armati hanno infatti inseguito, tamponato e successivamente raggiunto all'interno della città l'amministratore che aveva appena ritirato 9 milioni in banca rapinandolo della somma e fuggendo sulle stesse auto che avevano usato per speronare la vittima.

L'uomo gianluigi Melotto si era recato verso le 11,30 in banca per incassare i 9 milioni, appena partito sulla sua 127 ha notato che due macchine lo stavano tallonando molto da vicino. Ha quindi accelerato per raggiungere il più velocemente possibile la ditta Cast, in via Richard 15.

A questo punto l'inseguimento è diventato una corrida di automobili: i rapinatori infatti hanno tentato in ogni modo di fermarlo tamponandolo, ed urtando la fiancata della sua vettura. Nonostante le spericolatissime manovre non sono però riusciti a superarlo. E' lo stesso Melotto che involontariamente si è cacciato in trappola entrando nel cortile della ditta e rifugiandosi nell'officina dove diversi operai non hanno potuto fare nulla per evitare la rapina. Tre degli inseguitori sono infatti scesi e dopo aver raggiunto l'uomo minacciandolo con le pistole si sono fatti consegnare la borsa con i valori.

Fiat: momento critico per la mezz'ora

Momento difficile per Fiat e Federazione metalmeccanici nella trattativa per la mezz'ora: mentre all'Unione Industriale le due delegazioni proseguono faticosamente il negoziato senza compiere nessun sostanziale passo avanti, la «base» incomincia a perdere la pazienza.

Al termine dell'incontro di ieri sera, poco prima di mezzanotte, alcuni dei numerosi delegati che seguono direttamente il confronto trascorrendo interminabili ore nell'atrio della palazzina di via Vela, hanno addirittura chiesto che «si rompesse». Stamane davanti ai cancelli di tutti gli stabilimenti del gruppo è stato distribuito un volantino molto duro nei confronti dell'azienda e in cui si precisano le modalità per «prendersi» la mezz'ora: a partire da lunedì, il primo turno uscirà alle 14 e il secondo alle 22,30. Oggi una rappresentanza della Fim si incontra nuovamente con Comune, Regione, Atm e Ferrovie dello Stato per concordare un piano di trasporti adeguato ai nuovi orari.

Lo scoglio che pare insuperabile è ancora quello dei sabati lavorativi. La Fiat ne ha chiesti cinque (uno al mese fino a fine anno) senza riposo compensativo. Il sindacato respinge questa soluzione e ha proposto di prendere più approfonditamente in considerazione la strada dei terzi turni, delle pause a scorrimento e del recupero delle fermate tecniche. Rimedi che devono comunque, secondo la Fim, essere molto limitati nel numero e nel tempo.

La posizione dei sindacati è ulteriormente precisata nel volantino distribuito stamane nelle fabbriche: assunzione di nuovi organici («Le mille assunzioni, *dice la nota*, non vanno sottovalutate, ma sono insufficienti e sproporzionate fra le realtà produttive del Nord e fra il Nord e il Sud»); *elementi di flessibilità, ma* «limitata, eccezionale e transitoria legata alle strozzature produttive e al tempo necessario per approntare i nuovi organici». *E' anche presa in considerazione l'eventualità sabati lavorativi, ma* «in modo articolato e contenuto, senza aumentare l'orario di lavoro e quindi con riposo compensativo».

«E' certamente una situazione difficile e tesa», *dice il segretario provinciale della Fim Bruno Balli*. «Sembrava di essere alla stretta finale, invece, al di là delle dichiarazioni di volontà, si è verificato che le posizioni sono ancora molto distanti. L'azienda vuole fare dei sabati lavorativi senza recupero, un criterio generale per tutte le linee del settore auto, mentre noi siamo disponibili ad affrontare i problemi di recupero di produzione solo riferiti a strozzature o ad impianti già saturati».

«Un elemento di novità che potrebbe anche portare ad un superamento dell'impasse», *continua Balli*, «potrebbe essere un'approfondita verifica sull'utilizzo del terzo turno. Al Nord sempre in termini numerici molto limitati e per poco tempo, al Sud, invece, anche in forma istituzionalizzata in quanto costituirebbe pur sempre una risposta ai problemi dell'occupazione».

La trattativa è ripresa alle 14,30.

g. d. s.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giancarlo Rocci

Lo annunciano la moglie **Rita** e la figlia **Maria Paola**. Funerali sabato 1 alle ore 8,45 da ospedale Maria Vittoria indi la salma verrà trasiata nella tomba di famiglia di Bussoleno di Susa. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 29 giugno 1978.

La mamma di **Rita**, gli zii e cugini sono vicini a Rita e a Maria Paola.

La Euroconsul annuncia la prematura scomparsa del suo amministratore

cav. Giancarlo Rocci

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Franco e **Carla Fassina** con **Claudio, Rosa, Patrizia** e **Glauco** piangono con Rita e Maria Paola il carissimo **NANNI**.

Santina e **Teresio Rigola** con **Mario Ambrosecchia** e famiglia ricordano il caro **NANNI** e sono vicini alla famiglia.

Michele, Franca, Loretta Galotto sono vicini alla famiglia.

Gli **Agenti del Piemonte Lloyd Internazionale** profondamente colpiti per la perdita del collega prendono parte al grave lutto della famiglia.

Candido Aici
Emilio Bellora
Costanzo Bena
Domenico Bena
Ettore Bert
Mario Bertola
Gianfranco Biondo
Ilario Bosia
Carlo Brusa
Gennaro Buonagura
Maria Luisa Cane
Lorenzo Capobianco
Ugo Concari
Franco Crosio
Rodolfo Crosio
Antonio Delogu
Maria Diomante
Felice Fioretta
Andrea Fuso
Riccardo Galetto
Luigi Giachino
Mario Giordana
Aldo Giovannini
Dario Giovannone
Oreste Graziano
Enrico Grieco
Luigi Ive
Angelo Lo Russo
Marisa Manzone
Erasmo Marchetto
Pierluigi Massola
Vittorio Mazzeri
Aldo Menon
Luigina Menotti
Caterina Molteni
Guido Mosca
Adriano Oddonin Bettas
Alfredo Perino
Giuseppe Porta
Nicola Prigiose
Cesare Rolando
Pedrito Rosazza
Giuseppe Sandri
Oscar Scamuffa
Pier Paolo Vacca
Adriano Varetto
Bruno Varetto
Giuseppe Vesco
Pier Giorgio Zaccardi

La **Direzione Generale** del **Lloyd Internazionale Gruppo Tirrena** partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia.

Il **Gruppo Aziendale Agenti Lloyd Internazionale** profondamente colpito per la perdita del collega prende parte al dolore della famiglia.

La **Previdenza e Sicurtà Milano** partecipa la prematura scomparsa del proprio AGENTE.

Claudio Varetto piange il fraterno AMICO.

L'Advisor **Assicurazioni** partecipa al grande dolore della famiglia.

Profondamente addolorati gli amici:
Giorgio e Mariottina Gatti
Franco e Cicci Santini
Patrizia e Maddalena Piatti
si uniscono al dolore della famiglia.

Nino e **Guglielmina Sinibaldi**
Edoardo ed **Assunta Araldi**
con infinita tristezza piangono l'amico

Giancarlo Rocci

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Mariè e **Giorgio Bianchi, Giovanna** e **Michele Colombo** sono vicini a Rita e Maria Paola nel loro grande dolore per la scomparsa del caro **NANNI**.

Si uniscono al lutto della famiglia gli amici:

Renato e **Nuccia Alberello d'Affitto**
Tullio e **Bettina Farci**
Teresa Raimondi Sinibaldi
Mario e **Gina Rosso**
Francesco e **Rina Schinina**
Vittorina Sinibaldi
Ermilio e **Franca Sudati**
Lucio e **Claudia Tabacchi**

Laura e **Ferruccio Araldi** sono affettuosamente vicini a Rita e Maria Paola per la perdita di **NANNI**.

Selina, Carlo, Fulvio, Renata profondamente addolorati piangono il carissimo amico **NANNI** e sono tanto vicini a Rita e Maria Paola.

Antonio Gabriele Salerno, Giovanni Fontana e i **compagni** del **P.S.I.** amici di **NANNI** partecipano al dolore della famiglia.

Il Signore è il mio Pastore. Egli mi condurrà nei verdi Pascoli.
(Davide, salmo XXIII)

E' mancato

Enrico de Fernex

A funerali avvenuti lo annunciano **Alberto** con la moglie **Chabela, Luisa** con il marito **Alberto Vergnano**, la sua **Anna, Marielia Lisci** e **Franca Natta** con i rispettivi mariti, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

Giampiero e **Rosmaria Boniperti** partecipano al dolore di Luisa e Alberto.

Piergiorgio e **Orietta Putaturo** partecipano al lutto che ha colpito Luisa e Alberto.

Andrea e **Laura Durando** sono affettuosamente vicini a Luisa e Alberto.

Cino e **Carla Forcherio** partecipano al lutto di Luisa e Alberto.

La **Vergnano Lamiere S.p.A.** partecipa al lutto del suo amministratore unico Alberto Vergnano per la scomparsa del suocero

Enrico de Fernex

— **Belnasco**, 30 giugno 1978.

La **Forcherio S.p.A.** partecipa al lutto del suo consigliere Alberto Vergnano per la scomparsa del **SUOCERO**.

Lo **Studio Ferreto & Saracco** partecipa al lutto di Luisa ed Alberto Vergnano.

La **EUMIT S.p.A.** partecipa al lutto del suo Presidente Alberto Vergnano per la scomparsa del suocero

Enrico de Fernex

— **Torino**, 30 giugno 1978.

Titolari dipendenti e **collaboratori degli Studi Pragmos** e **Gesconi** si associano al grande dolore della famiglia.

Dott. **Luigi** e **Sandro Giordana** unitamente ai **collaboratori dello Studio** partecipano al dolore della signora Anna e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Agostino Bussone

anni 72

Lo piangono la moglie **Caterina Pirisio**, i figli **Osvaldo** con la moglie **Irene Grosso** e figli, **Giovanna** col marito **Antonio Marzetto** e figli, fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 1° luglio 1978 ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Torino**, 29 giugno 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Giacobbe Nino Laudi

Affranti dal dolore lo piangono la moglie **Anna**, la figlia **Laura**, lo zio **Enrico**, la cognata **Aida** con **Marco** e **Maurizio** e rispettive famiglie, il cognato **Pierino** e famiglia, ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,15 dall'Ospedale Molinette, via Santena, 5. Non fiori ma offerte per i poveri della Comunità israelitica.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

I **Dipendenti** e i **Collaboratori** tutti della **Ditta Laudi**, partecipano commossi con le rispettive famiglie, all'immatura scomparsa del loro titolare **ing. NINO**.

Il **Consiglio** della **Comunità israelitica di Vercelli** e **Biella** e la **Comunità** tutta partecipano con grande dolore la immatura grave perdita dell'

ing. Nino Laudi

stroncato da tragico incidente mentre, quale loro delegato si apprestava ad adempiere l'incarico affidatogli.

— **Vercelli** 29 giugno 1978.

L'ingegner **Aldo Cingoli** prende parte al dolore per la perdita del carissimo amico

ing. Nino Laudi

— **Vercelli**, 29 giugno 1978.

Dario Colombo e famiglia si associano al dolore per la morte dell'amico carissimo

ing. Nino Laudi

— **Vercelli**, 29 giugno 1978.

L'Associazione Nazionale Installatori «Assistal» partecipa al lutto della famiglia per il decesso dell'

ing. Nino Laudi

apprezzato consigliere della Sezione piemontese.

— **Torino**, 29 agosto 1978.

E' mancato

Bruno Nalin

L'annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Robassomero sabato 1° luglio alle ore 10 dall'abitazione. La presente è partecipazione.

— **Robassomero**, 29 giugno 1978.

E' mancata

Mariuccia Levi Foa

Lo annunciano tristemente i figli **Anna Maria** col marito **Guido Fubini** e le figlie **Paola** e **Emanuela, Paolo** con la moglie **Nicoletta Laudi** e la piccola **Maura**. Un commosso ringraziamento al dott. Marcello Tedeschi e alla Casa di Riposo Israelitica per tutta la bontà dimostrata. I funerali partiranno venerdì 30 giugno alle 14,30 da via Galliari 13.

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia:
Luciano Dina Jona
Enrico Silvia Lattes
Giovanni Giovanna Massero.

Si uniscono addolorate
Rinetta Mosca
Biancolina Palmucci
Mariuccia Rossi.

Gli amici **Marisa Bianco, Silvia Dian, Orsola Calliano, Patrizia** e **Pierluca** partecipano al dolore di Anna Maria per la perdita della mamma

Marietta Foa Levi

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Sono affettuosamente vicini ad Anna Maria i cugini **Paolo Ornella, Luciano Sandra, Sergio Mimma, Pio Lidia, Franca, Emilio Marisa**.

Cristianamente è mancata

Giulia Bagnasco nata Alessandrini

Lo annunciano il marito **Dino**, i figli **Anna** e **Gabriele**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di Castiglione Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 giugno 1978.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Salvadore

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Giuseppina** col marito **Marcello, Vincenzo** colla moglie **Mary, Anna** con **Stefano**, i nipoti **Rossana, Carlo, Corinna, Margherita**, i cognati **Riccardo, Francesco** e famiglie, **Mety** con **Aldo**. Funerali oggi ore 16 nella Parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

La famiglia **Girardi** partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico e collaboratore

Lodovico Salvadore

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Dirigenti, Impiegati e **Operai** della **Soc. KKK** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile collaboratore

Lodovico Salvadore

— **Brandizzo**, 28 giugno 1978.

Mario e **Niki Astengo** sono affettuosamente vicini a Anna.

All'età di 56 anni ha lasciato la vita dopo averla dedicata interamente ed instancabilmente alla famiglia ed al lavoro

Alberto Busana

Lo annunciano sconvolti la moglie **Gina**, i figli **Paola** e **Mariano**, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici ed infermieri dell'Istituto di Neurologia delle Molinette per l'assistenza prestata. La salma verrà trasportata domani a Cinte Tesino dove sarà tumulata. La partenza dalle Molinette ore 8.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

Il vuoto lasciato dallo zio **ALBERTO** non verrà mai colmato: porteremo sempre nel nostro il ricordo del suo ottimismo, della sua allegria, del suo amore per la vita e per il lavoro; i nipoti **Osvaldo** e **Giusy** e la nipotina **Chiara** uniti nel dolore alla zia ed ai cugini.

La montagna che tanto amava ha strappato ai suoi cari

Guido Genzone

di anni 19

Affranti ne danno dolorosa partecipazione mamma, papà, **Lucia** e **Giancarlo** e famiglie, gli zii, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Tata**. Funerali oggi 30 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia Madonna delle Rose. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare alle Guide del Soccorso Alpino, Carabinieri di Locana, Messo Comunale e amici di Chialamberto e tutti coloro che hanno collaborato nella triste circostanza.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

Luciano Battaglio e mamma piangono la scomparsa del caro **GUIDO**.

Mariangela e **Laura** piangono il fraterno amico **GUIDO** tragicamente perduto.

Le famiglie **Almo Alessi** e **Parisi** si uniscono al dolore dei genitori.

Partecipano al lutto:
Tino, Domenico Chiariglione
Antonio Gagliardi
Luigi Arieti
Torino Tottone
Nello e **Mariuccia**
Gianni Alaria
Flaminio Amisano
Mario Garbolino
Sandro Ercole

La famiglia **Rosani** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Lucco Borlera

— **Torino**, 30 giugno 1978.

E' mancato

Edoardo Malusardi

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo ricordano: figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

Improvvisamente è mancato il

rag. Michele Cerutti

Capitano degli alpini
Medaglia d'argento al V.M.

Lo annunciano i fratelli **Gaspare, Agnese, Carlo** e rispettive famiglie: lo zio, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Torino, sabato 1° luglio alle ore 8,45 da piazza Vittorio Veneto 19 per la chiesa della Santissima Annunziata. La cara salma proseguirà per Sommariva Bosco ove alle ore 10,30 sarà benedetta nella chiesa parrocchiale.

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Dino, Anna e **Enrico Audisio** piangono insieme ai famigliari il carissimo **MICHELE**.

Arturo e **Carla Rubbia** partecipano al dolore di Carlo e Luciana.

Porgono sentite condoglianze: dottor **Alberto** e **Lidia Bavagnoli Sergio, Maria Assunta** e **Barbara Bertola**.

Serenamente è mancato il

dott. Mario De Benedetti

medico chirurgo otoiatra

Lo piangono la moglie, la sorella, il cognato, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 2 luglio alle ore 15,30 partendo dalla casa di cura Igea.

— **Acqui T.**, 29 giugno 1978.

I **Colleghi** della **Villa Igea** ricordano con dolore l'amico **MARIO**.

Tutta la **Villa Igea** piange il

dott. Mario De Benedetti

— **Acqui T.**, 29 giugno 1978.

I cugini **Baccalario Cassinelli** partecipano all'immenso dolore di Augusta e Laura per la perdita del caro **MARIO**.

Sandro e **Nannina Martini** con i figli **Ettore-Maria** e **Pierluigi** piangono il caro, indimenticabile zio **MARIO**.

Cristianamente è mancato

Giovanni Lucco Borlera

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Barbè**, la figlia **Francesca** col marito **Giovanni Bergis**, i nipoti: **Gregorio** con la piccola **Sara; Daniele** con la fidanzata **Irene Jolini**. La benedizione oggi alle 15,30 da Villa Pia (Strada Mongreno, 180) indi la cara salma proseguirà per Valdellatorre dove avranno luogo i funerali alle 16,30.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Rosa Brusin

perito edile
di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, i figli **Pinuccio** e **Carla**, la mamma **Nela**, il fratello **Sergio**, la suocera, cognati, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 1° luglio ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Amprino 4.

— **Cuneo**, 30 giugno 1978.

Tragico incidente stradale ha stroncato la giovane vita di

Pierangelo Luchino

anni 22

Ne danno il doloroso annuncio: mamma, papà, nonna, zie, zii e cugini. I funerali avranno luogo a Torino, parrocchia Gesù Adolescente. Indi la cara salma proseguirà per Poveragno (Cn). Per data e orario funerali telefonare: 515.290, 516.250, 645.084.

— **Moncalieri**, 29 giugno 1978.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Cisi

anni 18

Funerali a Cambiano sabato primo luglio ore 9,30.

— **Cambiano**, 29 giugno 1978.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata

Giuditta Falcioni

di anni 68

Ne danno l'annuncio il fratello **Giovanni**, la nipote **Chiechi** con **Carlo** e **Giordana**, i congiunti **Falcioni, Sappa, Mariel** e **Salghini; Rina Lazzeri** e gli amici tutti. I funerali con Santa Messa avranno luogo in Domodossola sabato 1 luglio ore 15 e da Cuzzego dove la salma sarà trasportata per il seppellimento sabato 1 luglio alle ore 16.

— **Domodossola**, 29 giugno 1978.

Il dott. **Marco Broggini**, la signorina **Angiola Fickler, Marisa Kunderi** partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Giuditta Falcioni

— **Varese**, 29 giugno 1978.

Cristianamente è mancato

Ottaviano Silvestri

Azzano Fiat
anni 84

L'annunciano il fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Moncalieri (Ville Roddolo) venerdì 30 corr. alle ore 14,30 per Leyni, ove si svolgeranno i funerali dalla chiesa parrocchiale alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leyni**, 29 giugno 1978.

E' mancata in Brasile

Margherita Costantino ved. Bauducco

Addolorati lo annunciano il figlio **Luigino**, la nuora **Carla** e nipoti.

— **S. Paulo**, 28 giugno 1978.

Si uniscono al dolore la figlioccia **Iris**, i cognati **Pina Bauducco** ved. Virone, **Rita** e **Michele Molino, Giuliana Marzola** ved. Bauducco, **Nini** e **Piero Griffa** con le rispettive famiglie.

Il presidente della **Prinz Brau S.p.A. dr. Guido G. Sandler**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Piero Bonelli

— **Carisio**, 30 giugno 1978.

La **Prinz Brau Carisio S.p.A.** esprime le più vive condoglianze alla famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Piero Bonelli

— **Carisio**, 30 giugno 1978.

La «**Sicma**» **s.a.s.** partecipa al dolore del dott. Dario Brugnago per la scomparsa della mamma

Sandra Brugnago

— **Torino**, 29 giugno 1978.

Natoli e **Riri Negro** partecipano sentitamente.

Gianfranco Maiocco e **Bianca Drago Maiocco** partecipano al dolore del dott. Dario Brugnago per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato

Stefano Arrobbio

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio: i figli **Dino, Maria** e **Ugo**, genero, nuore e nipoti tutti. Le esequie avverranno oggi ore 16 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16.

— **Torino**, 30 giugno 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bottaro

Addolorati lo annunciano la mamma, moglie, figli, genero, fratello, cognati e nipoti. Funerali 1° luglio ore 8,45 Parrocchia via Passo Buole.

— **Torino**, 28 giugno 1978.

E' mancato

Umberto Riccio

A funerali avvenuti lo annuncia la famiglia, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato.

— **San Mauro Torinese**, 26 giugno 1978.

9 Scade oggi il termine per la presentazione della denuncia dei redditi

Tasse: c'è tempo fino alle 20

Per la prima volta, quest'anno, da quando esiste il mod. 740, nessuna voce «*autorevole*» si è levata per chiedere una proroga del termine di scadenza. Sarà perché i moduli sono stati distribuiti in modo capillare dai Comuni ed anche per il fatto che gli ultimi intoppi sono stati superati, come per esempio la spedizione a domicilio dei modelli 101 per i pensionati statali. Comunque, a poche ore dalla scadenza (le banche oggi hanno chiusura regolare, alle 13,30), ci sono resse dei soliti ritardatari sia negli uffici postali sia presso gli istituti di credito.

A Torino, infatti, i punti «*caldi*» sono stati banche e uffici postali che,a qualsiasi ora, sono stati presi d'assalto da migliaia di cittadini - contribuenti. Al contrario, forse perché poco pubblicizzato, il servizio organizzato dal Comune — in questa ultima settimana — non è stato mai soffocato; l'altro ieri, le delegazioni territoriali dell'anagrafe (aperte dalle 16 alle 19) apparivano quasi deserte.

Per comodità dei lettori ripetiamo che i modelli 101 e i modelli 740 possono essere consegnati presso le seguenti delegazioni:

Per il Quartiere 7 - Aurora - in via Padre Denza n. 21.

Per il Quartiere 10 - Lingotto - in c.so Unione Sovietica n. 383.

Per il Quartiere 12 - Mirafiori Nord - via De Canal 39.

Per il Quartiere 13 - Pozzo Strada - via Germonio 19/B.

Per il Quartiere 15 - Vallette - Lucento - via Mughetti 10.

Per il Quartiere 20 - Regio Parco - Barcà - Bertolla - c.so Taranto 153.

Invece, per presentare i modelli 750, 760, 770 e 770 bis ci si deve servire *unicamente* della Ripartizione X (Imposte e Tasse) di c.so Vittorio Emanuele n. 8, primo piano stanza n. 1. Alla stanza n. 5 del primo piano si ricevono i modelli 740. I modelli 101 devono essere presentati al piano terreno, dove c'è pure l'ufficio che distribuisce gratuitamente i moduli, a fianco dell'Ufficio Abbonamento dell'Atm. Alla stanza n. 1, ancora al pianterreno, funziona l'ufficio informazioni, sempre pressato da numerosi cittadini, incerti o poco informati, come si vede fino alle ultime ore.

Per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi c'è ancora tempo fino alle 20.

Intanto una folla sempre più numerosa si stringe su tutte le vie che fiancheggiano corso Bolzano 30. Quest'anno, non si tratta di cittadini che fanno la coda per presentare la denuncia dei redditi bensì della stragrande maggioranza di pensionati e di casalinghe che finora risultano sprovvisti del numero di codice fiscale.

Occorre precisare che, dal primo luglio, tutti coloro che hanno il numero di codice provvisorio o quello di sedici caratteri alfanumerici con qualche errore, hanno tempo sei mesi per recarsi presso qualsiasi Ufficio Imposte d'Italia pre farsi assegnare il numero definitivo o far correggere quello sbagliato.

Servizi a cura di
PIERO MARI

Piccoli operatori: attenti al modello 770

Siamo alle ultime battute: ci sarebbero diverse raccomandazioni da fare soprattutto a quelli dell'ultima ora. Crediamo, nel corso delle precedenti puntate, di aver indicato almeno i punti principali sui quali la media dei contribuenti ha potuto soffermarsi, prima di mettere nero su bianco.

Sul mod. 740/L, intercalare, vanno dichiarati i redditi derivanti da attività commerciali e di lavoro autonomo di carattere occasionale oppure le plusvalenze conseguite mediante operazioni speculative. Rientrano, in questa ultima ipotesi, le vendite di terreno avvenute dopo l'esecuzione delle opere di lottizzazione ed urbanizzazione. Questi incassi vanno segnati, rispettivamente, al n. 1 e al n. 2 sul mod. 740/L, e, in modo davvero sintetico, sono «depurati» dai relativi costi ai numeri 6 e 7. Ne discende il reddito netto che si scrive alla lettera A), per poi riportarlo nel rigo 29 del quadro «N».

Il quadro 740/M è adoperato per i cosiddetti redditi soggetti a tassazione separata, vale a dire: non fanno cumulo con gli altri redditi del dichiarante.

Potrà darsi che un commerciante o un artigiano abbia cessato l'attività nel corso del 1977, vendendo l'esercizio commerciale, costituito da fondi vivi, fondi morti e dall'avviamento. Quest'ultimo va denunziato nella sezione II del mod. 740/M, ma non è soggetto all'autotassazione di fine giugno 1978, in quanto sarà l'ufficio delle imposte a liquidare il tutto, con un'aliquota calcolata sul 50% della media dei redditi complessivi imponibili degli ultimi due anni (1975 e 1976). L'imposta, cioè, sarà fatta pagare in seguito, tramite le normali cartelle esattoriali.

Dove, viceversa, soprattutto i piccoli operatori economici, devono stare attenti, se hanno avuto personale alle dipendenze, è sul mod. 770 che è un po' il riepilogo di tutte le paghe e contributi e dell'Irpef trattenute.

Mentre prima, con la vecchia Vanoni, il riepilogo si chiamava quadro «F» e si inseriva insieme alla dichiarazione dei redditi, adesso va consegnato e spedito a parte, completo di tutti i dati, e, soprattutto, corredato di tutte le ricevute Irpef rilasciate in quietanza dall'Esattoria o dall'ufficio postale, presso il quale sono stati effettuati i versamenti mensili.

Sono stati proprio questi datori di lavoro, spesso distratti o in buona fede, i primi ad essere colpiti da dure multe, da quando è entrata in vigore la nuova riforma tributaria. A Torino, migliaia di sanzioni sono piovute, da parte dell'Ufficio imposte di corso Bolzano a carico di questi sostituti di imposta.

Spesso, frastornati dai rinvii dei precedenti termini di scadenza delle dichiarazioni dei redditi degli anni scorsi (per fortuna quest'anno ciò non è avvenuto), o non hanno inviato affatto il mod. 740, oppure lo hanno spedito in ritardo (due anni fa, ci fu la proroga dal 30 aprile 1976 al 24 maggio 1976 del mod. 740, ma non del 770 che doveva essere presentato entro il 30 aprile.

In altri casi, non vi hanno allegato le ricevute di versamento delle ritenute Irpef, ovvero hanno trascritto con un mese di ritardo gli estremi del versamento sulla sezione II del quadro H/770: si è verificata così una vera «ecatombe di innocenti», anche perché è stata applicata la legge senza lasciar spazio a eccezioni. In alcuni casi, dopo i ricorsi alla Commissione tributaria di primo grado in piazza Cavour, è stata riconosciuta la buona fede e la mancanza di dolo, ma la maggioranza dei reclami è stata respinta. I contribuenti hanno dovuto pagare così multe piuttosto salate.

Dividendi azionari: ora c'è il «credito di imposta»

Molti contribuenti, negli ultimi giorni, sono rimasti piuttosto sconcertati poiché, dovendo versare un certo importo di Irpef per l'anno 1977, non possono detrarsi quelle somme di cui sono in credito verso lo Stato a seguito della abolizione del cumulo per gli anni 1974 e 1975.

L'Amministrazione delle Finanze ha loro ripetutamente promesso che invierà a domicilio un vaglia della Banca d'Italia... che intanto, però, attende. Nel frattempo, bisogna pagare in banca l'imposta per il 1977, altrimenti, in cartella, verrà maggiorata del 27 per cento (12 per cento annui di interessi di mora e 15 per cento di soprattassa).

Per favorire l'acquisto di titoli azionari, invece, la legge 16 dicembre 1977 n. 904, ha concesso «*un credito*» di imposta che equivale al 25 per cento. Questa è l'aliquota Irpeg (Imposta sul reddito delle persone giuridiche) che colpisce appunto gli utili delle società per azioni.

Quando si hanno azioni di qualche società bisogna dichiarare i dividendi adoperando il quadro «I» staccato e includerlo nel mod. 740. Soltanto se vengono denunziati, funziona il credito di imposta.

In particolare, i dividendi si riportano, per la somma realmente percepita, al n. 1, colonna 1 del mod. 740/1, si ripete la cifra nella colonna 3, poi si scrive alla colonna 4 la ritenuta subita (è il 10 per cento) e quindi alla colonna 5 si trascrive il credito di imposta che corrisponde al terzo della cifra incassata. Queste voci si ripetono poi sui totali in calce alla prima facciata. Nella seconda facciata vengono trascritte, nel primo riquadro, ai fini dell'Ilor, l'ammontare delle somme percepite e l'importo del credito. Si allegano quindi i certificati dei sostituti di imposta che hanno operato la ritenuta del 10 per cento e i mod. RAD. Questa denominazione ha fatto impazzire molti, ma è una dicitura semplice da decifrare: significa «Ritenute Acconto Dividendi».

Nel secondo riquadro si scrive la denominazione della società che ha erogato gli utili, il numero delle azioni possedute, il loro valore complessivo, la specie (d, se si tratta di dividendi) l'anno di distribuzione, l'importo lordo e l'ammontare della ritenuta subita.

Ai fini dell'autotassazione, sul quadro «N», al rigo 28 si riportano le stesse cifre, vale a dire: l'importo incassato e la ritenuta operata dalla società, mentre il credito di imposta viene trascritto sul rigo 53, e sul 52 si mette la ritenuta.

Questo totale (insieme, eventualmente, alle ritenute evidenziate dal mod. 101) sarà scalato dall'imposta netta che diminuirà di molto, quest'anno, a vantaggio di quei contribuenti che hanno avuto la fortuna di disporre di titoli azionari remunerativi.

Se poi qualcuno (ma non ce n'è motivo) volesse fare il furbo, nel senso di omettere la denuncia dei dividendi, si darà la zappa sui piedi perché l'ufficio delle imposte, ricevendo senz'altro i RAD direttamente dallo schedario nazionale dei titoli azionari, gli accerterà le cifre percepite, le maggiorerà di un terzo e il tutto sarà incluso insieme agli altri redditi. Ma, come punizione, gli sarà negata la speciale detrazione — in vigore da quest'anno.

Scuole secondarie: iscrizioni entro l'8 luglio

Scade tra una settimana e precisamente l'8 luglio il termine ultimo per la conferma delle iscrizioni alle prime classi delle scuole secondarie, alle III classi degli istituti tecnici industriali e alle classi post-qualifica degli istituti professionali.

Il Provveditore invita pertanto tutti i licenziati della scuola elementare ad effettuare la conferma in questione entro domani e gli studenti forniti di diploma di licenza media ad affrettarsi a procedere alla conferma senza attendere la data di scadenza.

E' UNO DEI TRE SOLI ESEMPLARI NATI IN CATTIVITA'

Allo zoo è nato un pinguino

Fiocco azzurro d'eccezione al Giardino zoologico di parco Michelotti. I neonati, due pinguini «ibridi», sono frutto della stessa covata. La mamma è l'unico pinguino «con gli occhiali», sudafricano, dello zoo; il padre è arrivato a Torino dal Sud America. Per ora, in tutto il mondo, si conoscono solo tre esemplari dello stesso tipo, sempre però «figli unici», nati in cattività.

Si tratta di un lieto evento che piacerà agli zoofili, ai bambini e a quanti credono nella parità dei sessi. Encomiabile, infatti, l'impegno con cui mamma e papà pinguino si sono alternati prima nella cova e adesso si dànno il cambio nella protezione dei loro piccoli, nascosti in un anfratto riparato del recinto e nutriti da una specie di omogeneizzato di pesce rigurgitato a tempo debito dai genitori. Per vederli, bisognerà attendere i primi di settembre. Solo allora questi due buffi batuffoli di piumino grigio faranno le prime uscite in società nella vasca in fondo al parco.

Nylon robustissimo, impermeabile lavabile, igienico. 10 disegni
Mod. MASTER (29x60) MASTER (34x75) MASTER (40x90) con prolunga interna per chiusura ermetica
Invicta BORSE PER IL TENNIS E LA BARCA ORIGINALI

COMPRESSORE pioneer

OFFERTA SPECIALE mese di GIUGNO L. 180.000 - IVA
FRESIA TORINO VIA ARISTA 2 tel 852.837

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI · Controlli, indagini infedeltà · Esito assicurato
Telefoni 511.024 · 538.832
Corso Vittorio Emanuele, 107

E improvvisamente ripartito per il Sud America il Signor Pachito Adelante, altamente specializzato in scenmosse, rivoluzioni e fuochi d'artificio. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli** che è in vendita in tutte le farmacie

WOLMER
le più belle tende
SALDI
via Salbertrand 68
TORINO

«TORINO COME ERAVAMO»
è in vendita nelle edicole di Torino
a lire 2000

VASTO ASSORTIMENTO DI
veicoli industriali d'occasione
autocentauro
C.so Giulio Cesare 304
10154 Torino Tel 263838

TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano con P - via Porpora - corso Cosenza con P

PAM

TANTI PREZZI BASSI

pasta semola maggiora kg. 1 lire 430

PROVOLONE stagionato, etto .. 398
2 VASCHETTE MARGARINA VALLE' gr. 400 ..... 775 680
PANCETTA COPPATA MONTORSI fette, etto 498 448

olio semi girasole lt. 1 lire 890 840

latte parzialmente scremato a lunga conservazione pacco gr. 1000 lire 280

cosce pollo al kg. lire 1590

TORTELLINI freschi di carne gr. 500 ..... 990 780
4 WURSTEL WUBER gr. 100 ..... 240 175
6 DADI DOPPIO BRODO STAR .. 240 210
PUMMARO' STAR gr. 400 ..... 290 260

pesche al kg. lire 590

PISELLI DE RICA (per minestre/ per carne a pesce/ per golosità) gr. 400 270
TONNO LE PIRAMIDI all'olio gr. 190 ..... 690 595

tonno al naturale de rica gr. 190 lire 790 670

melanzane al kg. lire 690

3 confezioni di carne simmenthal gr. 140 lire 1590 1390

CAFFE' LAVAZZA ROSSA sacchetto gr. 200 .. 1540 1290
CARAMELLE INCAP gr. 250 480
MARS FAMILY gr. 250 1190
42 fette biscottate BARILLA gr. 330 580

caffè hombre do café lattina gr. 200 lire 1490 1140

6 uova rosate grosse gr. 60/65 lire 390

the lipton 20 filtri lire 510 490

SPALMELLA bicchiere acqua gr. 190 650 470
MOTTA COCKTAIL BAR kg. 1 .... 1680 1570
LE FROLLINE BISTEFANI gr. 400 490
CIOCCOVELLA gr. 170 760 660
10 CINZANO SODA .. 1490
2 ARANCIATE CAMMEO 245

novellino bea gr. 1400 lire 1640

10 fettine di formaggio tyrolette gr. 190 lire 545

succhi frutta realcampo (albicocca/ pesca/pera) gr. 125 lire 100 75

ACQUA BOARIO plastica cl. 150 190
BIRRA 2/3 210
3 BIRRE MORETTI bottiglie cl. 33 ... 540
BRANDY DON RODRIGO cl. 75 ... 2625 2490
GIN FLAG cl. 75 1690

bibite prealpi (gassosa/cedrata/aranciata) cl. 92 lire 195 +v.

venus solari latte/crema/olio abbronzante lire 1500 1100

LACCA LIBERA BELLA grande 1400 1040
4 SAPONI FAIRY formato bagno ... 840
DOEDORANTE REXONA sport/classico/fresh colonia 1400 980
BABY SHAMPOO JOHNSON gigante cc. 200 ..... 1200 880

baygon blu insetticida profumato grande lire 1080

40 PANNOLINI TITTI NOTTE + omaggio 2470
DOPOBARBA SQUIBB cc. 100 1190
RAID elettrico + 20 piastrine ... 4900 1980
HOME liquido piatti limone kg. 2 ... 800 550

ava lavatrice contenitore plastica gr. 4800 stesso peso del fustino lire 6250 4990

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda spa via Sacchi 58 Torino. Tel. 594.340 - 598.910.

A.A.A.A. CASALINGHE per le vs/ spese personali e le vacanze dei vs/ figli, per la famiglia concediamo prestiti agevolati con lunghe rateazioni. Telefonare 579697.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari FISET S.P.A. piazza Statuto 10, tel. 539176 548827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassereste subito denaro contante. Tel. 538249 corso Sommeiller 32, Torino.

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza. Sei fra amici. Telefonare 542.769.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio, via Frejus 5, tel. 442524.

CONCEDO finanziamenti ipotecari ad operai impiegati artigiani rimborsabili sino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

CONCEDO prestiti fiduciari ad impiegati operai artigiani commercianti. Per appuntamento telefonare 830.061.

FIN SHOP via S. Quintino 31 finanziamenti riservati casalinghe operai impiegati. Telefonare 542.070.

PRATICHIAMO finanziamenti ipotecari e finanziamenti fiduciari in breve tempo. Telefonare 441.640 - 447.0172.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore FIDAUTO basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.188 472.181.

PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a tutto interesse subito, mutui ipotecari su alloggi case interessi bancari, riservatezza serietà. Telef. 836.427.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti FINANZIARIA AMICA Finamont, corso Sebastopoli 37, Tel. 636355.

3 Aziende, negozi

BAR in Altezza 150 mila giornaliere bellissimo ben arredato centrale cedo 45 milioni anticipando 10 milioni contanti. Tel. 537.213 517.280.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede rivendita pane zona Statuto reddito incrementabile affare per trasferimento.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede boutique signora tabelle 9-10 locali mq 100 ottima validissima cintura Torino.

PRIVATAMENTE vendo causa maternità negozio acconciature via Monginevro ottima clientela dilazioni. Telefonare 334.991.

TINTORIA avviatissima zona Lucento ottimo incasso vendesi. Telefonare 745.692.

TINTOSTIRERIA avviata zona Mercati Generali cede 4.500.000 Ravatino 355.344 322.202.

4 Terreni

LICENZA commerciale palazzina 16 camere mq. 3000 terreno zona castello Settimo autostrada Fornacino vendo. Tel. 472.205.

SCIOLZE 18 km Torino terreno pianeggiante mq 6680 con progetto approvato mc 665 spese urbanistiche pagate acqua luce telefono strada asfaltata vendesi L. 3600 al mq dilazioni. Tel. 960.5828 599.842.

TERRENO edificabile mq 5000 vicinanze Torino in esclusivo comprensorio recintato e sorvegliato L. 68 milioni comprese urbanizzazione per informazioni Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

VAL VARAITA altitudine mt 1000 3 km impianti sciistici zona turistica vendesi lotti progetto approvato L. 6 milioni. Telefonare venerdì 599.844.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 100-300-600-1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Tel. 378.810.

offerte

A. ADATTO qualsiasi lavorazione magazzino mq 400 circa luminoso con tutti i servizi di riscaldamento vendesi. Tel. 696.3675.

CONSULEDILE 533.322 affitta a Rivoli in ottima posizione muri negozio con retro e servizi mq 75 circa 16 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533322 vende corso Brescia 8 bis, 3 magazzini liberi ed occupati varie metrature comodità accesso carrato da 15 milioni.

IMMOBILIARETORO vende interessante seminterrato mq 300 via Aquileia mutuo e dilazioni. Telefono 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende libero adiacente Centro Europa interessante rustico ad uso magazzino deposito 501.219.

IMMOBILIARETORO libero vende via Stradella 36 interessante bene fabbricato mq 170. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende a Nichelino box a prezzo affare. Telefono 501.219.

IMMOBILIARETORO vende libero in stabile recente ufficio salone 3 camere bagno mq 150 ca. Telefono 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende libero corso Vittorio Emanuele prestigioso ufficio 4 vani servizi mq 115 ca. Telefono 501.219.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI tuttofare veramente capace referenziato con orario feriale 8-20,30 festivo 9-14; stipendio adeguato; tel. 562.644.

impiegati

IMPIEGATA/O con esperienza lavori ufficio almeno decennale ottimo trattamento cerca Concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19, Moncalieri.

15 Autovetture

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126 127 128 124 Simca Mini Dyane 6 ecc., permute vantaggiose. Selauto corso Trapani 116.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.

ALFETTA 1,6 blu metallizzata 18 mesi pochi km vende Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19, Moncalieri.

AUTOMAR autoventure di occasione ogni marca e tipo via Tunisi 50 tel. 396.178.

AUTOMAR Concessionaria Skoda una vettura ogni 1050 cc vende 2.795.000 chiavi in mano via Tunisi 50 tel. 396.178.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Saven, corso Francia 353. Tel. 713.113.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

FUORISTRADA
Jeep Commando D, CJ 3 SP D, Land Rover D, Range Rover Toyota B, Isabella, corso Siracusa 158. Telefonare 3090.400.

MEZZI COMMERCIALI
all'Autojolly in piazza Derna 227 per qualsiasi esigenza benzina e diesel portate da 7 a 30 quintali interpellateci. Tel. 205.1979.

OFFRIAMO
ai primi 100 acquirenti di qualsiasi vettura nuova o d'occasione un bellissimo quadro a olio vasto assortimento di vetture ricondizionate e collaudate prezzi di assoluta concorrenza pagamento anche senza cambiali visitateci Autojolly corso G. Cesare 229 tel. 267.067 267.082.

PRIVATAMENTE vendo bellissima 127 anno 73 rosso ossido interno panno. Telefonare pasti 772.131.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 125 fine 70 verde interno panno rosso 5 marce perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

PRIVATO vende a privato Fiat 750 furgone con vetri del 69 come nuovo; tel. 346.058.

RENAUTO concessionaria, corso Siracusa 75, tel. 323.056; corso Turati 74, tel. 594.675. Tutta la gamma Renault 1978. Ottime valutazioni usato. Rateazioni molto convenienti. Massima assistenza.

SKODA 105 la vettura nuova 4 P accessoriata a L. 2.795.000 chiavi in mano. Automar, via Tunisi 50 tel. 396.178.

126 occasionissime vetturette assortimento da L. 1 milione 200 mila a L. 1 milione 900 mila rateazioni senza anticipo permute garanzia 6 mesi. Selauto corso Trapani 116.

127 occasionissime, assortimento eccezionale da L. 1 milione 300 mila a L. 2 milioni 600 mila rateazioni senza anticipo, permute. Autofrancia corso Francia 341.

16 Motocicli

A. COMPERIAMO motocicli pagando massimo vendiamo senza anticipo permuta con vetture Graglia, via Nizza 135.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati. Per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.

CASALEGNO

la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, 885.62.

CONIUGI cessando attività commerciale acquistano contanti alloggio o villetta 4-6 camere libera subito e stabile o magazzino per reddito; tel. 747.803.

CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino telefonare 599.657.

EUROCASE acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti

SENZA SPESE A VOSTRO CARICO

via San Quintino 43, telefono 513.725 corso Matteotti 3 telefono 596.287.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili Tel. 519.583 - 516.278.

IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Tel. 535.904.

MAXIMMOBILI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

SOCIETA' acquista in Torino stabili in blocco qualsiasi dimensione si riconoscono compensi a segnalatori o intermediari pagamento contanti. Tel. 519.976.

UNION CASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni confort Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

19 Vendita alloggi

A. APPARTAMENTO 4° piano signorile panoramico su Po collina vasto giardino ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripli servizi privato vende a privato. Telefonare 696.3675.

A. FESA al Valentino stessa casa mansarde signorili arredate eccezionale fino al piano da L. 16.500.000. Tel. 534.249 * 583.559.

A Venaria, corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

ABITABILE subito 3 vani nuovo moderno zona tranquilla servizi cercasi collaborazione vendita facilitazioni. Telefonare 787.044.

ADIACENTE Tassoni libero camera cucina servizi tutto case telefono 512.870.

ALLOGGI in palazzina nuova costruzione, via Gorizia (Borgaretto) 70, 90, 100, 140 mq + box, giardino condominiale impresa direttamente vende. Tel. 547.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi. St. Valsalice 227/7, tel. 547.178.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio usufruendo anche finanziaria o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi-Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via Maria Vittoria 54 Torino. Tel. 831.380 835.570.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare Pecetto vendesi mq 210 più taverneita e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. 860.962 701.058.

BARRIERA Milano alloggetto libero camera tinello servizi vendesi 12.000.000. Centraledile 532.409.

CASABIANCA libero presso corso Vittorio 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 21 milioni non trattabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero presso piazza Barcellona spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 21 milioni. Tel. 531.310.

CASALEGNO A San Mauro Torinese (To) casetta libera (da ristrutturare) 2 piani fuori terra; 8 camere scala interna. Terreno 10 mila mq lire 45 milioni dilazionabili; tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO B libero Carmagnola (To) camera tinello cucinetta servizi L. 14 milioni 300 mila dilazionabili; tel. 885.962 832.904.

CASALEGNO D Villardora (To) 3 appartamenti liberi in palazzina 2-3 camere cucina servizi box auto da L. 15 milioni 500 mila; tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

'CASAPIU'
vende libero via Servais (adiacente corso Lecce) in elegante palazzina con giardino condominiale signorile spaziosissimo appartamento composto di: doppi ingressi grande salone sala pranzo 4 camere camera servizio cucina doppi servizi cantina box auto; tel. 768.857 747.204.

CENTRO Immobiliare C vende libero a Collegno in nuova costruzione appartamento di 200 mq L. 85 milioni. Telefonare 650.5387.

CENTRO Immobiliare B vende libero a Nichelino 3 camere cucina servizio L. 17 milioni. Telefonare 650.5287 - 650.5370.

CENTRO Immobiliare A vende libero a Pianezza appartamento di salone soggiorno camera cucina doppi servizi taverneita box per 3 auto L. 79 milioni facilitazioni di pagamento. Telef. 650.5287.

CORSO Monte Vecchio zona Politecnico alloggio libero 2 camere cucina bagno vendesi; tel. 502.340.

EDILPIEMONTE vende libero zona corso Belgio via Oropa 2 camere tinello cucinino servizi L. 27.000.000. Tel. 513.022.

EDILPIEMONTE vende libero zona Vanchiglia via Napione 2 camere cucina servizi L. 16.200.000 dilazioni. Tel. 513.022.

EDIL-RESIDENCE Borgo Vittoria 1-2 camere tinello cucinino mutuo dilazioni senza casa; tel. 650.5539 650.8479.

FRAZIONIAMO corso Peschiera 355/1 stabile recente, alloggi 2 camere cucina servizi da 18 milioni 900 mila disponibili box auto minimo contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

IFIM
S.p.a. vende in Nichelino salone 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni volendo dilazioni. Tel. 516.278 - 519.583.

IFIM
S.p.a. vende libero attico pressi C.so Tassoni 3 camere tinello cucinino 28 milioni dilazioni. Tel. 519.583 - 516.278.

IMMOBILIARETORO vende corso Dante 60, 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento. Telefono 501.219.

IMMOBILIARETORO vende libero via Chiesa della Salute 50, 2 camere tinello servizi. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO prestigioso signorile grande standing, vista collina piazza Vittorio 2 salone 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende libero presto via Beaumont 2 camere tinello servizi 7 milioni contanti 15 milioni 500 mila dilazionabili. Telefono 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende via Nicomede Bianchi 70/2 alloggi camera tinello servizi 3 milioni contanti 7 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO Moncalieri via Brofferio camera tinello servizi da L. 12 milioni 800 mila minimo contanti mutuo fondiario e 24 rate senza interessi 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO via Monte Rosa 14 frazioniamo a prezzi convenienti 1-2 camere cucina. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO frazione corso Lecce 3, 4 vani L. 18 milioni 400 mila 3 vani 12 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni 501.219.

IMMOBILIARETORO vende a Rivoli via Gioberti 1-2 camere tinello cucinino servizi minimo contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

LIBERO adiacente piazza Massaua: 2 camere cucina termo-bagno L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO corso Re Umberto piano alto appartamento 3 camere cucina servizi 38 milioni facilitazioni pagamento; tel. 501.441.

LIBERO signorile corso M. Grappa 2 camere tinello cucinino vendo 39 milioni. Telefonare 582.932.

LIBERO spazioso via Borgaro camera tinello cucinino vendo 20 milioni. Telefonare 582.932.

LIBERO vendesi mini alloggio in zona Bengasi camera cucinotta ingresso servizi box riscaldamento L. 15 milioni 700 mila. Telef. 441.765.

TAIT vende in zona Vanchiglia 2 camere cucina ingresso servizi ripostiglio cantina affittato L. 13 milioni 300 mila. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero in corso Regina 3 camere, cameretta cucina ingresso servizi bagno cantina L. 26 milioni 800 mila. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero in Barriera di Milano camera cucina servizi cantina 2° piano occasione L. 7 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 441.765.

(continua)

Lo dice l'anagrafe se non la guida telefonica

Il vercellese più popolare si chiama Giuseppe Ferraris

WALTER NASI

VERCELLI — Lo spoglio seppur limitato parziale degli elenchi telefonici (non fidarsi troppo) ma soprattutto dei documenti anagrafici consente d'individuare curiose forme cognominali o di nomi personali. soprannomi che arricchiscono quella scienza fondamentalmente linguistica che è l'«onomastica».

Ai cognomi e nomi tradizionali preminenti a Vercelli e nel Vercellese fino ai primi del Novecento, si affiancati infatti cognomi caratteristici d'altre regioni. Le maggiori influenze derivano dalle immigrazioni, dal Veneto dopo la prima guerra mondiale dal Meridione dopo la seconda.

Le «mode», poi, hanno influito sui nomi di tradizione religiosa Eusebio, molto diffuso nelle vecchie generazioni in omaggio al santo patrono della diocesi di Vercelli. Oggi Eusebio è scomparso, come vanno scomparendo nomi un tempo diffusi come Luigi, Giovanni, Giuseppe, Pietro, Maria, Caterina, Rosa. C'è il timore, spesso, di trasformazioni e di diminutivi niente affatto simpatici che bollano come un marchio per tutta la vita. Specie nei piccoli centri agresti.

In quest'ultimo dopoguerra sono comparsi nomi esotici stranieri. Romanzi, fumetti, cinema tv vi hanno certo influito. L'«onomastica» vasta e varia. Troviamo infatti Katiuscia, Marika, Helga, Katia, Samantha Samanta, Deborah o Debora, Cinthia o Cinzia, Christian o Cristian, Ingrid, Alex, Thomas, Elizabeth (proprio come la Taylor), Omar Solange.

Negli ultimi anni, fra tanto esotismo v'è, peraltro, da registrare un rifiorire di nomi di tradizione religiosa, come Andrea, Matteo, Marco (con variazioni storiche di Marco Cesare e Marco Antonio), Paolo e Paola, Gabriele, Monica, Stefania, Elisa, Simona, Cristina, Antonella: nomi di tradizione storica Massimo, Massimiliano, Alessandro; d'origine ebraica come Sara, Miriam Davide.

Le curiosità molte e spesso suscitano persino perplessità. Sono nomi di formazione medievale, augurali, gratulatori, trovatelli. Eccone alcuni: Guerriero, Perfetta, Arranciaro,Imperò Romano, Neodo, Castretto, Primitivo, Zefferino, Venero, Aderita, Benvenuto, Enedina, Rosimbo, Trifone, Poerio, Quinzio, Avde, Iva (ispirato Ivo si spera e non all'imposta), Elfel, Signorina, Vezzosa, Fiorellino, Provata, Peronia, per finire capitolo sui nomi, a Vercelli esistono anche un Noè-Adinto ed una Cami-Subadi.

Quali invece i cognomi più ricorrenti? Il primato spetta a Ferraris. Lo legge nelle schede anagrafiche «correnti» quasi 500 volte (1500 se si tiene conto dei deceduti dei trasferiti) ed oltre 150 volte sulla guida telefonica. Senza contare poi delle varianti come Ferrara, Ferrari, Ferrario, Ferraro, Ferreri, Ferrero. Una piccola comunità nella più vasta comunità cittadina.

Si chiamano Ferraris alcune personalità: tanto per citarne alcune, il presidente della Provincia on. Giuseppe, il presidente la Federazione combattenti avv. Luigi; il presidente museo Borgogna avv. Francesco, l'ex calciatore campione del mondo, Piero, più noto come Ferraris II, molti medici parecchi avvocati.

In maggioranza hanno per nome di battesimo Giuseppe, Giovanni, Pietro e Luigi fra i maschi Maria, Caterina Rosa, fra le donne. Quegli stessi nomi in via sparizione.

Incalzano i Ferraris, seppure distanziati, i Francese. All'anagrafe se ne contano quasi 300, sempre naturalmente fra i viventi. Seguono pure numerosi i Rosso e i Rossi, Ranghino, Zarino, Greppi, Vercellino, Fornara, Roncarolo, Bossi Bosso, Cerutti e Cerruti, Bernabino e Barnabino.

Aosta: nuovo Consiglio convocato il 14 luglio

AOSTA — (g. g.) Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta si riunirà venerdì 14 luglio (per un caso, proprio il giorno della festa nazionale in Francia). L'assemblea sarà presieduta dal consigliere più anziano, l'ex-senatore Giuseppe Fillietroz, 64 anni, già consigliere regionale in precedenti amministrazioni e recentemente rieletto

Nella seduta si procederà alle formalità per l'insediamento dei 35 eletti (ricordiamo che i neo-consiglieri sono contro riconfermati).

Verdetto mezzogiorno alla corte d'assise di Alessandria

Condanna a 27 anni: sano di mente il feroce assassino del tortonese

EMMA CAMAGNA

Silvano Campiglio

ALESSANDRIA — *Silvano Campiglio, l'assicuratore trentunenne di Tortona che nella città piemontese uccise senza apparente motivo, il 18 agosto di due anni fa, lo studente diciottenne Giuseppe Vacchelli, è stato condannato a 27 anni di reclusione. La Corte d'Assise Alessandria — pres. Di Stefano, giudice a latere Emiliani — ha pronunciato la sentenza mezzogiorno. I giudici hanno considerato il Campiglio sano di mente e non hanno quindi accettato la richiesta di una perizia avanzata dalla difesa. Gli avvocati difensori avevano chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.*

Per l'imputato, in carcere dall'epoca del delitto (uno dei più assurdi, sconcertanti, immotivati che cronaca nera abbia mai registrato nell'Alessandrino, il p.m. dott. Marcello Parola nel tardo pomeriggio di ieri ha chiesto la condanna a anni di reclusione.

«E' un delitto da punirsi con l'ergastolo — *ha, fra l'altro, sostenuto il rappresentante la pubblica accusa* — ma Silvano Campiglio, considerato che pur essendo sano di mente, come ha stabilito una perizia d'ufficio, stato definito psicopatico, ha diritto alla concessione delle attenuanti».

Per questo ha proposto ventott'anni carcere, venticinque per l'omicidio, tre per i reati minori: porto detenzione abusiva della pistola e lesioni lievi procurate alla fidanzatina della vittima, Laura Gabatelli, una bionda studentessa, oggi diciottenne, che riesce a dimenticare quel drammatico, tardo pomeriggio di due anni fa.

Un pomeriggio maledetto, iniziato — e il pubblico accusatore lo ha sottolineato nella sua requisitoria — nella gioia, e finito nel sangue: proprio la gioia dei due ragazzi di ritrovarsi dopo una vacanza, visibile sui loro volti, scatenò la furia insensata del Campiglio. Questi era teso, preoccupato, solitario (dopo l'abbandono da parte della moglie), e non sopportava vedere altri felici. L'alterazione giunse al punto indurlo a sparare, non già per vendetta ma piuttosto per protesta contro la vita.

Stamane, alla ripresa del dibattimento, ha parlato secondo ed ultimo difensore, avv. Alvigini, di Tortona, che, il collega prof. Massimo Punzo di Alessandria, che ha pronunciato la sua arringa ieri sera, ha chiesto una nuova perizia psichiatrica per l'omicida.

La sua condanna hanno invece invocato, prima della requisitoria del p.m. Parola, i patroni parte civile, avv. Ezio Rolandi e Geo Del Fiume. La richiesta d'una perizia, oppure l'assoluzione per insufficienza di prove, quanto dovrebbe decidere la Corte, secondo le speranze della difesa. Il Campiglio si proclama innocente, è vero, ma come credergli quando tutto contrasta con la tesi, quando ancora ieri pomeriggio, prima di dichiarare chiuso il dibattimento, la Corte ha ascoltato due deposizioni, entrambe negative per il giovane assicuratore?

Una testimonianza di rilevante importanza stata quella del Catrullo, della squadra di p.g. Questi ha accertato che il Campiglio, contrariamente alle sue asserzioni, tendenti a giustificare la presenza nell'arma di cinque bossoli esplosi, da ben 2 mesi si recava più a sparare al poligono di tiro d'Alessandria.

Perdonare a chi ci ha procurato un immenso dolore non certo facile. La famiglia Vacchelli non ci riesce affatto. Prova che ieri, durante una pausa del dibattimento, ha in pratica aggredito l'imputato, dopo aver contestato un carabiniere che gli stava accendendo una sigaretta.

Soltanto a Murazzo di Centallo 4 ettari se ne sono andati

La Stura si sta rosicchiando la «buona terra» del Cuneese

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — *Un fiume che si «mangia» porzioni sempre più vaste di terreno coltivato senza che alcuno predisponga opere di difesa: accade a Murazzo di Centallo, a pochi chilometri Cuneo, e il «colpevole» è la Stura di Demonte. La denuncia è stata fatta in questi giorni dalla Coldiretti Cuneo che ha chiesto alla Regione e al Magistrato del Po d'intervenire urgentemente prima che i danni diventino irreparabili.*

«La situazione delle erosioni della Stura Murazzo — *ci spiega l'on. Natale Carlotto, direttore del sindacato contadino* — è nota da molto tempo e da tempo si attende che risolto il problema delle "competenze" qualcuno intervenga».

Il problema delle difese rivierasche viene infatti palleggiato da un ente e da ufficio all'altro. Il Genio Civile di Cuneo sostiene non «competente» e rimanda la questione al Magistrato del Po, un ufficio alle dipendenze del ministero dei Lavori pubblici che dovrebbe avere il controllo sui corsi d'acqua che confluiscono nel maggior fiume d'Italia, compresa quindi la Stura di Demonte.

Il Magistrato del Po la sua sede a Parma ed un ufficio operativo distaccato Alessandria, il quale deve avvalersi, per l'attività del personale del Genio Civile Cuneo. Il quale Genio Civile, abbiamo visto, si dichiara peraltro incompetente a provvedere, forse perchè Parma non neppure informato Alessandria ed Alessandria, sua volta, non ha dato alcun incarico a Cuneo. Insomma una tipica commedia nell'inesauribile repertorio della burocrazia italiana.

Intanto le acque della Stura Murazzo Centallo metro quadrato dopo metro quadrato, si sono già «mangiati» ettari, cioè 40 mila metri quadrati d'ottimo terreno coltivato a fagioli, provocando un danno economico ai proprietari che s'aggira sugli 80 milioni e che pare purtroppo destinato ad aumentare con le piene del prossimo autunno.

Analoghe erosioni stanno avvenendo anche a Revello ed a Faule, sul Po, a Verduno Priola sul Tanaro, Savigliano sul Maira, Costigliole Saluzzo sul Varaita. «I fiumi in piena asportano terreni fertilissimi — *dicono ancora alla Coldiretti di Cuneo* — mentre da più parti si va a parlare, talvolta anche a sproposito, del recupero di terre incolte».

L'on. Carlotto ha presentato un'energica interrogazione al governo e ora a Cuneo, come nelle altre località segnalate, sono in attesa di vedere quel che capiterà. Meglio ancora preferirebbero che ci capitasse presto (ferie permettendo) un funzionario competente, se è pretendere troppo.

CODE ALLE DOGANE

Approvata la legge sospeso lo sciopero?

ROMA — Dovrebbe essere sospeso nelle prossime lo sciopero dei doganieri che ha bloccato migliaia camion ai valichi alpini. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato stamane, proposta dell'onorevole Malfatti, un disegno di legge «intese dare attuazione all'accordo governo-sindacati materia compensi lavoro straordinario al personale doganale presso l'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte dirette».

Con questo disegno legge si stabilisce in pratica il raddoppio dei compensi la «contemporanea riduzione del contingente ore autorizzabili, con possibilità mento dei limiti massimi per taluni particolarmente gravati lavoro».

r. s.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Butch Cassidy.
Ambra: La mazzetta.
Corso: Il grande
Cristallo: Gigante d'acciaio.
Galleria: Nero veneziano.
I diamanti sporchi di sangue.

ACQUI
Ariston: Coppie erotiche.
chiuso.
chiuso.
riposo.
Moderno: Gli scippatori.
Nuovo: Super eccitation.
Indians.
Vittoria: La squadra speciale dell'ispettore Swenning.
: La squadra speciale dall'ispettore Swenning.
Tenente Colombo, riscatto per uomo morto.
Il bandito e la madama.

VIGEVANO
Arlecchino: Scherzi da prete.
; Napoli, i cinque della squadra speciale.
Cagnoni: Superexcitation.
Colli Tibaldi: Roulette russa.

MORTARA
Palestra: La mantide.
Ricci: L'inquilino del terzo piano.
Zignago: Casotto.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
L'inquilino del piano di sopra.
ferie.
Splendor: La calda bestia.
:
: Butch Cassidy.

CUNEO

Una donna tutta sola.
Fiamma: Butch Cassidy.
Italia: La tigre del sesso.
Nazionale: Cinderella nel regno sesso.
Corino: Chiuso per ferie.
L'Eretico.
Corso: La divina creatura.
Ferrini: chiuso per restauri.
Italia: Il poliziotto della brigata criminale.

NOVARA

Coppie erotiche.
Coccia: Amarcord.
Eldorado: Le colline hanno gli occhi.
Excelsior: Sessualmente vostro.
Vittoria: Agente vivi lascia morire.
S. Cuore: Tra per una grande rapina.
Roma: La bolognese.
Nerone.
Lux: Pantera show.

VERCELLI

Astra: Pasqualino Settebellezze.
Civico: Molly: primavera .
Nuovo Pic nic a Hanging Rock.
Principe: Battaglia negli spazi stellari.
Gli dell'anno secondo.
Viotti: Serpico.

BIELLA

Apollo: la .
Mazzini: Luna di miele in .

GENOVA

Ambassador: Goodbye amore mio.
Ariston: Chiusura estiva.
Una donna tutta sola.
Augustus: Butch Cassidy.
Gioiello: Superexcitation.
L'uomo che fuggì dal futuro.
Lux: Equus.
Nuovo Palazzo: La calda preda.
Odeon: Alaska l'inferno di ghiaccio.
Olimpia: La febbre del sabato sera.
Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto.
Cane paglia.
Rita: Un animale irragionevole
: M sui Tamigi.
Smeraldo: La porno delective.
Universale: La rabbia morti viventi.
Verdi: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.

SAVONA

Diana: Il tocco della medusa.
Eldorado: Uno, due, tre Betsi.
Ars: Trio infernale.
Astor: La guerra dei robots.
Olimpia: I grossi bestioni.
Jolly: Caccia Zero, terrore Pacifico.
Salesiani: Il pistolero.
Filmstudio: L'abominevole dr. Phibes.
Colombo: Teresa la ladra.
Ritz: Hertve al Rally di Montecarlo.

SPOTORNO
Ariston: I 4 dell'Ave Maria.
Astro: La febbre del sabato .

VARAZZE
Teiro: Atteso troppo.

IMPERIA

Imperia: Salvate il «Gray lady».
Odeon (estivo): Panico nello stadio.

ROMA DI TAGGIA
Capitol: Doppio colpo.
Cerri: Chissà se lo farei a .
Ariston Teatro: Concerto con delitto.
Centrale: Il figlio dello sceicco.
Lux: California poker.
Astra: Sahara
Lady Chatterly junior.

I NOSTRI GIORNI

Londra. Aggressività e decadenza vengono recitate pubblico in galleria - La ribellione è stata disin

I punk sono già da mus

MARCO MONTALDI

LONDRA — *Un'orgia si consuma nella Cattedrale di Westminster. Una carrozzella brucia nella via devastata dai vandali. Stanze ingombre di oggetti rubati; ragazzi tosati che sembrano bachi famelici; ragazze dal viso cherubico o sfregiato. Palazzo Buckingham si è fatto gigantesco studio di registrazione: incarna monarchia un Gran Mogol dei mass-media.*

Poliziotti che escono di senno: scorribanda nel distretto, una baldoria di vigilantes, tocca una sanguinolenta castrazione; altro maciullato da molotov confezionata in una bottiglia di champagne. Una camaraderie fra maschi, protettiva, quasi incestuosa, usurpa i rapporti sessuali. Le femmine predatorie e dopo il coito elimi- lo stallone di una notte gettandone il cadavere nel fango del Tamigi, sciccamente avviluppato nella plastica, come una «scultura» di Cristof.

Riflessioni fantastiche: «Finché la musica è assordante non sentiremo il do che va pezzi»: «La guerra diventata così grande che ha perso il contatto con gente»; «L'amo- è stato inalato dagli hippies alla geriatria l'esclusiva del sesso».

L'odore dell'anarchia è vicino ovunque è capriccio corrente di credere che non rimasto nulla in cui credere. Col passo dell'oca, coperta fino all'inguine dalla bandiera inglese, con le giarrettiere da avanspettacolo che premono sulla cellulite, donna canta Rule Britannia: *partecipazione britannica all'Euroconcorso Canzone.*

Jubilee: *103 minuti di pellicola: il primo film che riflette l'era del Punk. Vuole ritrarre la Londra di domani con una visione che va oltre l'«Arancia meccanica» e «Alphaville». Il Giubileo della Regina fa spunto per guardare allo stato el Rea- nel '77, ricordando le fanfare e i pennacchi che nel '52 annunciarono la Nuova Era Elisabettiana.*

Il ritmo implacabile questa fantasmagoria punkiana celebra le gioie primitive della morte, dell'orgasmo, della distruzione: pillole per purgarsi della tristezza e della frustrazione. Tutto rientra nell'arrabbiato nichilismo del fenomeno punck-rock di quella New British Decadence *che collega un'intera area di produzione: dai film di Ken Russell al teatro di Lindsay Kemp. Non mancano le contraddizioni. La Forza Pubblica è il i motivi due, opposti: per i punk la polizia colpevole insieme di eccesso difetto di «legge ordine».*

L'ordine pubblico è crollato: eppure le bottiglie di latte continuano depositate sulla soglia delle case; gli operai delle centrali elettriche producono l'energia per mantenere in funzio- frigoriferi e televisori. C'è benzina per moto la comune multisex ha una ragazza alla pari fasciata in tuta di capretto

Jubilee è più forte, più crudo, più incontrollato meno preziosamente poetico dell'«Orfeo» 30 anni fa di Cocteau. I punk induriti del '78 reagiranno Jubilee *nel modo in cui gli esistenzialisti* proto-beatnicks *del '49 reagirono a «Orfeo». Entrambi i film condividono lo stesso legame fra una generazione e i suoi miti.*

La promessa mancata degli Anni 60 aveva lasciato un sapore amaro. Il rock'n'roll *percepito come foraggio per ribellione degli adolescenti, era pastorizzato, elargito in immense arene impersonali: la massimalizzazione del profitto. In genuina rivolta contro la standardizzazione della loro cultura, per le vie, i ragazzini escogitarono* punk. *Musica aggressiva, non violenta.* «Qualche dose di cazzotti — *diceva una loro canzone — non tutto ciò che vogliamo».*

L'energia dell'adolescenza si galvanizzò dietro piccoli eroi popolari. Suonare in piccole sale, incidere i propri dischi, fiori, allucinogeni hashish: nel film Jubilee si tracannano solo scatolette birra scandinava. Giacche di jeans con le cuciture arbitrariamente strappate e ricomposte da filari di spilli sicurezza: finti veri tatuaggi sul viso, tosature fino alla cotenna; capigliature rosso fuoco verde prato. A volte, sul taschino, una croce uncinata comprata a Portobello. Perché quella svastica? I più non ne conoscevano il significato.

Contro gli eccessi materialismo industriale gli hippies si erano rivoltati con sorriso ottimistico. Nei punk, *rabbia: abbaiare disperazione a mondo apparentemente senza spe- Nei primi sei mesi del '67 i disoccupati sotto i 20 anni 71.060. Oggi parecchie centinaia di migliaia. Ci sono meno soldi giro meno da spendere nella ricreazione. Le tasse sono più alte, le occasioni più rare: libertà più scarsa.*

resto del mondo, intanto, giungono notizie confortanti: la Francia celebra con dignità il decennale del '68, che sembrava mettere tutto a ferro fuoco; siamo invece alle analisi dotte, ai consuntivi, perché non si fa anche un monumento allo studente sulle barricate? In America la rivolta Berkeley è da tempo consacrato fatto storico, «rivolta del tè»; sembra che gli studenti siano diventati tutti

GLI ALTRI DICONO

TUTTOSPORT

Gonella e Rossi

Fra coloro che hanno assistito ieri pomeriggio attraverso la tivù al primo scrutinio per la presidenza della Repubblica, crediamo che non siano stati in molti a pensare all'arbitro (Sergio) Gonella, che ha diretto la finale dei «Mondiali», quando veniva letto il nome di (Guido) Gonella della dc. Ma più d'uno senz'altro avrà pensato centravanti della Nazionale di calcio prima che al presidente della Corte Costituzionale, quando è comparso sul teleschermo il nome di Paolo Rossi.

il Giornale

Pertini si arrabbia

Dicono che la maratona presidenziale, che si annunciava lunghissima, sarà ce brevissima, e che scelta è già fatta: Pertini. Contro di lui vengono sollevate due sole obiezioni: gli ottantadue anni e il carattere rabbioso. Per gli anni, sebbene li porti benissimo, anche gliene leveremmo volentieri qualcuno. Ma per le rabbie, che Dio gliele conservi tutte. Si arrabbi, presidente, si arrabbi più che può: solo da un presidente arrabbiato gl'italiani si sentirebbero, una volta tanto, rappresentati.

PAESE SERA

Riforma sabotata

Al ministero delle Finanze c'è stato chi ha opposto «un chiaro ostruzionismo, di facilmente individuabile provenienza, per impedire la conclusione dei lavori della commissione di studio per la riforma dell'amministrazione finanziaria, che avrebbe significato poi il dovere di passare alla fase esecutiva». Questa grave dichiarazione è stata fatta dinanzi alla commissione Finanze e Tesoro del Senato dall'ex sottosegretario al ministero delle Finanze, il senatore democristiano Carmelo Santalco, che ha anche presieduto i lavori della commissione di studio.

per un
ıescata

eo

famiglia. In Ger-
na contestazione
non c'è mai stata.
ank. che vuol dire
in inglese arcaico:
a.) venne rapida-
istallizzato nella
me gli altri arte-
urali della nostra
trappato al mondo
enza inserito nel
regno delle idee.
lmente, l'under-
avanguardia, è di-
fonte riconosciuta
ce un flusso ine-
i nuove» agli
venditori del
rcato. poche set-
alla sua nascita,
amutò in prodotto.
isti del National
ci volle molto per
potenziale politico
«movimento». La
iniziale delle
Discografiche
un folle, servile taf-
oncorrenziale per
rsi i nuovi talenti:
prodotto puro, il
oco il suo impeto,
sua musica a una
e sue pose si ritua-

giata dalla libidine
rizzazione che do-
ass-media dall'e-
elle Case Discogra-
un prodotto inca-
nata una scuola di
prevedibile come
esempi di musica
gia le discoteche.
ità e decadenza
ecitate per un pub-
alleria, come molte
politiche sono
le cineprese: tutto
come la pubbli-
siva. La société du
come i situazioni-
chiamato la nostra
lisinnesca ribellio-
otesta, portandole
esperienza diretta.
minuti di tassì dal
pe si proietta Jubi-
yward Gallery
una vasta reve-
nostra dei Dadaisti
sti, un tempo radi-
contrari e
in posto nella sto-
te — sia pure
nosclastica — ha
pungolo mo-
he aveva scelto di
nostre supposizioni
ti fra arte, realtà

molto più tempo
ire Dada e Surred-
corrente neutra-
ella nostra società.
ivolta viene coop-
chi secondi dalla
ta persino prima
emergere. Nel mo-
cui il tradizionale
l rock si è trasfor-
ngelato nel ringhio
del punk è diven-
taneamente, pezzo

Si inizia il progetto «Hy Baby»

Il computer fa da mamma e da balia

Un computer chiama per nome la giovane conversa con le nutrici, canta al piccino smette appena lui è addormentato, poi avverte con un discreto la se il frugoletto deve essere cambiato: questo è il progetto che dovrebbe diventare realtà entro i prossimi dieci anni. Le piccole noie, le fatiche, le arrabbiature, le preoccupazioni, i della madre (ed anche del padre) dovrebbero quindi scaricarsi sulle robuste spalle di nichelcromo di un robot. E forse questo diventerà il miglior amico del piccolo, che crescerà convinto che quella macchina lampeggiante e pronta sia la sua vera mamma, il suo vero papà.

Il progetto si chiama «Programma di istruzione assistita» e viene studiato dall'Università dello Stato dell'Ohio. Per adesso una cosa sola è garantita: che si chiamerà «Hy Baby» (Ciao, piccolo). Non si sa bene come sarà composto. Probabilmente ci sarà una tastiera nella stanza da letto del bambino (ma piuttosto lontano dalla sua portata, per evitare guai) simile a quella di una macchina per scrivere, collegata alla centrale dell'Università.

Il collegamento può anche essere di domanda e risposta, e questo sistema è già stato collaudato. Esempio: il piccolo si bagna troppo di frequente. La mamma interpella, mediante tastiera, il robot centrale, il quale comincia a sua volta a chiedere: «*Che cosa ha mangiato? Come si comportava in precedenza? Piange o si limita ad inumidirsi?*» e così via. La fornisce, sempre picchiando sui tasti, le opportune risposte: il robot centrale elabora il tutto e fornisce la risposta definitiva, che potrebbe anche essere — siamo sinceri — questa: «*Ma perché rompe le scatole proprio a me, invece di interpellare un pediatra in carne ed ossa?*».

Questa è la fase iniziale del programma «Hy Baby». La fase seguente è più interessante e complicata. La madre, sempre mediante tastiera, (è evidente che le domande da rivolgere ai giovani sposi prima delle nozze ci vogliono ben presto questa: «*Sapete entrambi scrivere a macchina?*») elabora un certo programma e lo trasmette alla centrale, la quale se lo memorizza e lo esegue secondo le istruzioni.

Si va dai casi più semplici, come questo: «*Oggi ho dato una pappina di frullato al piccolo verso le sedici, e gli è venuto mal di pancia verso le diciassette. Ricordami, domani all'ora, di non dargli più i frullati ma qualcos'altro*». E il giorno dopo, all'ora fissatagli, il computer fa squillare un campanello mentre sul terminal appare la scritta: «*Oggi niente frullati, qualcos'altro*».

Poi ci sono i casi estremi, che verranno attuati — secondo il progetto dell'Università dell'Ohio — soltanto fra alcuni anni; quello appunto che prevede l'intervento diretto del robot piazzato accanto al lettino del bambino: gli controlla a distanza la temperatura, canta la ninna nanna a certe ore determinate, lo risveglia dolcemente, segnala mediante un cavetto di controllo posto tra le lenzuola se la deve intervenire per cambiare le mutandine e cose di questo genere.

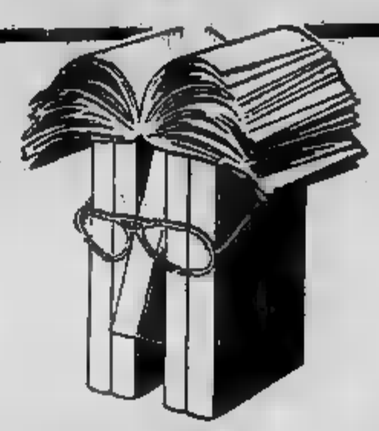
Fino al computer che racconta le favole, si accende di luci multicolori, imita il gatto e la gallina e si rende simpatico in mille modi. Ne segnala anche, mediante radioavvisatore tascabile, al papà ed alla mammina la cena dai vicini, se c'è necessità di qualche intervento d'urgenza. Non arriva ancora al punto di fare una carezzina, però augura la buona notte.

Altre importanti applicazioni sono previste. Per esempio questa. Tutto quanto fa il bimbo, da una certa età fino ad un'altra, viene memorizzato ed elaborato. Proprio tutto: dai primi vagiti alle prime parole, dai primi sogni alle sue piccole faccende corporali. Si formerà così una specie di banca dell'attività dei piccoli. Tutti questi elementi, messi a confronto (ovviamente da altri computer) possono fornire elementi utilissimi in un campo finora poco esplorato della nipiologia (la scienza degli infanti) e costituire, se vogliamo, anche un bel ricordo.

c. m.

I APOSTOLI

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

- UN GIALLO DA PECHINO accusa anche MAO il libro del dissenso cinese
- Inchiesta sulla letteratura delle regioni [illegible] la LOMBARDIA

LA STAMPA

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

FIORI
LUIGI
VIA PO 2

con la riapertura dei nuovi locali inizia la
VENDITA ESTIVA

valigie e sacchi grandi marche
borse delle migliori firme
borsetti - ombrelli - minuterie
articoli regalo

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO
Sono in vendita a L. 1.500 i poster
PIEMONTE DA SALVARE

LO SPORT

SFUGGITO PRUZZO, ROSSONERI ANCORA ALLA RICERCA DI UN «BOMBER»

Il Milan si «consola» con Savoldi?

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — *C'è più spazio sui giornali, dopo la chiusura dei Mondiali, e qualcuno ne approfitta. La Juventus sembra finita una volta nell'occhio del ciclone: dopo il boom tecnico, ha fatto seguito quello economico al calcio-mercato per cui vorrebbero che i miliardi incassati dalla società bianconera rifluissero in altre tasche.*

La Juventus, infatti, è stata indicata dapprima quale «collaboratrice» della Roma nell'operazione Pruzzo e, in un secondo tempo, del Vicenza nell'acquisto Rossi. In parole povere, la Juventus, stando ai bene informati, finirebbe per pagare se stessa per rimediare agli errori compiuti dal presidente vicentino Farina. E' l'autentica barzelletta del giorno, anche se nessuno può smentire un interessamento da parte di Boniperti nei confronti del bomber veneto.

E chi non si interesserebbe a Rossi? La verità è semplicemente diversa. Lunedì scorso, Farina e Boniperti si sono incontrati ed hanno parlato del libero Miani, che la Juventus ha riscattato dalla Ternana e che poi ha ceduto sul mercato. Proprio il Lanerossi è interessato all'acquisto di questo giovane, che teoricamente dovrebbe sostituire il partente Carrera. Il libero del Vicenza, uno dei migliori difensori del campionato, è sul piede di partenza: Farina vuole venderlo per completare l'operazione del riscatto di Rossi.

In un primo momento si è parlato della cessione di Filippi, ma sembra che sul mercato ci siano pochi acquirenti. Carrera, invece, interessa particolarmente al Napoli, che proprio in questi giorni si è ulteriormente rinforzato acquistando dall'Udinese il centravanti Pellegrini, uno dei giovani più quotati della serie C. Si ha l'impressione, però, che l'Udinese di Sanson, l'industriale del gelato, sia in fase di liquidazione: si sta piazzando sul mercato infatti i suoi migliori esponenti, per cui non si sa bene come potrà poi affrontare la serie B. Ad ogni modo, questi problemi che non interessano il grosso giro.

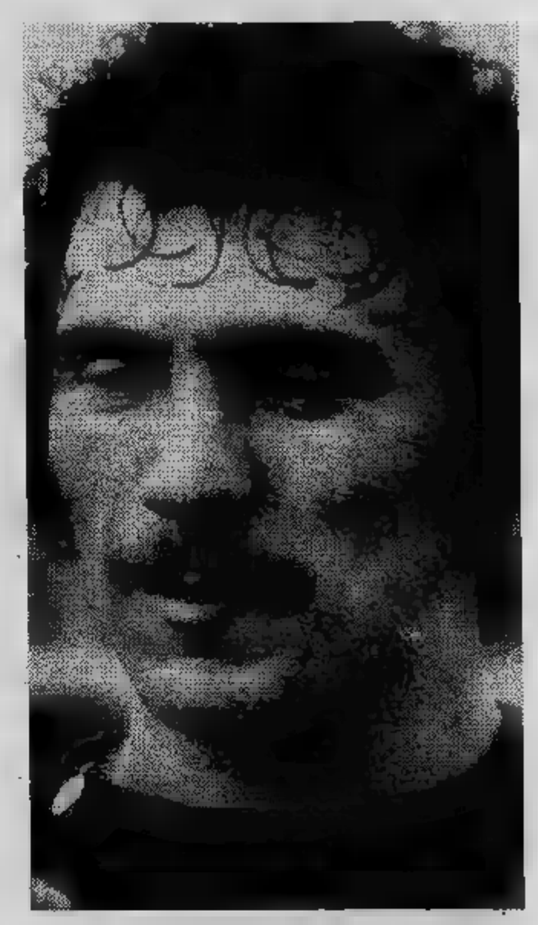
Il Napoli seguiva già da tempo il centravanti ed ora l'è assicurato. In questo modo, a sua volta, potrebbe girare agli eventuali acquirenti un bomber come Savoldi. Logico, a questo punto, che proprio il Milan a piazza le maggiori offerte, anche se proprio ieri il direttore sportivo rossonero Vitali ha ammesso che Sartori e Vincenzi teoricamente l'attacco è a posto. In realtà sappiamo benissimo che il presidente Colombo vuole una punta di peso, quale potrebbe essere appunto Savoldi. Si tratta ora di definire l'eventuale conguaglio a favore del Napoli, che in questo modo assesterebbe le finanze dopo un giro di operazioni davvero interessanti.

Tutto questo, dicevamo, mentre il Vicenza è costretto a sfoltire i ranghi e «implorare» un giovane come Miani dalla Juventus. Qualcuno ha insinuato che tutto faccia parte di un piano ben preordinato da parte del club bianconero: in questo modo, insomma, la Juventus godrebbe di un'altra opzione, cioè una pedina che teoricamente le vengono accreditate. La prima serie, come si ricorderà, riguarda l'atalantino Tavola, che quest'anno rimarrà ancora a disposizione della società.

Il calcio-mercato sta prendendo fiato in attesa di entrare nella terza e decisiva fase. Ieri, intanto, il neo-allenatore del Pescara, Mazzone, si è dimesso in seguito ad interferenze da parte di dirigente. Qualcuno sussurra che si tratta semplicemente di un alibi da parte del tecnico per accasarsi col Catanzaro, dove poco tempo fa è giunto il direttore sportivo Pietro Aggradi. Questi, come si ricorderà, era al Pescara e già un paio di stagioni fa fece coppia proprio con Mazzone. Niente di più facile, dunque, che il tandem si ricomponga.

Sempre a proposito di direttori sportivi, va rilevato che ieri, al termine della riunione degli esponenti dell'associazione, si è avuto un intervento da parte del dr. Righetti, l'ex componente della Can. Righetti si è ormai bene inserito nel giro della Lega: le sue battute cominciano a lasciare il segno. Quando gli hanno fatto notare che l'avvocato Campana continua a contestare il calcio-mercato e soprattutto la sua sede, Righetti ha replicato: «Campana continua a fare polemiche, fino a questo punto non ha ancora avanzato una valida alternativa. Non mi sembra questo il sistema migliore per una critica costruttiva».

Intanto è stato reso noto che, qualora un giocatore rifiuti il trasferimento, automaticamente viene bloccato fino alla riapertura delle liste. Questa, in parole povere, è un'altra botta in testa ai professionisti del calcio che, proprio martedì scorso, si sono visti rifiutare dalla Lega l'aumento del minimo di stipendio. Minimo che, come tutti sappiamo, non viene rispettato dai presidenti, pronti a passare sotto banco qualche extra abbastanza sostanzioso.



Cose da dopo-Mundial

Immagini post mondiali. Tornati dall'Argentina rivediamo i protagonisti della Coppa Fifa in abiti borghesi, alcuni addirittura nuziali. E' il (foto in alto a sinistra) milanista Maldera che a Milano si è unito in matrimonio con Reginella Cremonesi. A destra invece vediamo Sergio Gonella, arbitro finalissima, seduto scrivania di direttore di banca, prese con problemi diversi, ma non per questo meno importanti, di quelli creatigli da Kempes e compagni. Infine basso Claudio Gentile dopo le nozze con Laura Raiteri.

FORSE IN URUGUAY UN SUPERMONDIALE

MONTEVIDEO — *L'Uruguay ha deciso di chiedere alla Fifa l'autorizzazione per organizzare a Montevideo nel 1980 un torneo di campioni mondiali di calcio, per celebrare il cinquantesimo anniversario della prima Coppa del Mondo, che si svolse appunto a Montevideo nel 1930 e fu vinta dall'Uruguay.*

La proposta uruguaiana per organizzare questo torneo, che è stato già denominato «mundialito», verrà esaminata dalla Fifa nel suo prossimo congresso, che si svolgerà nel mese di novembre a Zurigo.

Il costo del torneo è stato calcolato in un milione e mezzo di dollari e il suo finanziamento dipenderà in modo principale dalle trasmissioni televisive a colori per l'America e l'Europa. In Uruguay non è stata ancora introdotta la televisione a colori ma si pensa che tecnicamente le trasmissioni saranno possibili usando la stazione terrestre di Balcarce, in Argentina, da dove verrebbero inviate ai diversi paesi.

I dirigenti del calcio uruguayano tenteranno di ritrovare nel «Mundialito» di Montevideo le nazionali dell'Argentina (neo campione), della Germania (due volte campione), del Brasile (tricampione), dell'Italia (due titoli mondiali), dell'Inghilterra (un titolo) e dell'Uruguay (due titoli).

In occasione del recente campionato mondiale disputatosi in Argentina, i dirigenti della Federcalcio uruguaiana hanno già preso contatto con i loro colleghi del Brasile, dell'Italia e della Germania, che in linea di massima si sono mostrati disposti a partecipare, purché le condizioni economiche siano soddisfacenti e il torneo abbia l'appoggio della Fifa.

Rossi e Cabrini per i francesi gli azzurri migliori

I campionati del mondo sono finiti e il momento delle conclusioni. Dalla Francia arriva una notizia molto interessante per il nostro calcio, dopo le brillanti prestazioni della squadra di in Argentina: «France Soir» ha pubblicato i nomi dei componenti una formazione ideale, formata da giocatori scelti fra tutte le nazionali partecipanti al torneo.

I tre inviati speciali del giornale parigino (Claude Lambert, Jean Gaillard, Olivier Rey) hanno indicato i loro preferiti di in e figurano i giocatori italiani: Paolo Rossi e Cabrini figurano in ogni formazione, mentre Tardelli e Bettega godono di una sola segnalazione.

Rossi

OPERAZIONE VACANZE
DAL 1 AL 7 LUGLIO
COLLAUDO E CONTROLLO
"GRATUITO"
DI TUTTI I MODELLI VOLVO

ESEGUITO DA PERSONALE TECNICO DELLA VOLVO ITALIA PRESSO LA SEDE DELLA CONCESSIONARIA ZUAN-CAR s.r.l.

VOLVO
ZUAN-CAR s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA
TORINO - Mattiotti, - Tel. 617883/530324/535382/533415

A Le Castellet nona prova del «mondiale» di Formula uno

Una battaglia per cinque

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

LE CASTELLET — Siamo al nono atto del «mondiale», una gara in più della metà del campionato. Tutti sono convinti che sia la prova decisiva. Chi vincerà il G. P. di Francia potrà involarsi verso il titolo. Naturalmente parliamo dei piloti che sono in vetta alla classifica: ai cinque che si possono considerare favoriti per la finale: Andretti, Peterson, Lauda, Depailler e Reutemann.

Alla Ferrari hanno fatto di tutto per arrivare sul Paul Ricard con una vettura competitiva. La Casa di Maranello è decisa a cominciare qui, dopo le delusioni in Spagna e in Svezia, la sua rimonta. La T. 3 è stata messa a punto con particolare attenzione. La macchina non è ancora stata vista, ma pare presenti diverse modifiche aerodinamiche. Sono state trovate molte soluzioni, alcune delle quali completamente inedite come quelle riguardanti i radiatori dell'olio che non si vedono assolutamente all'esterno. Evidentemente sono raffreddati dall'aria che gira sotto la vettura.

Insomma, anche la Ferrari ha cercato di «vestirsi» in maniera da comprimere l'aria sotto la macchina come è stato fatto la Brabham con il ventilatore. Si dice che nella squadra italiana, nei scorsi giorni ci sia stato un po' di bagarre, forse un chiarimento fra i due piloti Villeneuve e Reutemann e il d. t. Forghieri. Carlos e Gilles hanno voluto far sapere a tutti che la colpa degli ultimi insuccessi non è tutta loro e hanno chiesto un maggior impegno tecnico per avere vetture più competitive. Vedremo se questo «colloquio» avrà dato dei risultati.

Un altro settore che è decisamente impegnato è quello che riguarda le gomme. La Michelin qui al Paul Ricard, sulla pista di casa, non può più sbagliare. Conosce benissimo sia il tracciato sia l'asfalto e le condizioni atmosferiche: tutto, insomma, per fare una prova positiva. I tecnici della Casa francese stanno cercando di ricostruire esattamente quei pneumatici che sono stati usati in prova a Florano e che avevano dato i migliori risultati. Si tratta del tipo «38» che garantiva la marcia durata senza scompensi e deterioramento. Se la Ferrari riuscirà a trovare nuovamente l'equilibrio sulle gomme, e se la vettura avrà un profilo aerodinamico adatto al velocissimo circuito (si toccano punte superiori ai 290 chilometri sul rettilineo che è uno dei più lunghi del campionato mondiale) può darsi che arrivi al successo.

Reutemann è deciso a ottenere un risultato di prestigio: *«Qui si decide il mondiale* — ha detto — *perché se uno dei primi cinque in classifica riuscirà a portarsi avanti, avrà fatto un grosso passo verso il successo finale. Da sempre il campionato si decide nella sua seconda metà ed io sono in piena lotta. Sono convinto che Andretti e Peterson con le Lotus potranno ripetere gli exploit ottenuti nelle precedenti gare su questo circuito che è molto rapido. Temo piuttosto le Brabham di Lauda e Watson».*

Sono in molti a pensare che la Brabham-Alfa, malgrado abbia dovuto rinunciare al ventilatore (ma l'ing. Chili ha affermato che in qualsiasi caso, anche senza il divieto della Csi, il marchingegno sarebbe stato utilizzato) potrà essere tra le vetture più competitive. Lauda è oltremodo fiducioso in quanto il primo posto in Svezia lo ha ricaricato, al punto che il distacco da Andretti non gli sembra più consistente come prima. Si tratta «soltanto» di 11 punti e una sua eventuale vittoria sulla pista francese lo rilancerebbe in pieno nella corsa verso il titolo iridato.

L'austriaco è piuttosto su di giri e polemico con chi lo ha criticato per il «ventilatore». *«La macchina va benissimo anche senza* — ha dichiarato — *e non è certamente merito soltanto di questa ventola se abbiamo vinto in Svezia. E' soltanto il risultato di una messa a punto particolareggiata e curata che abbiamo fatto negli ultimi tempi. Dimostreremo, qui in Francia, che non ci siamo stati ingannati nella nostra ultima vittoria».*

Sono comunque in molti ad essere sicuri di poter ottenere un grosso risultato a Le Castellet. Soprattutto i piloti francesi contano sulla gara di casa. La Ligier, Laffite, è convinta di poter anche vincere e c'è un certo ottimismo anche nel team della Renault. La «turbo» di Jabouille ha ottenuto in prova risultati strabilianti e pare che il motore tenga perché è raffreddato meglio. Si tratta di una vettura velocissima in rettilineo e dotata di notevole accelerazione, grazie proprio al turbo applicato al motore di 1500 cc.

Oggi comunque si avranno le prime controprove di tutto con l'apertura delle qualificazioni. I posti per la gara mondiale sono 22, ci sarà sicuramente battaglia.

Reutemann alla ricerca di un successo di prestigio

SUCCESSO NEL TORNEO MONTELLORI-CEPT

Il «Gatto» non ha perso la seconda occasione

Il Gatto Nero ce l'ha fatta. E' riuscito ad aggiudicarsi il Trofeo Montellori-Cept (campionati esercizi pubblici torinesi) di calcio, quel trofeo che nel 1977 gli sfuggito dopo un appassionante spareggio a tre. Plausi d'obbligo anche alla squadra Da Mara e Felice, seconda, che ha avuto il merito di vivacizzare i vertici della classifica continuando a mantenere la posizione fino alla fine. L'allenatore Marietta può esserne soddisfatto: la sua matricola ha dato l'impressione di farcela, poi ha prevalso la maggior esperienza degli uomini del Gatto, bravi a non perdere colpo durante tutto il campionato.

Tutto si è concluso allo sprint sul filo di lana nell'anticipo giocato in notturna a Cenisia giovedì scorso. L'ultima partita di calendario vedeva lo scontro diretto Gatto e Da Mara, staccata dal leader di soli due punti. Una vittoria della seconda avrebbe inevitabilmente portato ad un ulteriore incontro di spareggio ed era proprio la cosa che i «poulins» di Moreno Grassi volevano evitare, non altro per scaramanzia, visto com'erano andate le cose l'anno scorso.

Così il Gatto Nero — qualcuno l'ha definito «gli stivali» — ha badato soltanto a difendersi dai furiosi ma poco incisivi attacchi dei bianchi Da Mara. Qualcosa di rischiato nel primo tempo ma c'è da dire che la formazione azzurra è stata schierata con criteri «nostalgici»: Moreno ha mandato in campo gli «anziani» tenendo fuori quelli probabilmente più efficaci. E' stato dimostrato quando, nel secondo tempo, è entrato Matteo Sbarile al posto di Angelo Vitali e gli azzurri sono andati vicini al gol in un paio di occasioni.

I dirigenti del Da Mara e Felice hanno recriminato un paio di penalty — secondo loro — concessi nel primo tempo. Comunque hanno forse avuto il torto di ammassarsi confusamente intorno all'area avversaria prima, e di perdere di incisività facendosi risucchiare in contropiede poi. Comunque, un secondo posto per degli esordienti non è da buttare.

Alle spalle delle due «superstar» rispettivamente a 41 punti, si trovano in classifica il Firenze (Daniel, il suo greco «torinizzato» è il capocannoniere del Trofeo con 22 reti, seguito da Vitali del Gatto 17, Ricciardi del Trattoria Ernesto 14) che per coefficiente reti, anche se a pari punti (34), precede il Cubana 66. Poi la Caraffa (32), Bar Nello (28), San Giorgio (27), Porta Rossa (25), Trattoria Ernesto (22), Pro Fiorentina e Bar (21), Barbagia (20), Benito (9).

DOMANI SERA (20,45)
OTTO CORSE A VINOVO

Esordienti in pista

Un «handicap» e una «condizionata» entrambi di 4 milioni di lire sono le corse principali della notturna di trotto in programma domani sera a Vinovo. L'«handicap» — il Premio Sulmona — è aperto ai cavalli anziani sulla distanza del miglio. Inglaba e Arcoleo si fanno preferire, ma l'«outsider» si chiama Zamsil, un cavallo che quattro «tornate» non conosce sconfitte.

I «3 anni» si cimentano sul doppio chilometro del Premio Abruzzo. Tre su quattro non gareggiano da diverso tempo, due sono inediti per la pista di Vinovo. Proprio a Conigliano e Echione, le novità dello schieramento, vanno le preferenze del «betting».

Diversi altri cavalli esordienti sull'anello di sabbia delle Torrette faranno da attrazione per gli appassionati.

Prima corsa ore 20,45
Premio - L. 2.000.000
m. 2100 - gentlemen

1.	Condono (A. Grosso)		rientra	
2.	Oligopol (G. Saracco)	0	3 2	19.2
3.	Clinton (V. Scampolini)	0	5 2	20.7
4.	Soldino (M. Ferrero)	0	0 0	—
5.	Chantal (D. Gariglio)	3	4 0	20,1

Favoriti: Oligopol, Condono

Seconda corsa ore 21,10
PREMIO RIVISONDOLI - L. 1.800.000
m. - handicap invito

1.	Firmiliano (F. Pasini)	2	0 3	24.2
2.	Novalesa (Aless. Milani)	3	5 3	20.4
3.	Navelli (A. Pedrazzani)	0	R 5	19.9
4.	Pralormo (S. Varetto)	2	5 4	22.9
m. 1620				
5.	Agosto (C. Bosco)	5	0 0	21.9

Favoriti: Navelli, Pralormo

Terza corsa ore 21,35
PREMIO TERMOLI - L. 1.300.000
m. 1600 - gentlemen vendere

1.	Comet (O. Gariglio)		rientra	
2.	Asparukov (R. Scapolo)	0	0 R	—
3.	Iaili (C. Bosco)	5	0 0	21.9
4.	Rival di Iesolo (G. Montrucchio)	0	3 2	20,9
5.	Tzava (G. Saracco)	5	2 3	20.9
6.	Mister Bourgi (G. Racca)		rientra	
7.	Mustang (G. Grossato)	4	0 3	21.—
8.	Ostro d'Ausa (G.B. Montaldo)	0	8 3	—

Favoriti: Rival di Iesolo, Mustang

Quarta corsa 22
PREMIO TERAMO - L. 1.650.000
m. 1600

1.	Cefal (Arm. D'Agostino)	—	0 5	—
2.	Idinia (M. Barbetta)	4	5 0	24.4
3.	Flamo (Aless. Milani)		rientra	
4.	Fakof (M. Sinanovic)	R	3 4	24.—
5.	Impria (A. Pedrazzani)	4	5 1	22.4
6.	Codecò (R. Campini)		rientra	
7.	Clajera (Siv. Milani)		debutta	
8.	Axa di Noè (Sergio Pasolini)	0	2 2	23.7

Favoriti: Codecò, Impria

Quinta corsa ore 22,25
Premio SULMONA - L.
m. 1600 - handicap invito

1.	Clisser (R. Ciano)		rientra	
2.	Zamsil (M. Rinaldi)	1	1 1	22.—
3.	Amadeo (Gius. Guzzinati)	5	2 5	19.3
4.	Inglaba (A. Pedrazzani)	1	4 0	19.7
5.	Arcoleo (R. Campini)	—	0 2	20.7

Favoriti: Inglaba, A

Sesta corsa ore 22,50
PREMIO ABRUZZO - L. 4.400.000
m. 2100

1.	Contigliano (Siv. Milani)		rientra
2.	Domata (G. Montrucchio)		rientra
3.	Bilio (R. Campini)		rientra
4.	Echione (F. Pasini)	1	4 0 21.1

Favoriti: Contigliano, Echione

Settima corsa ore 23,20
PREMIO MONTE FALCONE - L.
m. 1600

1.	Carracino (Arm. D'Agostino)	R	5 0	—
2.	Tager (Gius. Guzzinati)	5	5 0	—
3.	Cerbone (Sergio Pasolini)	3	3 0	19.6
4.	Mamiino (A. Reina)	—	— 0	—
5.	Chianti (C. Bosco)	3	R 0	20.6
6.	Cardeto (A. Pedrazzani)	3	3 5	21.3
7.	Agatone (Salv. D'Agostino)	0	4 4	22.2

Favoriti: Chianti, Ca

Ottava corsa ore 23,50
PREMIO L'AQUILA - L. 1.800.000
m. 1600

1.	Carrier (Gius. Guzzinati)	1	4 5	21.5
2.	Halaxis (Salv. D'Agostino)	0	0 4	—
3.	Boliviano (Aless. Milani)	3	0 4	20.4
m.				
4.	Zagatti (C. Bosco)	R	3 2	22.3
5.	Heaviside (A. Pedrazzani)	4	4 3	21.1
6.	Figus (A. Reina)	2	5 2	19.2

Favoriti: Boliviano, Carrier

orizzonte Piemonte

Un mare di laghi.

Il territorio piemontese è costellato di laghi alpini e subalpini, laghi d'alta quota che appaiono come una conquista dopo una lunga passeggiata.

Laghi grandi. Circondati da molli colline. Clima mite. Stagioni che si succedono senza contrasti.

Un panorama reale di pace, un po' romantico segnato ora dal sole, ora da nebbie leggere, sempre rilassante però.

Puoi ritrovare i tuoi ritmi che erano naturali e sereni "prima della città", puoi ritrovare la scoperta di quattro chiacchiere in pace, un panorama che muta ad ogni ansa e curva, una calma ed un'azzurra distesa d'acqua per lo sport e le escursioni... sì tutti gli sport "d'acqua": vivono nel lago.

Al lago in estate ritrovi spiaggette isolate e tranquille, protette da una vegetazione splendida, favorita dal clima temperato e senza "rigide stagioni" puoi scivolare sull'acqua in motoscafo o sugli sci, puoi nuotare piacevolmente in limpide baie.

Puoi rilassarti in acque calme nel piacere della pesca.

Un mare di laghi... come al "mare" ma con tanta pace in più.

orizzonte Piemonte
Capire il territorio.

Piemonte assessorato regionale al turismo

DEMA - 145

CLAMOROSO NEL PALLONE ELASTICO

DEFILIPPI PER PROTESTA FINISCE FUORI SQUADRA

PIERO GALASCO

Clamorosa rottura tra Aurelio Defilippi e la società, la Montanerese. Il vecchio campione albese (46 anni) era stato tolto di squadra un po' misteriosamente alla vigilia della gara con Balocco, domenica scorsa a Imperia, e sostituito alla battuta mentre Bruno la spalla; Viglione e naudo i due terzini. L'esito della era stato disastroso per quadretta di Montanera che perso per 11 a 2. si sono appresi i reali termini bisticcio il mancino Castino e la società.

Aurelio Defilippi

Sono di natura economica e sulla controversia si pronuncerà l'apposita commissione della Federazione convocata per l'11 luglio, sotto la presidenza dell'avv. Mussi. Le due parti hanno presentato una memoria che sarà appunto vagliata in quella riunione. Comunque si risolva la grana dal punto di vista economico, è probabile che Defilippi non rivesta più per il campionato i colori della Montanerese. Non per decisione per volere della società.

«*Purtroppo* — dice termini molto duri, il dirigente Aurelio Bergerone — *da Defilippi ci aspettavamo diverso comportamento. Non mettiamo in discussione il suo passato sportivo. Diciamo solo che i dirigenti lo avvertito di impegnarsi in campo suo dovere. Questionava con i compagni squadra, ripeteva continuamente che non voleva più giocare Musso si interessava neppure di fermare i palloni che gli passavano a fianco. Che dovevamo fare questo punto se non toglierlo di squadra?*».

Sono parole gravi, che forse il vecchio campione non merita. In trent'anni attività, mai società preso un provvedimento del genere nei suoi confronti anche se bisogna riconoscere che Defilippi ha, si dice, un carattere difficile. Cosa potrà fare ora la Montanerese senza Defilippi è difficile prevederlo. Del resto con mancino in squadra in pole con i compagni, le cose erano andate certo bene: cinque sconfitte in que gare.

Un'altra «invenzione» di Frazzetta

Da Torino a Milano a passo di corsa

MARCO SANNAZZARO

Due a sorpresa questa settimana dal dal podismo. Fortunato Frazzetta, Torino-St-Vincent, ha presentato Torino-Milano, di km. partirà il 15 Castello. Arrivo in Duomo, la Madonnina. gli Antonio (come mancare l'uomo si vanta una gara?), Ficco, Granatieri, lla, Peruch e Giuliana Frigero, la professoressa-sprint.

L'notizia è la incondizionata di Attilio Liberini, lo «scapolo d'oro» podismo piemontese. Domenica, zogiorno, si sposerà nella S. Vito. «Il matrimonio non vuol l'addio alle tiene però a precisare: Attorno a lui, a ci saranno tutti gli podisti.

sole le gare segnalate per questa : una a (Vercelli), 10 km, alle ore 7,30, l'altra a (Cuneo).

NEGLI «SPAREGGI» DEL TORNEO DEGLI ASSI

Per Granaglia e Mollo o.k. per Andreoli e Selva k.o.

GUIDO TOLAZZI

Anche ieri sera al «Torneo degli Assi», con tribune gremite, partita-fiume: l'incontro di spareggio fra Pianelli Traversa (Andreoli, Baroetto, Paletto, Vay) e la Piemontauto (Granaglia, L. Bruzzone, Cavassa, Marini) s'è concluso soltanto dopo circa cinque ore gioco, quando mancavano pochi minuti alle due, col successo della formazione di Granaglia per 13-11.

Il Pianelli, specialmente con Andreoli (che ha fallito un numero incredibile di bocciate, tanto da passare nel ruolo di secondo puntatore) all'inizio non è riuscito contrastare il gioco degli avversari, invero trascendentale, e s'è trovato in svantaggio per 3-10. Andreoli ha poi ripreso il suo ruolo infilando una serie spettacolosa bocciate (16 centri consecutivi, con due un «fermo al posto») il Pianelli (sul 5 a 10), approfittando anche d'un doppio fallo di Granaglia (che ha solo sfiorato la boccia e poi anche il pallino spostandolo di poco) e di un errore di Bruzzone (che comunque nell'arco della partita ha colpito 29 bocciate su 37, 2 c., 2 «fermi al posto» e due pallini-salvezza) ha realizzato sei punti in una sola giocata portandosi sull'11 a 10.

Poi la Piemontauto è stata costretta a salper quattro volte sul pallino (Cavassa, Granaglia, Granaglia e Bruzzone); il Pianelli, invece, che in precedenza s'era salvato tre volte (Vay, Baroetto e Vay) ha a sua volta cercato il pallino-salvezza, ma lo ha fallito perdendo la partita.

Nell'altro spareggio vittoria meritata della Sisport Fiat Energia (Mollo, Bussi, Cinotti, Franco) sulla Torino-Tuttobocce (Selva, Clerico, Negro, Zeppa) col punteggio 13-7. Questa partita è stata combattuta piacevole sino al parziale 8-7 in favore Fiat; poi un'animata discussione su una boccia accostata da Selva, che i giocatori Fiat giudicavano essere uscita e poi rientrata sul terreno di gioco, ha «mandato su giri» Mollo e soci che hanno sciorinato un bel repertorio bocciate e precisi accosti costringendo gli avversari a cercare pallino-salvezza; per tre volte la Tuttobocce annullava (Clerico, Zeppa, Clerico) al quarto tentativo falliva il piccolo bersaglio era la conclusione favorevole per la Fiat.

Granaglia non è mai stanco di vincere

Giovedì prossimo, alle ore 21, luogo le semifinali: oltre a Piemontauto e Fiat ci la F.lli Gremo d'Ivrea (Dalloimo) la Rossini Birichin (Aghem) che già si erano qualificate. Il sorteggio degli accoppiamenti avrà luogo sul campo, poco prima degli incontri.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 519.894 vende rustico vicino Verrua Savoia libero subito 4 camere magazzino fienile porticato terreno mq 1700.
UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero alle porte di Torino-Borgaro: 2 camere tinello servizi, mutuo, dilazioni.
UTIP 547.828 vende a Barolo rustico con 2 camere e terreno mq 16 mila con piantagione noccioleto 13 milioni 500 mila. facilitazioni.
UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero adiacente corso Giambone: 4 camere cucina servizi dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero grandioso signorile panoramico corso U. Sovietica: salone 3 camere tinello cucinetta 4 servizi facilitazioni pagamento permuta.
UTIP 519.894 vende via Ellero ultime mansarde da reddito e alloggio camera cucina prezzi a partire da 1 milione 550 mila.
UTIP 519.894 vende a Vaiferera d'Asti 7 camere porticato garage terreno mq 600 libero milioni 500 mila.

UTIP

UTIP 519.894 vende in prestigiosa posizione via Nizza 155 (piazza Carducci) ultimi alloggi 2-3 camere cucina servizi ampi sottotetti commercialissimi negozi mutuo dilazioni.
UTIP 519.894 547.828 vende inizio frazionamento corso Regio Parco 35 alloggi 1-2-3 camere cucina negozi laboratori prezzi eccezionali minimo anticipo rateazioni.

UTIP

UTIP 519.894-547.828 vende corso Regina Margherita 175 in stabile rivisto nelle parti strutturali alloggi 1-2-3 camere cucina servizi interessanti negozi e rimaneggiamento facilitazioni
UTIP vende libero adiacente corso Maroncelli via Felizzano: 2 camere cucina termobagno facilitazioni pag
UTIP 547.828 vende ultimi grandiosi alloggi via Tripoli 44 1-2-3 camere tinello servizi possibilità abbinamenti.
VIA Nizza camere cucina bagno mutuo dilazioni; tel. 650.5539 650.8479.
VIA Romolo Gessi alloggi stessa casa 2 soggiorno cucina biservizi mutuo dilazioni: tel. 650.5539 650.8479.
VILLA bivio Cumiana i biservizi più alloggio semi mansardato 4 vani ampio garage giardino mq vendesi .000.000 dilazioni. . 960.5828 599.642.

GOM

vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati, verde attrezzato. Tel. 965.1256.

20 Domande

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo, tel. 779.733.
AMMINISTRATORE in Torino o dintorni villa salone 3-4 camere Tel. 328.233, ore ufficio.
da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Tel. 641.640.
SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese. Telefonare 446.422.

11 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 120 150 mensili stessa casa Rivia S. Secondo 49.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.
si in Lanzo Germagnano alloggi vi signorili nel verde stessa casa 3 camere cucina servizi box: lgersi Studio Benino tel.
ATTICO signorile e prestigioso in Crocetta salone studio 4 camere cucina tripli servizi bitngressi ampi terrazzi a Edificentro 501.717
80.000 zona Francia affittasi alloggetto sposi rivolgersi Studio corso S. Martino 4.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti per Torino Riviera Roma Napoli Sicilia, viaggi settimanali. Telefonare 701.705 705.123.
AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera. Veneto e tutte le località prezzi modici assi- . Tel. 502.625 Zignali.

24 Mobili, arredi

MORE

MORELLATO arredamenti A. o angolo corso Brunelleschi Ti piacerebbe avere subito mobili nuovi in casa tua? Non aspettare: Morellato Arredamenti ti
MORELLATO Arredamenti Il Ti dà perché ti offre unico nel mercato del mobile, una pluriennale cambiali anche dell'importo dei tuoi acquisti.
MORELLATO Arredamenti C. Ti dà una mano perché tu puoi subito mobili nuovi in tua e pagarli comodamente anche in 3 anni senza cambiali.
Arredamenti D. Ti dà mano perché rateizza l'importo dei tuoi acquisti fino al 90% senza aumentare i prezzi che sono rimasti bloccati al 1977.

LIDO

MORELLATO Arredamenti Vi Visitate la vasta esposizione di mq in via Monginevro angolo corso Brunelleschi troverete una grande rassegna di bili a prezzi eccezionali.
Arredamenti F. Cucine componibili moderni e in stile, salotti, cameriere a prezzi scontatissimi e con modalità di pagamento che solo noi siamo in grado di offrirvi.
MORELLATO Arredamenti G. Ti dà una mano perché ti offre un soggiorno di 4 elementi grandi, tavolo e 6 sedie a L. 470 sedie a L. 5900, tavoli a L.
MORELLATO Arredamenti H. Ti perché ti offre una modernissima camera con armadione stagionale ante a L. 690.000 e migliaia di altri articoli a prezzi
MORELLATO Arredamenti I. Via Monginevro angolo corso Brunelleschi, ti dà una mano perché puoi avere subito mobili nuovi in casa tua senza aspettare, pagherai a rate senza cambiali o senza alcun aumento di prezzo.

36 Nautica

AUTOMAR Concessionario cabinati motoscafi pilotine ri F.B. ci entro bordo gommoni. Via Tunisi 50, telefono 396.178.
AUTOM informa gli acquirenti di imbarcazione a motore, sarà offerto omaggio alle signore via Tunisi 50. 396.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. L. 33 milioni Studio Uno vende villetta abitabile con 8700 mq di terreno in zona panoramica a Lequio Berta e circa 10 km da Alba. Telefonare 540.947.
A. AFFARE Ospedaletti abitabile subito 30 metri mare spazioso: soggiorno 2 letto cucina servizi cantina terrazzi 35 milioni; Rizza 472.858 0184 59.651 ore ufficio.
A. CAMERA cucina e terreno in Val Susa 36 km da Torino in casa rustica L. 11 . Tel.

A. DESTEFANIS MARE
Pleasure - nuova soggiorno, camere, cucinotta, due bagni, terrazzo, giardino, autorimessa, piscina rifinitura signorili. Telefonare Torino (011) Recapito provvisorio Alassio (0182) 45.296.
A. VILLETTE una in Val Susa (S. Giorio) L. 36 milioni altra nel Monferrato (Murisengo) L. 36 milioni. Vera occasione. Tel. 537.126.
A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%, 0182-90.237.
A Barge vendiamo interessante rustico di 4 camere su 2 piani L. 8 milioni 800 mila Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
A Trana frazione Moranda vendiamo terreno mq 1500 con progetto approvato per villetta di 6 camere e servizi Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
ABBIAMO rustici cascine baite terreni: varie posizioni da L. 2 milioni 500 mila a L. 15 milioni anche a rate. Telefonare 530.014.
AGENZIA Roma vende alloggio nuovo entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo 11 milioni mutuo fondiario + 13 milioni contanti o dilazionati. Via Aurelia 128 Ceriale. 0182.90.976 oppure 011 780.3050.
ALBA vicinanze 2 villette nuove abbinate indipendenti mq. 160 cadauna giardino garage vendo anche separatamente L. 35 milioni ognuna telefonare 530.395.
ALESSANDRIA cascina 28 ettari pianeggiante civile rustico, stalla attrezzature vendesi tel. (011) 538.022.
BAITA vendo con 10.000 mq terreno L. 4 milioni 500 mila altra con 12.000mq L. 12 milioni a Montoso. Tel. 532.143.
BALME villetta bifamiliare piano terreno: 2 camere cucinetta. Piano primo: soggiorno, camera, giardino recintato termo-bagno costruzione 1971. L. 40 milioni 200 mila. Sabatelli Immobili 011 655.359.

via Mazzini adiacenze viale Capuccio rifinitissimi alloggi varie superfici garage giardino vende Antarsilva. Tel. (011) 544.741. visibili sabato e festivi.

BORGHETTO privato vende camera tinello cucinino. Telefonare 0182 970.873.
CASA indipendente con terreno cucina cantina 3 camere da risatare acqua luce strada posizione panoramica bella zona turistica Val Varaita vendesi 9 milioni 500 mila. Telefonare venerdì 599.844.
CASA rimessa a nuovo 6 km Alba 7 camere servizi 2 garage giardino possibilità bifamiliare vendo 31 milioni. Telefonare 530.395.
CASCINOTTA Abazzia di Masio (Al) stalla fienile portico civile da ristrutturare posizione sollevata pianeggiante terreno mq 3333 coperti alberi da frutta luce acqua buona strada vero affare L. 14 500 mila: tel. 649.7931 Torino.
CASCINOTTA indipendente scuola interna stalla fienile tettoia cantina collina Cocconato Ficie 7000 mq terreno frutteto e vigna acqua luce vendo L. milioni. Telefonare 504.058.
CASCINOTTA vicinanze Cocconato ottimo fabbricato stalla fienile e acqua luce terreno vendo L. 21 milioni. Telefonare 640.030.
CASETTA rimessa a nuovo collina Tigliole Asti 5 camere bagno garage cantina acqua luce terreno, vendo L. 25 milioni. Telefonare 6.
CASETTA indipendente vicinanze Costigliole Asti 4 camere stalla e fienile acqua luce terreno vendo L. 9.700.000. Telefonare 504.130.
CASETTA rustica da ristrutturare con terreno acqua luce strada zona turistica e Varaita altitudine vendesi 6 milioni 500 mila. Telefonare venerdì 599.844.
CASETTA rustica indipendente stupenda posizione panoramica 6 vani stalla e tettoia 5000 mq terreno vicinanze Asti comoda uscita autostrada vendo L. 13 milioni Telefonare 504.130.
CASETTA rustica collina Cocconato acqua luce 4000 mq terreno vendo L. 10 milioni). Telefonare 504.058.
CASETTA semi arredata centro piese Villadeati 5 camere cantina acqua luce vendo L. 11 milioni. Telefonare 660.030.
MONTOSO residenza Tre Aquile vendiamo alloggi mini-medi duplex splendida posizione panoramica 15-20 milioni più mutuo agevolazioni pagamento. Tel. 532.143.
ODALENGO Piccolo (Moncalvo) vendiamo libera casa di campagna di 7 vani cantinata a 23 milioni e terreno agricolo di 26.000 mq con costruzione da riattare a 29 milioni Immobiliaretoro 501.219.
PILA privato vende appartamento mq 90 zona funivia mutuo per cento, telefono (039) 382.606 N. 2 posti macchina, parzialmente arredato.

RIVIERACASE
compri vendi o affitti Rivieracase riesce sempre a realizzare qualcosa in più. Telefonare 0182 972.577.
ROLETTO villetta posizione panoramica recentissima costruzione soggiorno 2 camere cucinotta bagno tavernetta lavanderia dispensa e terreno di mq 2400 Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
SAINT Vincent in nuova costruzione vendiamo mini alloggi posizione panoramica e soleggiata finiture accurate ascensore ingresso soggiorno camera servizi terrazzo cantina L. 12 milioni 450 mila più mutuo fondiario. La Vallée via Chanoux 14 Saint Vincent tel. 0166 377750 anche festivi.
SAUZE d'Oulx al Grand Villard nel condominio dei fiori Immobiliare Forta vende alloggi varie dimensioni mutuo e dilazioni subito o domenica sul posto ore 10-12 16-19. Tel. 011-532.934-531.974.
SE cercate un alloggio in una località tranquilla che offra parco giochi tennis piscina golf bocce equitazione il tutto comodo ad ogni servizio ed a soli 5 minuti dal mare l'impresa Dondi ve lo offre. Torino Agenzia Maddaloni tel. 556.413.
TORRANO vendo villetta posizione panoramica 2 camere soggiorno cucina giardino garage cantina 37 milioni più 12 milioni mutuo San Paolo. Telefonare 019/647.796.
USAV 747.729 vende a Gravere Valdisogno Susa alloggi nuovi di 1-2-3-4 vani servizi cantina posto auto mutuo e dilazioni.
VALCHISONE Villaretto piccolo condominio signorile splendida posizione panoramica impresa vende alloggi 1-2-4 camere box abitabili giugno 78 con o senza mutuo. Dilazioni. Tel. 0121 5359 21.276.
VICINANZE (vera posizione dominante vendesi terreno mq 77.500 parzialmente fabbricabile mc 18.300 fabbricati civili 2 cascinotte castello e parco Telefonare 587.311 ore pasti.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa quota 800 mt. in un parco di 5000 mq alloggi pronta consegna in palazzine signorili soleggiate con giardini privati riscaldamento centrale appartamenti da 2 a 4 camere doppi servizi. Impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi a L. 390 mila al mq box singoli riscaldati, mutui finanziari e dilazioni sino al 40% sull'importo. Telefonare (0122) 31.585.

46 Ville, app., per vacanze,

FINALE affittasi alloggi mese luglio 3-4 posti letto: telefonare Agenzia Finalcasa 019 690.231.
OULX affittasi alloggio ammobiliato 5 posti letto annuale o stagionale. Telefonare 780.10.46.

47 Alberghi, pensioni

OLA Mare Hotels Villachiara e Garden rinnovati sul mare giardini privati. e camere con servizi, 019-47.645.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi notevoli risparmi di costo Emma Gotto 2 Torino. Tel. 682.110 - 650.58.76.
ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio . Invea. A. Doria tel. 548.550.
ALLA Sfinge Investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo Roma). Tel. 512.428 - 534.615.
accertamenti indagini abilità e sempre Rorimoedial investiga consultazioni. Tel. 531.181.

51 Occasioni

A.A. ABITI lino 69.000 pantaloni 19.000 gonne estive 13.000 vestiti donna , Filippo Re Umberto tel. 543.289.

52 Varie

CARTA da parati lavabile prezzi di vastissimo assortimento. , via Petrarca 3, angolo via Nizza.
SACCHI plastica per immondizia qualità e prezzo. Tel. 890.819.
SVENDESI vestiti uomo di grandi fino schiantong seta Moer e lana. Magazzini Bruno. Orbassano .

326 FEMAC
la macchina per maglieria più venduta nel mondo! Rapidamente in casa vostra, confezionate maglie, vestiti, golfoni sportivi. Scuola gratuita. Centro Femac, Torino, via S. Quintino 4 bis.

INTERVALLO

Noi, i nemici

un "giallo„ spaziale di PHILIP K. DICK

RIASSUNTO — Una colonia di naufraghi su Betelgeuse II ■ sotto l'incubo ■ continui attacchi di forze nemiche — usano anche il ■■■ nervino — che ritiene terrestri. Ha però scoperto che la loro, ■■ una ■■■ ospedale che trasportava psicopatici. ■■■ è questa la verità o ■■ altro trucco ■■■ nemico?

«E D. ecco tutti i casi possibili», continuò Portbane. «Se ambedue i campioni risultassero positivi significherebbe che ■■■■ psicopatici. Se invece risultas■■■ tutti ■ due negativi, significherebbe che era un falso allarme, oppure che i nostri nemici sono soltanto una nostra invenzione. Uno negativo ed uno positivo indicherebbe che gli attacchi esistono davvero, ■ che siamo perfettamente sani di mente e razionali». Diede un'occhiata ■ giro ■ ■■■ i capi ■■ campo. *«Me dobbiamo es■■■ tutti assolutamente concordi sulla provenienza dei campioni».*

«Le nostre reazioni verranno registrate segretamente?» domandò Tate.

«Saranno raccolte su schede perforate e controllate al calcolatore. Ciascuno di noi farà una sua scelta personale, ■■■■■■■ il campione che ■ ■■■ giudizio non contiene ■■■■ ■ gas asfissiante».

Dopo un attimo ■ pausa, Fisher disse: «Tenterò». Si fece avanti, si chinò sul colorimetro ■ studiò attentamente i due campioni. Li scambiò tra loro per un momento davanti all'apparecchio, poi prese ■■■ decisione lo strumento per perforare la scheda.

■■■ sicuro»? domandò Domgraf-Schwach. «Sai sul serio qual ■ il campione-testimone negativo»?

«Lo so». Fisher annotò i suoi risultati sulla scheda perforata e allontanò.

«Io sarò il prossimo», disse Tate, facendosi largo con impazienza. «Cerchiamo ■ sbrigarcela alla svelta».

Uno per volta, tutti gli uomini esaminarono i due campioni, registrarono i loro risultati e si ritirarono per aspettare, a disagio.

«Benissimo», disse Portbane, infine. «Io sono l'ultimo». Guardò per un ■■■■, perforò i suoi dati, ■ poi spinse via l'apparecchiatura. «Datemi i risultati», ordinò ai tecnici che si trovavano vicini al calcolatore.

Un momento dopo i risultati vennero proiettati ■■ uno schermo in maniera che tutti ■ potessero vedere.

Fisher	■
Tate	A
O'Keefe	■
Horstokowski	B
Silberman	■
Daniels	B
Portbane	A
Domgraf-Schwach	■
Lanoir	A

«Che lo sia dannato!» disse sottovoce Silberman. «Non poteva ■■■■ più chiaro di così. Siamo dei paranoidi».

«Stupido incompetente!» urlò Tate ■ Horstokowski. «Era A e no ■ Come diavolo hai fatto a sbagliare?».

«Era B, era chiaro ■■■■ il sole», rispose furioso Domgraf-Schwach. «A era perfettamente incolore».

O'Keefe si fece largo in avanti. «Qual era, Portbane? Qual era il campione positivo?».

«Non lo so», disse Portbane. «Come facciamo ad ■■■■■ sicuri?».

Il campanello ■■■■ sulla scrivania di Domgraft-Schwach, che accese il videoschermo.

Apparve il volto di un soldato. «L'attacco è terminato, signore. Li abbiamo respinti».

Domgraft-Schwach sorrise ironicamente. «Ne avete catturato qualcuno?».

«Nossignore. Sono riusciti ■ fuggire nella palude. Ma credo che ■■ abbiamo colpito un paio. Domani faremo una sortita cercheremo di recuperare i cadaveri».

«Pensi che li troverete?».

«Beh, generalmente ■ palude li inghiotte. Ma può darsi che questa volta...».

«Va bene», l'interruppe Domgraft-Schwach. «Se stavolta si verificasse l'eccezione, fatemelo sapere». Interruppe la comunicazione.

«E adesso?» domandò freddamente Daniels.

■■■ inutile continuare a lavorare sulla Nave», disse O'Keefe. «Non ci servirà più. Perché sprecare ■ nostro tempo a bombardare ■■■ palude dove non c'è nessuno?».

«Io invece propongo ■ continuare a lavorare alla Nave», lo contraddisse Tate.

«Perché?» chiese O'Keefe.

«Per poter raggiungere Fomalhaut e farci internare nell'ospedale».

Silberman lo fissò incredulo. «Farci internare? Perché non rimanere qui? Non facciamo ■■ male a nessuno».

«No, non ancora. E' al futuro che penso, di qui a qualche secolo».

«Saremo morti».

«Noi che siamo in questa stanza, certamente. Ma i nostri discendenti?».

«E' giusto», concesse Lanoir. «Probabilmente i nostri discendenti finiranno per popolare ■ riempire tutto questo Sistema Solare. Prima ■ poi le nostre navi si spargeranno nella Galassia». Cercò di sorridere, ma i muscoli ■■■ gli risposero. «Le bobine che abbiamo sentito dicono chiaramente quanto siano tenaci i paranoidi. Si aggrapperà in maniera fanatica ■■■ loro idee fisse. Se i nostri discendenti ■ diffondessero nelle ■■■ occupate dai Terrestri, ci sarebbe una guerra: ■ potrebbero anche vincerla, perché la mente dei paranoidi è portata a seguire sino ■ fondo il loro obiettivo. *Noi non devieremmo mai».*

«Fanatici», sussurrò Daniels.

«Dobbiamo evitare che il resto del campo venga ■ sapere queste cose», disse O'Keefe.

«Assolutamente», convenne Fisher. «Dobbiamo lasciarli credere che la Nave deve servire per un attacco nella palude con la bomba H. Altrimenti ci troveremo a fronteggiare una situazione d'inferno».

Cominciarono a dirigersi con aria stordita verso la porta sigillata.

«Aspettate un momento», ■■■■ precipitosamente Domgraft-Schwach. «I due tecnici». Tornò indietro mentre alcuni degli altri uscivano in corridoio; altri tornarono ■ loro posti.

E allora avvenne.

Silberman sparò per primo. Fisher urlò mentre metà del ■■■ corpo svaniva in un turbine di particelle di polvere radioattiva. Silberman si mise in ginocchio ■ sparò contro Tate. Tate fece ■■ salto all'indietro ed estrasse la sua pistola-B. Daniels ■ scostò ■■■■ traiettoria ■■ raggio ■ Lanoir, che lo mancò e colpì la prima fila ■■ sedie.

Lanoir strisciò con calma lungo il muro attraverso le nubi ■ fumo. Una figura gli ■ parò davanti: alzò l'arma e ■■■ fuoco. La figura cadde sul fianco e rispose sparando. Lanoir ■■ chinò e si afflosciò come un pallone sgonfiato mentre Silber■■■ si rialzava e correva avanti.

Alla sua scrivania Domgraft-Schwach cercava disperatamente il bottone di fuga. Le sue ■■■ lo toccarono, ma mentre spingeva il pulsante, un colpo della pistola di Portbane gli staccò di netto la parte superiore ■■■ testa. Il ■■■ cadavere ■■■■ là immobile per un attimo, e poi venne proiettato in «zona di sicurezza» dalla complessa apparecchiatura che stava sotto la scrivania.

(Continua)

Tratto da «I difensori della Terra» di Philip K. Dick, per gentile concessione delle Edizioni Fanucci, collana Futuro.

L'angolo del filatelico

di *Renzo Rossotti*

«L'edera» in viaggio

Due esemplari — uno da 170 e uno da 520 lire — del tipo «Arte Italiana» verranno emessi il 12 luglio ■ riprodurranno rispettivamente «L'edera», opera di Tranquillo Cremona, ospitata al Museo Civico di Torino, e «La cuciniera», di Bernardo Strozzi, che si trova ■ Genova. Stampati in calcografia ■ offset, i due francobolli non sembrano brutti.

■ La Cina ■ Riccione

Suscita soddisfazione e commenti positivi la presenza ufficiale della Cina Popolare alla XXX Fiera internazionale del francobollo in programma a Riccione ■■■ 26 al 28 agosto. Con ■ Cina vi saranno numerosi altri Paesi fra cui San Marino, il Vaticano ■ l'Unione Sovietica. Molto interesse per il «passaporto filatelico» che ogni visitatore affrancherà ■■ pagina in pagina ■■■ gli esemplari delle diverse nazioni, che saranno annullati ■■■ gli speciali timbri predisposti per Riccione 78.

■ Per la Sindone

In occasione della ostensione in Duomo della Sindone e delle manifestazioni filateliche per il 65° dell'Unione Filatelica Subalpina, le poste di San Marino emetteranno un «intero postale», ossia una cartolina postale, ispirata all'avvenimento religioso. Per la Sindone le poste italiane metteranno in vendita ■■■ commemorativo da 170 lire che raffigurerà la reliquia da una antiq■ incisione. Un convegno commerciale e ■■■ mostra sono in programma al Teatro Nuovo nei giorni 8, 9 ■ 10 settembre.

■ A zero sul Vaticano

Sparano ■ zero da ogni parte sulle Poste vaticane per la folle serie di posta aerea che sarà messa in vendita l'11 luglio con ■■ valore nominale di 6000 lire. Intervistato a Torino, sugli schermi televisivi del GRP, il comm. Gino Lucca, Presidente della Borsa Filatelica di Milano, ha dichiarato che «tale emissione colpisce fortemente i collezionisti e costringe i commercianti ■ un gravoso e inutile sborso di denaro nel pieno dell'estate, mentre i clienti, cioè i collezionisti, sono per la maggior parte in vacanza». *Tutta la stampa filatelica critica l'emissione vaticana individuando in essa nessuna necessità postale ma solo ■■■ ennesimo tentativo per spillare quattrini ai collezionisti. Non per nulla è in aumento il numero dei filatelisti che abbandonano il Vaticano per volgersi verso altri Paesi.*

A Montecatini

Le donne fanno cinema

MONTECATINI TERME — *«Il cinema delle donne»*; rassegna-dibattito che figura tra le manifestazioni «Ci■■■ Fedic Montecatini 78», si aprirà la ■■■ di lunedì 3 luglio ■■■ la proiezione di *«Greta Garbo»* ■ Anna Baldazzi, *«Homo sapiens»* di Fiorella Mariani ■ *«Mio padre amore mio»* di Dacia Maraini ■■■ condizionamenti determinati dalla figura paterna. La Baldazzi descrive nel suo film un viaggio a New York alla ricerca dell'inavvicinabile «divina». Da questa storia la Baldazzi sta ricavando un programma ■■■ il *reportage* ■ il musical, che la Rai-tv manderà in onda nel prossimo settembre. La rassegna proseguirà il pomeriggio del 4 luglio con la presentazione di *«8 marzo»* della cooperativa Arcobaleno, *«Non ■ regalano niente»* di Rosaria Polizzi e *«Marghera ■■■■ Marienbad»*.

«Il cinema delle donne» si concluderà il 5 luglio con *«Il rischio di vivere»* ■ Anna Carini e Annabella Miscuglio, *«Melinda strega per forza»* ■ Lu Leone ■ *«Una ra■■■■ mensile ■ atrocità»*, indagine sul fenomeno dei fumetti pornografici ■ sulla loro allarmante diffusione, seguita dalle autrici (Nieves Zentano, Vanna Poli ■ Serenella Isidori) attraverso il crescendo di sadismo che li caratterizza.

Nel corso della manifestazione verranno discusse due relazioni: ■■■ di Mariola Tagliaferri, sulla situazione della donna nell'industria cinematografica, e la seconda di Dacia Maraini, in cui la scrittrice-regista smitizza tra l'altro il tabù del fatto tecnico, che molto spesso trattiene le donne dall'affrontare il cinema.

In un libro di David Levy

Accanto ■ Karpov per 60 partite

David Levy: «Il gioco ■ Karpov - ■ partite ■ ■■■■ ■ Sergio Mariotti», Edizioni Sei, lire ■■■

Vuole la tradizione editoriale, soprattutto nel mondo anglosassone, che ai grandi del mondo artistico e scientifico si dedichino opere monografiche ■■■ lo scopo ■ mettere in evidenza, per fini soprattutto didascalici, le ragioni che hanno condotto il personaggio in discussione ad eccellere. Proponiamo ■■■ la lettura dello studio condotto da David Levy sul campione del mondo ■ scacchi ■ carica Anatoly Karpov. L'analisi, articolata sul commento di ■ partite disputate dal ventisettenne giocatore sovietico nell'arco di 13 anni di attività, dal 1961 al 1974, è stata curata nell'edizione italiana dal grande maestro Sergio Mariotti ■ presenta diversi motivi di interesse.

Com'è noto, tra pochi giorni si inizierà nelle Filippine l'attesa finale del Campionato mondiale tra Karpov e lo sfidante Viktor Korchnoy, la quale si preannuncia ben più infuocata di quella disputatasi tra i due rivali quattro anni fa a Leningrado. Gli appassionati che intendono seguire il match, giocato al meglio delle ■ partite, possono incominciare a prendere dimestichezza con lo stile di Karpov utilizzando il libro di Levy ■ modo da ritrovarsi avvantaggiati nell'analisi ■ nelle interpretazioni delle partite.

L'opera renderà inoltre un felice servizio a tutti gli appassionati assertori dello stile storiografico, basato cioè sulla ricostruzione cronologica della personalità del campione, con grande risalto ai dati biografici; mentre forse i difensori del tipo di indagine più scientifica, centrata sullo studio strategico ■ «psicologico» dello stile di gioco, rimarranno parzialmente delusi.

f. pez.

STAMPA SERA/vacanze DOVE, COME, QUANDO,

LE «DISAVVENTURE» DEI CALCIATORI QUANDO SONO IN FERIE

Ecco come i nostri campioni sconfissero i kenioti scalzi

Claudio Sala in azione, contrastato dai «campioni» indigeni del football keniota (Tel.)

BEPPE BRACCO

Naturalmente, anche quando è in vacanza il calciatore resta tale agli occhi di tutti, la sua fama continua a perseguitarlo. Un fatto che può essere piacevole per qualche tempo, ma con gli anni diventa davvero opprimente. La colpa è dei giornali e della televisione che portano a spasso le immagini per tutta la durata del campionato ed obbligano il poveraccio a diventare il bersaglio di chiunque lo riconosca. «Nella nostra spiaggia abbiamo Facchetti» annuncia con orgoglio il bagnino, ed ecco immediatamente i suoi ragazzini — e quel che è peggio, dei grandi — in devota attesa. Ecco una palla rotola sui piedi del campione che la rimanda nel mucchio: è preso per sempre, gli toccherà giocare, stupirsi della bravura di tutti, sottoporsi a interminabili pose per foto ricordo. «Guardi, a me proprio non interessa — dirà il padre con aria sprezzante — ma è quel deficiente di mio figlio che ci tiene tanto: mi faccia il piacere, si faccia fotografare con lui. E magari mi metto anch'io».

Piano piano, col crescere della familiarità, si arriva alla famigerata partita della spiaggia — scapoli contro ammogliati, originale programma — ed il calciatore famoso non può esimersi. Specialmente quando la cosa si ingrossa, la scena si sposta sul campo di calcio autentico, vi assiste tutta la cittadinanza balneare. Ho visto in Sardegna, l'anno scorso (e sono costretto ad ammettere di aver accettato con orgoglio la carica di direttore tecnico, seduto trionfalmente in panchina) un paio di squadre balneari che avrebbero figurato più che degnamente nel campionato ufficiale italiano, con Antognoni, Mozzini, Zaccarelli, Gorin, Casarsa, Pruzzo e parecchi altri.

Non parliamo poi di quanto può succedere all'estero. La partita — e i calciatori coinvolti godono di qualche notorietà internazionale — è veramente d'obbligo. Può essere per scherzo, su un campetto improvvisato, come è successo a Malindi in Kenia. Gli avversari erano scattanti e decisi, molto nerboruti e non precisamente versati nella tecnica calcistica, ma volevano vincere a tutti i costi, per loro si trattava di una occasione irripetibile. Un particolare curioso: le divise da gioco erano impeccabili, magliette con loro bravo numero, calzoncini immacolati, ma le scarpe da gioco erano scarse. Come ovviare? Semplicissimo: i giocatori si mettevano a coppie (possibilmente un colpitore di destro e uno di sinistro) e giocavano una scarpa per uno. L'altro piede scalzo, naturalmente.

Eppure, anche in una partita così, l'agonismo, la voglia di vincere possono prendere la mano. «*Sono bravi e gentili questi neri* — diceva Claudio Sala prima di cominciare, quando non aveva ancora assaggiato certi tipi di carezze — *dobbiamo assolutamente farli vincere*». Invece, con il passare dei minuti la partita si trasformò in qualcosa di molto maschio, per non dire in una rissa ed i campioni italiani — vincitori negli ultimi minuti — erano felici e trionfanti come se avessero vinto il derby decisivo per lo scudetto. E gli asiatici? Dei nostri calciatori si ricordano certamente ancora adesso, a distanza di un paio d'anni. Si è trattato di un pomeriggio indimenticabile. Occorre una premessa: in certi viaggi lunghi in terre lontane, quando si è comprato un quintale di souvenirs che finiranno dimenticati in un cassetto ma che sul momento appaiono indispensabili è fatale che i soldi scarseggino. Così, quando arriva un cortese signore che propone una partita viene salutato come un autentico benefattore. Ci si accorda in fretta (responsabile di queste trattative che portano nella cassa delle vacanze cento dollari a testa è il sottoscritto, il quale è perplesso per la sua sfacciataggine ancora adesso) e si va in campo, con gli immancabili quaranta gradi di Dempasar.

C'è l'arbitro ufficiale, ci sono più di diecimila persone sugli spalti, ma i calciatori che meritano questo nome sono soltanto sei, gli altri cinque escono dalle cucine dell'albergo, cuochi, camerieri, sguatteri, più un ragazzino torinese quindicenne che si chiama Beldi e segnerà il gol della vittoria. A fine partita, con il campo che si era tramutato in un fantastico carnevale (non esistono in Indonesia le reti di protezione) per il pubblico festante che voleva a tutti i costi abbracciare i calciatori italiani ed anche le loro consorti, a riprova del fatto che laggiù il tifo calcistico non è tale da accecare completamente un individuo contagiato. «*E' stata la giornata più bella per lo sport del nostro paese. Non finirò mai di ringraziarla!*» mormorava commosso l'organizzatore mentre contava i dollari nello spogliatoio.

E' chiaro che non tutte le vacanze dei calciatori sono altrettanto esotiche e movimentate. E non sempre finiscono in un trionfo. Bloccati inesorabilmente a Singapore, con un clima torrido, ho accompagnato un esasperato campione del nostro calcio dal direttore dell'aeroporto: «*Aspettiamo da dieci ore, ci avevate promesso che ci avreste fatto visitare la città. Noi rappresentiamo il calcio italiano, non possiamo aspettare*». Frase idiota, anche le particolari circostanze potevano in qualche modo giustificarla, ma lo ieratico signore fu prontissimo a ribattere: «*Il calcio italiano? Non so che cosa sia, non fatemi perdere tempo*».

Una salutare lezione per i divi del pallone e per coloro che li accompagnano in vacanza. Queste cose, però, succedono soltanto in Indonesia, nel nostro paese il calciatore è sempre soggetto ricercatissimo, cui tutte le porte sono aperte. Anche quelle di certi musei, perennemente in restauro. Basta essere un centravanti perché non esistano orari o ferrei divieti. Il calciatore in vacanza è padrone di tutto, anche delle cose più difficili. Vedremo nel prossimo discorso che faremo circa il modo con cui passa i suoi giorni di riposo.

(continua domani)

Guerra all'ultimo sangue tra produttori francesi e italiani

Metti un po' di campanilismo dentro la tua borsetta

ADELE GALLOTTI

«Perché Louis Vuitton, con tutti quei legali che ha ovunque, è mosse così tardi per cessare il dilagare della "vuittonmania" e perché non ha fatto niente in Giappone dove si fabbricano in ogni buco "speedy bags" simili alle sue. Evidentemente gli faceva comodo prima chiudere un occhio e far dopo molto baccano in modo da raddoppiare la pubblicità, sicché le signore che ancora vogliono comprarsi le sue famose borse, diventate lo "status-simbol" del loro benessere, vanno ad acquistarle a Parigi e vi aggiungono al prezzo salatissimo anche le spese di viaggio».

Sono affermazioni di un fabbricante di borse italiano, Michele De Palma, entusiasta della nostra produzione e per nulla convinto da quelle d'Oltre Alpe, sicché non riesco a non chiedergli se sia vero che la tanto decantata plastica di Vuitton sia stata fabbricata in un certo periodo in Italia. «Questo non posso proprio giurarlo, so invece che borse di Cartier, di Dior e di tanti altri big le facciamo noi. Sono diventato campanilista andando a visitare l'Europel di Parigi e vedendo quello che fanno i francesi. Noi non siamo certo da meno. Io ho creato una collezione di borse non di plastica ma di camoscio, niente sigle e stelline, ma una greca interrotta che ho stilizzato studiando lo stemma di Milano, il biscione e le torrette de Castello Sforzesco, tanto che la mia linea è stata anche chiamata «la sforzesca».

All'ultimo «Mipel» di Milano De Palma, che in autunno aprirà un negozio sulla V Strada di New York, ha esposto la sua collezione di borse in camoscio e in mabil dalla linea allungata — basta con le borse troppo grandi che mortificano le donne piccine — cerniere in ottone dorato, il disegno molto stilizzato in tinte ben studiate: cognac caldo e beige. Lo stesso disegno rimpicciolito verrà riproposto sugli stivali, sulla seta per cravatta, sui foulard, sugli ombrelli.

«Io propongo tutto il set completo in camoscio o in tessuto jaquard rinforzato, niente plastica che si sciupa. Anche se le mie borse non hanno prezzi fantastici e non devono durare troppo. Certo che la linea verrà copiata, io non aspetterò mesi per tutelare il mio diritto».

Un sosia di «Braccio di ferro» incontrato in spiaggia

SANREMO I "GALA,,

SANREMO — La commissione amministratrice del Casinò municipale di Sanremo ha varato il «cartellone» delle serate di «gala» dell'estate e anche delle attrazioni che si terranno come di consueto nel rinnovato «roof garden» del Casinò stesso.

Il primo «gala» avrà luogo sabato 8 luglio e ne saranno protagoniste le sorelle Goggi che già l'anno scorso avrebbero dovuto inaugurare la stagione al «roof garden» se non fosse intervenuta una indisposizione a Loretta (dopo il debutto sanremese lo spettacolo delle sorelle «Go Go» oltre che in Italia andrà per tre settimane in tournée negli Stati Uniti).

SULLE SPIAGGE E SUI MONTI - I SERVIZI E LE NOVITA'

Tutti i segreti delle polizze

Assicuratevi contro il maltempo

GIUSEPPE ALBERTI

In Germania è possibile stipulare una polizza contro il «rischio» di ritardato rientro in patria a causa di scioperi dei mezzi di trasporto avvenuti all'estero. Si dice che coloro che trascorrono le vacanze in Italia paghino tariffa doppia rispetto a chi si ferma in Francia o Olanda. Di solito tale polizza viene acquistata dal datore di lavoro il quale, pretendendo forti risarcimenti, spende parecchi soldi in «premi». La polizza «antirientro» costerebbe attorno alle 10 mila lire ed è comprensiva delle seguenti garanzie: terrorismo, scioperi, aggressioni, tumulti popolari, rivoluzioni o atti di teppismo. Non conosciamo se nella tariffa è incluso anche il rischio che corrono gli italiani quando si scontrano con «ragione» con automobilisti tedeschi poiché, a quanto risulta, difficilmente il danneggiato riesce ad incassare il risarcimento (almeno in tempi brevi) dalle assicurazioni tedesche.

* * *

«L'anno scorso — dice un funzionario di una grande società di assicurazioni italiana — *abbiamo appurato che molti possessori di polizze contro le malattie hanno usufruito delle prestazioni all'estero, per il più delle volte in Svizzera. Come si sa, non tutti gradiscono le prestazioni ospedaliere sovvenzionate dalle Regioni, quindi chi accende un'apposita polizza. Poiché questa è valevole anche all'estero, parecchi assicurati approfittano delle vacanze per farsi, ad esempio, operare di appendicite in una clinica di Zurigo. Per questo va benissimo poiché le assistenze mediche elvetiche costano assai meno che in Italia».*

* * *

Non sono pochi i turisti che, prima di partire per le vacanze o dopo aver prenotato con tanto di acconto, stipulano l'assicurazione contro il rischio di mandare a monte le ferie: la garanzia è abbastanza efficiente poiché, come vedremo, scatta nel caso in cui l'assicurato non possa partire o che debba rientrare con forte anticipo. I motivi per far funzionare la polizza sono: grave malattia di parente, morte di un congiunto e così via.

Questa «copertura» la si ottiene, in genere, direttamente dall'agenzia di viaggi e costa mediamente sulle 50 mila lire per un «capitale» di un milione di lire. Naturalmente la polizza bisogna stipularla qualche tempo prima della partenza e cioè all'atto che si prenota.

Oltre a questo genere di assicurazione ve ne sono di quelle che assicurano il bagaglio (in aggiunta all'assicurazione della compagnia se il viaggio è fatto con tale mezzo): smarrimento, furto e incendio. Ovviamente le compagnie specializzate per questa qualità di rischio vanno con i piedi di piombo. Cercano, in sostanza, di limitare il raggio di «copertura» con determinate franchigie (poniamo il risarcimento massimo di 500 mila lire per bagaglio e così via).

* * *

Anche per gli automobilisti (compresi motociclisti, camperisti e proprietari di roulotte) vi è un'apposita polizza per i viaggi in Italia e all'estero. Ecco come funziona. L'Aci, ad esempio, vende uno speciale carnet con il quale il motorizzato può ottenere le seguenti prestazioni: rientro in Italia dell'auto guasta; spedizione con una certa urgenza di pezzi di ricambio dell'auto (o moto) in tutti i Paesi europei; le spese per il rientro a causa di infortunio grave o di malattia dell'assicurato ed altre prestazioni speciali. Anche l'Euroassistance vende garanzie del genere ed i costi variano poco: per l'Aci si spende 10 mila lire e si è assicurati per due mesi. Con l'Euroassistance è possibile assicurare il «viaggio» indipendentemente dall'uso di auto e simili.

In tutte le polizze che abbiamo detto, però bisognerà fare molta attenzione prima di sottoscriverle, cioè si dovrà appurare le vere prestazioni del contratto senza troppo influenzati dalle campagne pubblicitarie operanti in questo settore. *«Qualche anno fa* — dice il funzionario dell'Euroassistance — *siamo intervenuti per il rientro dalla Francia di una sposina e di due suoi bambini. Era accaduto che il marito l'avesse scaricata lungo una statale per proseguire verso i Pirenei. La donna, che aveva nella borsa la nostra polizza, ci ha telefonato. In poche ore abbiamo disposto per il suo rientro a nostre spese».*

* * *

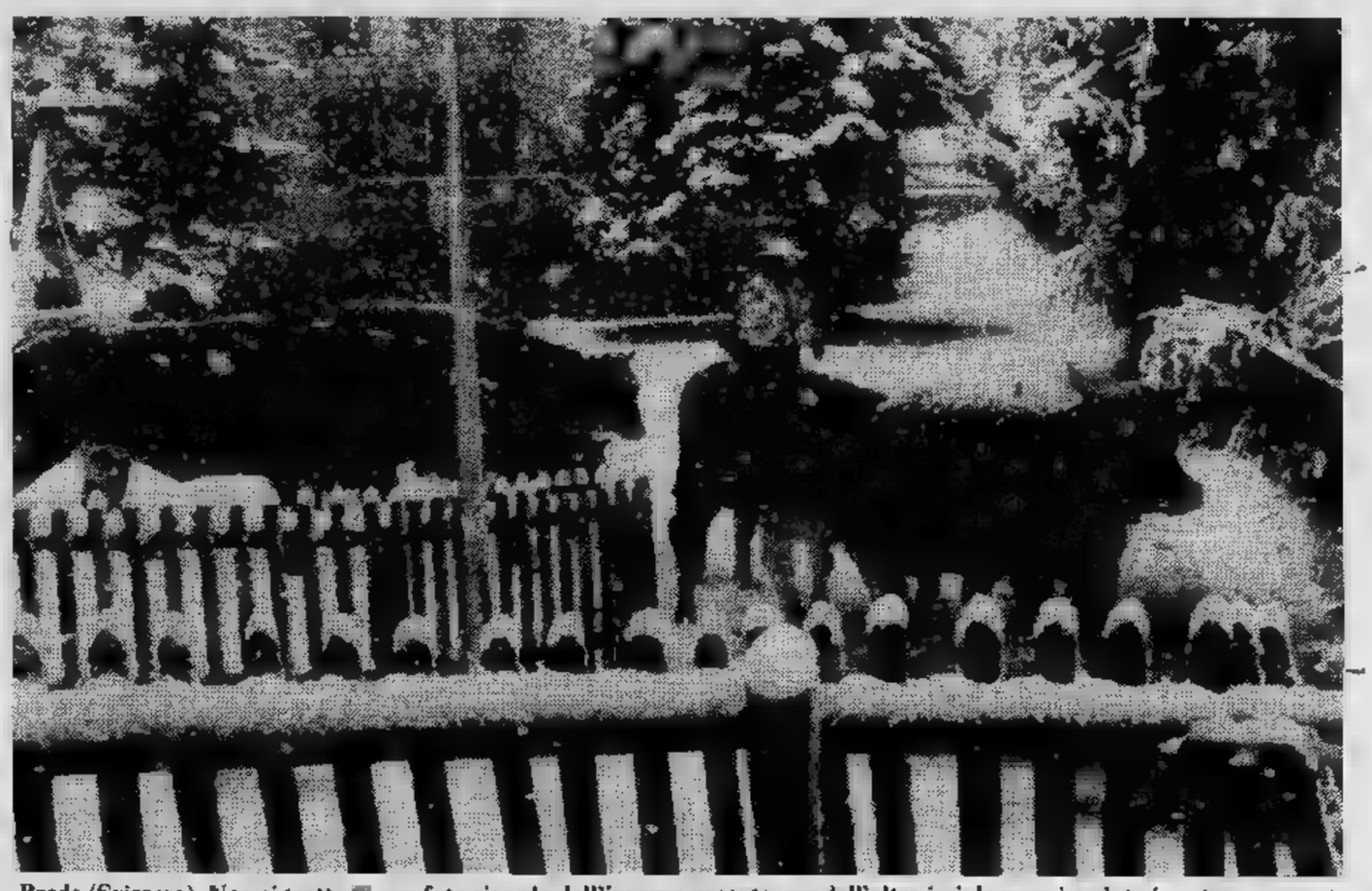
Infine esiste anche la polizza sul brutto tempo: tanti millimetri di acqua caduta spesso la rinuncia alle vacanze. Il mercato delle polizze prevede anche questo tipo di rischio diciamo subito, si tratta di polizze isolate emesse dalle compagnie quasi sempre per fare pubblicità. Vi è quindi la sola speranza che il tempo non si guasti.

Se amate il circo

Ben undici circhi italiani no all'estero, fra i quali l'Orlando (in Brasile), il Triberti (in Ungheria), l'Americano di Togni si trova in Jugoslavia insieme ai Gualberto Nieman, Faggioni, Guido Arata, Roberto Forisano, Bel sua Moira Orfei dallo Persia, a caccia di petrodollari.

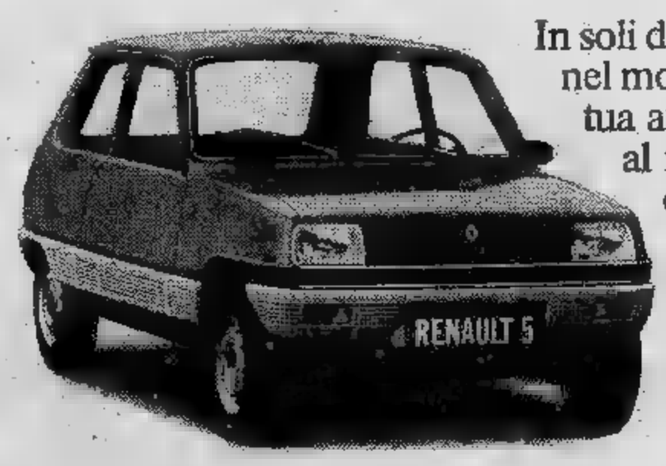
Rimangono in Italia, fra i maggiori, e Liana Orfei (in Sicilia), Medrano (in Alto Adige) mentre i complessi di Livio Togni, Nando ed Abita Orfei, Cesare Togni si apprestano «ad assalire» la Liguria, dove si trova il circo Erailla Orfei di Luigi Monni, qualche nella Riviera di Ponente.

ESTATE: VEDESSI COME NEVICA



Breda (Svizzera). Non si tratta una foto ricordo dell'inverno passato, dell'altro ieri: la è caduta in estate questo villaggio ricoprendo gli alberi fioriti e le povere mucche infreddolite un po' disorientate. Ma quest'anno i meteorologi hanno profetizzato stagione piena imprevisti (Tel.)

I Concessionari Renault di Torino sono incredibili.



In soli due giorni ti consegnano la Renault 5 nel modello e nel colore scelto, e ritirano la tua auto, di qualsiasi marca, valutandola al massimo. E con grandi facilitazioni di pagamento! I Concessionari Renault di Torino ti aspettano.

C.A.R. C.so Principe Oddone, 30
GRUPPO MARELLO C.so Dante, 44
RENAUTO C.so Siracusa, 75
SOIMA C.so Giulio Cesare, 186

Chi meglio dei Concessionari Renault di Torino?

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un progetto professionale vi verrà contrastato e dovrete lottare [redacted] veder realizzati i vostri programmi. Non indu[redacted] oltre nel prendere [redacted] decisione affettiva, ma se preferite, parlatene prima con la persona [redacted].

TORO (21 aprile - 21 maggio) Vi verranno fatte [redacted] proposte di lavoro, comunque prima [redacted] dare una risposta definitiva riflettete a lungo e prendete informazioni [redacted] quanto riguarda le nuove mansioni. Per alcune [redacted] lieta [redacted] di [redacted] maternità.

[redacted] (22 maggio-21 giugno) Nel giudicare una persona che cerca di danneggiarvi, non lasciatevi fuorviare dalle apparenze, anche perché in futu[redacted] potreste essere nuovamente oggetto [redacted] suoi complotti. Cautela [redacted] rapporti affettivi e non lasciatevi ingannare.

CANCRO (22 giugno - [redacted] luglio) Discussione in famiglia a [redacted] dell'arrivo di [redacted] parente indesiderato. Moderate [redacted] vostro nervosismo e sappiate [redacted] sare più comprensivi, specie se dovete avere dei [redacted] di riconoscenza. Nuovi interessi [redacted] sociale per i giovani.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Nonostante [redacted] stanchezza fisica, anche oggi riuscirete a dedicarvi [redacted] impegno ed energia al vostro lavoro. [redacted] ricompensati per aver aiutato la persona cara nel momento del bisogno, infatti capirà che gli siete indispensabi[redacted].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Noterete un [redacted] disinteresse nella persona cara, non allarmatevi è [redacted] mento [redacted] apatia che abbraccia anche i [redacted]ti. Presto ritornerà la completa armonia. Interessatevi [redacted] maggior costanza [redacted] vostro lavoro, anche se non vi appassiona.

[redacted] (23 sett.-22 ott.) Giornata molto faticosa e snervante [redacted] punto di vista psicologico. [redacted] e contrasti per la vostra attività; incomprensione da parte di chi [redacted] ama che pretenderebbe [redacted] vedervi sempre allegri e disponibili.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Non discutete [redacted] denaro [redacted] la persona [redacted] perché potreste urtarvi inutilmente. Se svolgete un lavoro pericoloso, molta prudenza in giornata. Normali per gli altri i rapporti professionali.

[redacted] (23 nov. - 21 dic.) Non dedicatevi soltanto al lavoro, ser[redacted] un po' del vostro tempo libero [redacted] famiglia, ai figli ed agli amici. Vi è necessario un [redacted] riposo per riempire le vostre forze. Qualche [redacted] per i giovani imprudenti.

perosino
LETTI [redacted]
LETTINI - [redacted]
RETI - [redacted]
[redacted] TELESIO 85

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Giornata promettente e redditizia per coloro che svolgono attività artistiche. Per alcuni pomeriggio rilassante ac[redacted] persona cara. I giovani dovranno imparare ad essere impazienti [redacted] anche a saper perdere qualche volta.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Un cambiamento improvviso [redacted] programmi sarà la vostra fortuna professionale: vi realizzerete [redacted] in un'atti[redacted] vi ha [redacted] affascinato. Conseguirà anche un miglioramento economico e sociale.

PESCI (19 febbraio - [redacted] marzo) Nell'ambito dove lavorate dovete agire sempre [redacted] cautela. In quanto ai primi errori c'è chi gioirebbe sperando in un avanzamento di carrie[redacted] Sereni i rapporti [redacted] chi amate, organizzate programmi piacevoli.

DAMA

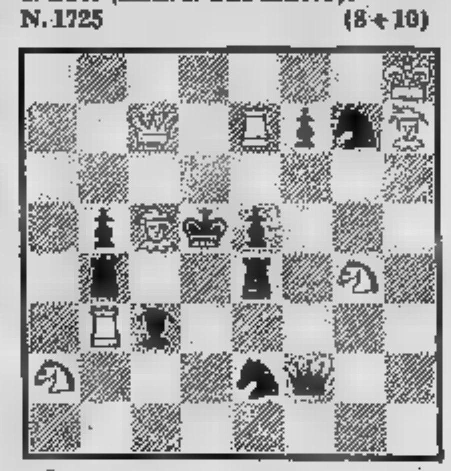
Il finale

Il B. muove e vince

SOLUZ.: 49-44, 30-34 (se 39-43; 44-39 ecc. B. vince); 40-18, 39-43; 44-39, 43-34; 45-40, 34-45; 18-12, 25-30; 12-7, 30-24; 7-1, 34-39 (se 34-40; 1-6, B. vince); 50-44, 39-50; 1-6, B+. c. b.

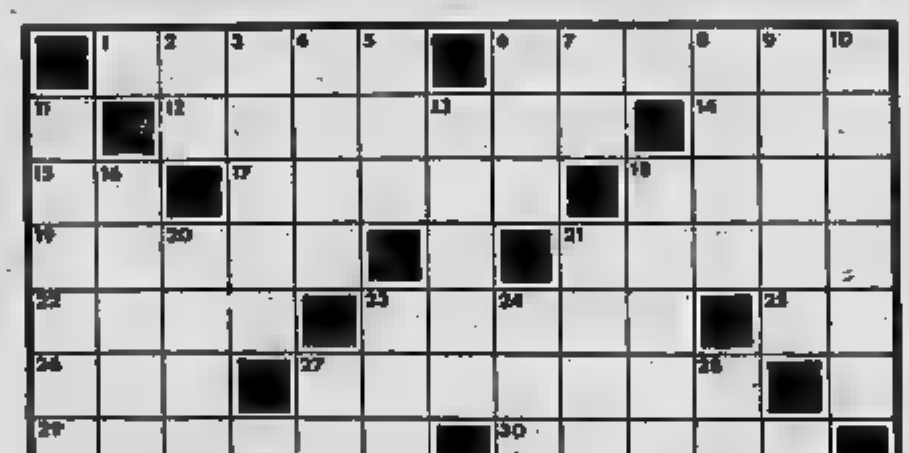
SCACCHI

Soluzione [redacted] problema n. [redacted] 1. Te6! (min. 2. Cd5 matto).
N. 1725 (8+10)



G. H. Drese ("Settimana enigm.", 1933)
Il [redacted] in 2 mosse f. p.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Condimenti per pietanze; 6. Avverbio di tempo; 12. Lettuccio per trasporto [redacted] ammalati; 14. Alta regione [redacted] Tibet; [redacted] Sigla di città della Toscana; 17. Nome d'uomo; 18. Vasi per la vendemmia; 19. Cittadina in provincia [redacted] Novara, sul Lago Maggiore; 21. Corre sui binari; 22. Lo è l'odore del fumo; 23. La lamina posta all'imbocca[redacted] strumenti a fiato; 25. Onorevole [redacted] breve; [redacted] Appare sul video, insieme alla sigla tv; 27. [redacted] dottrina del [redacted] Dio»; 29. Verbo ausiliare; [redacted] sacro della Patria.

[redacted] 2. Alessandria targata; 3. [redacted] selvatico; 4. La gabbia per [redacted] il pollame; 5. L'estate dei parigini; 6. S'innesta alla siringa; 7. Preposizione d'origine; 8. Solchi spumeggianti; 9. Il ristoro dopo le f[redacted] della giornata; 1[redacted] dell'emisfero settentrionale; 11. Cercare di vedere o [redacted] sapere [redacted] riferire; 13. Dea della pace; 16. Dinastia peruviana; 18. L'intreccio di dramma o di [redacted]dia; [redacted] a poker; 21. [redacted] polmonare; 23. L'ingiusta dea; [redacted] Voce di poker; 27. Andata-Ritorno; 28. Nell'uovo.

SOLUZIONE: Orizzontali: Salse, adesso, lettiga, Cor, Pi, Piero, tini, Intra, treno, acre, ancia, ON, RAI, ateismo, essere, Piave — Verticali: Al, lepre, stia, Eta, ago, da, sete, [redacted] Orione, spiare, Irene, Incas, trama, tris, tal, Ate, dip, AR, ov.

GLI SPETTACOLI

CONCERTO IERI — TEATRO REGIO

Questo pubblico ha buon gusto

Un pubblico folto ed attento ha seguito ieri sera al Teatro Regio il concerto diretto da Guido Ajmone Marsan. Com'è cambiato il costume musicale! Sino a pochi anni fa sarebbe stato per lo meno ottimistico prevedere una sala piena per un programma comprendente i Sei pezzi per orchestra *di Webern,* i Nocturnes *di Debussy e la* Prima Sinfonia *di Brahms, tre capolavori del repertorio sinfonico che non si possono recepire impunemente senza un'attenzione ed una disponibilità totali. Un programma quindi poco «estivo», se con questa banale espressione vogliamo intendere una rilassante evasività che può anche far piacere dopo una stagione musicale densa di impegno culturale; eppure un concerto che il pubblico ha mostrato di gradire, cogliendone la nobile elevatezza di forme e contenuti.*

Partecipava alla esecuzione, oltre all'orchestra del Regio, anche il coro diretto da Ferruccio Lozer: per la verità non tutto, ma solo il settore femminile di esso che Debussy impiegò per il terzo pezzo dei suoi Nocturnes *quello intitolato* Sirenes, *aperto su luminose lontananze attraversate dai richiami in eco di soprani e contralti che vocalizzano senza parole in dialogo con l'orchestra.*

E' un brano di grande efficacia che l'esecuzione di ieri sera ha reso con sufficiente levità, seppure lasciando un po' a desiderare sul piano della evocazione atmosferica. Ma in generale i tre movimenti dei Nocturnes *sono giunti all'orecchio del pubblico in una veste che ha permesso di coglierne la fisionomia di fondo; come pure accurata è parsa la concertazione dei difficili* Sei pezzi di Webern, *concentrato di quanto di più impressionante il maestro austriaco abbia divinato nella sua prima maturità. Più angusta invece l'esecuzione della* Prima *di Brahms che ha avuto tuttavia momenti buoni e che il pubblico ha mostrato di gradire con attenta sensibilità. Dopo ogni brano applausi cordiali.*

p. g.

FILM — «Terremoto 10° grado»

Babau millenario

TERREMOTO 10° GRADO di Junji Kurata, con Sunehito Wasato, Sotharo Hayasaki. Avventuroso a colori, Giappone (Cinema Corso).

Un terremoto maiuscolo sconvolge un'isola giapponese. La peggiore conseguenza del sisma è la riconquista della libertà da parte di un mostro immane, che dalla grotta scavata nelle viscere della terra dove stava prigioniero da milioni di anni (*sic*), trova, in seguito allo sconvolgimento tellurico, la via giusta che porta a un tranquillo lago, dove prima nuotavano bagnanti vezzose e ora vuole sguazzare solo lui, il plesiosauro supercolossale.

L'incontro ravvicinato con il gigante antidiluviano è ovviamente catastrofico e avviene in un clima apocalittico, perchè se un vulcano che il terremoto ha rimesso in attività fa i capricci e spande lava rovente dappertutto, il mostro, assaggiata la carne umana e scritata evidentemente gustosa, non trova di meglio che cibarsene senza diete speciali, talchè è sempre lì a cercar di azzannare qualcuno e sparge all'ingiro un terrore non meno maiuscolo del terremoto che gli ha ridato la libertà. La quale è stata anche ottenuta da un periodattilo, ossia un uccellaccio grande come un Jumbo-jet, che a un certo punto si azzufferà a morte col plesiosauro, destinato negli spasimi dell'agonia a essere anche arrostito dal torrente di lava avanzante.

Si capisce da questo riassunto del nucleo principale del film, dal quale si diramano vicende minori, che ancora una volta si è di fronte a una bambocciata con pretese terrificanti, ma al giorno d'oggi capace di spaventare tutt'al più («*vedi quello è il* babau *che se stai cattivo ti mangia*») i marmocchi appena svezzati. Con questo non si dice che il film sia da buttare, anzi è raccontato con una certa tensione, i mostri sono animati da tecnici esperti e lo schermo gigante conferisce a tutta la fantaluca un'efficacia spettacolare che ne riduce un poco l'incredibilità.

a. vald.

FUORI CASA

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 20,50, secondo concerto offerto agli abbonati alla stagione sinfonica pubblica della Rai. Dirige l'orchestra il maestro Gianpiero Taverna, pianista Enrico Lini. In programma musiche di Laporte, Bosco, Vacchi, Berio. Nell'intervallo, consegna a Luciano Berio del premio Ianni Psacaropulos della critica torinese.

TEATRO COMICO A RIVOLI — Al Teatro Rassegna Commerciale, allestito a Rivoli all'aperto (Cascine Vica), stasera alle 21 anteprima de «Il risotto al Barolo» di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi, presentato dalla Compagnia Teatro Comico Franco Barbero. Regia di Tonino Micheluzzi, musiche di Romano Farinatti, scene e costumi di Ste. Li.

PUNTI VERDI — Al Parco della Tesoriera, stasera alle 21,30, concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingresso 500 lire, gratis per pensionati con tessera Atm e militari di leva.

SPAZIO 4 — In via S. Massimo 21 alle 21,30 il sig. Angelo Ghidoni terrà stasera una conferenza su «Gli scacchi: il gioco dei 4 elementi».

CLUB FIRE — In via Principessa Clotilde 82 stasera e domani si esibisce il quartetto jazz Cresci - Salerno - Guglielmi - Grosso.

MOZART A SUSA — Per il Terzo festival musicale segusino va in scena stasera al Teatro Civico «Così fan tutte» di Mozart. Dirige l'orchestra sinfonica bulgara il m° Francesco Prestia.

La Fumero unica donna sul set a New York

Sfogliando la Margherita ecco un film con Milian

Tomas Milian e Margherita Fumero brindano in una scena del film

GIANNA BALTARO

Margherita Fumero, caratterista in commedie dialettali messe in scena nei teatri piemontesi dalle Compagnie di Erminio Macario e Franco Barbero, è decollata nel mondo del cinema come protagonista, a fianco di Thomas Milian e Eli Wallach. In questi giorni ha finito di girare a New York gli esterni di un film giallo-rosa: «Squadra antimafia» con la regia di Bruno Corbucci. La pellicola andrà in programmazione sugli schermi italiani nel prossimo mese di settembre.

«Non è una parte molto lunga ma importante. Soprattutto è l'unica parte femminile del film».

La Fumero è ancora emozionata per l'inattesa fortuna che le è piovuta addosso. Com'è andata?

«In modo molto rapido e semplice: Corbucci mi ha telefonato per chiedermi se volevo fare questo film; naturalmente ho subito risposto di sì».

Non c'erano stati rapporti preliminari?

«E' stata una decisione improvvisa. In origine era stato previsto che il ruolo femminile fosse affidato a un tipo "vamp"; poi il produttore ha cambiato parere, ha preferito una figura comico-patetica per uscire dagli schemi consueti; così sono stata scelta io».

Com'è questa parte?

«Si tratta di una ragazza americana, figlia di un boss mafioso siciliano emigrato negli Stati Uniti. Thomas Milian, nella parte del poliziotto, viene in America per una inchiesta; la ragazza, una ingenua un po' svanita, si innamora perdutamente di lui e lo perseguita e lo intralcia nelle sue azioni. In pratica lei lo insegue tenacemente e lui tenta in ogni modo di sfuggirle».

Più rosa che giallo, allora:

«No, assolutamente: la parte poliziesca ha anche aspetti drammatici, è ricca di suspense. Il personaggio di questa ragazzina buffa, conciata con occhialoni e una massa di capelli alla "cocker", ha la funzione di alleggerire la trama».

Cosa le hanno detto i suoi colleghi?

«Niente. Penso che non lo sappiano neppure. Io l'ho detto soltanto agli amici della "Compagnia della Farsa" con i quali avrei dovuto recitare al Nuovo».

Li ha mollati?

«Hanno capito che era una occasione da non perdere; però mi è dispiaciuto rinunciare a quello spettacolo. I testi sono molto belli e in quella Compagnia si lavora bene».

Com'è Thomas Milian nella realtà?

«Un uomo affascinante e bellissimo; anche gentile. Mi ha aiutata molto a superare le difficoltà tecniche di questo nuovo tipo di lavoro. Anche Corbucci mi ha aiutata molto».

Lei, però, non è alla sua prima esperienza cinematografica.

«Per il cinema ho fatto "Due sul pianerottolo" con Macario e la Pavone; in quel caso, però, si è trattato della trasposizione di un lavoro teatrale; una cosa del tutto diversa».

Adesso si è montata la testa?

«Penso proprio di no: non è una cosa così eccezionale. Piuttosto ho nuove speranze: se "Squadra antimafia" andasse bene potrei avere la prospettiva di continuare nel cinema».

«Hitler» ritirato

PARIGI — La direzione di un cinema del Quartiere Latino a Parigi ha deciso di interrompere la programmazione del film «Hitler, un film della Germania» di Hans Jurgen Syberberg, in seguito a numerosi avvertimenti telefonici e a diverse minacce di attentati.

In particolare l'altro ieri una telefonata anonima aveva annunciato che un ordigno sarebbe esploso durante la proiezione del film e la sala era stata fatta evacuare in tutta fretta. Il film di Syberberg è stato presentato all'ultimo Festival di Cannes con vivo consenso dei critici.

Jannacci «sballa» alla radio

ROMA — Enzo Jannacci ritorna alla radio, dagli studi di Milano, in un programma satirico dal titolo «Radio sballa», in onda per tutta l'estate dalle stazioni di radiouno. IL primo appuntamento (ne sono previsti 13) è per domenica 2 luglio, alle 11,45. Ogni trasmissione sarà poi replicata il sabato successivo.

L'obiettivo di Jannacci è quello di divertire insieme con Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Patricia Pilchard e Aldina Martano, che daranno vita a una galleria di personaggi: l'immigrato attento ai simboli del consumismo per sentirsi inserito, il disc-jockey di provincia, la ragazza perseguitata dalla sua bruttezza, il cabarettista, il fustigatore di costumi. La regia è di Alberto Buscaglia.

Un «miracolo» di Richard Lester

Cassidy ringiovanisce

PIERO ZANOTTO

Ricordate «Butch Cassidy»? Nel 1970 uscì anche in Italia questo film di George Roy Hill, accolto generalmente bene dalla critica e dal settore più smaliziato del pubblico per l'ironico modo di trattare il western: quasi una smitizzazione degli eroi della vecchia America, visti però non come presenze «storiche» ma attraverso il filtro — sempre ammiccante — del ricordo aureolato di nostalgia «allusivo al cinema americano degli Anni Trenta» come scrisse il saggista Davide Turconi.

I protagonisti di questo western insolito, arricchito di un sottile e intelligente «humour», erano Paul Newman e Robert Redford. Ora questo film sta per avere un seguito. In sostanza verrà girato l'antefatto del precedente racconto.

Lo sta preparando Richard Lester, altra figura curiosa di cineasta, nato negli Stati Uniti (nel 1932 a Filadelfia) come George Roy Hill (iscritto all'anagrafe di Minneapolis nel 1922), e come questi trasferitosi piuttosto presto in Europa, nel Regno Unito. Mentre George Roy Hill sbarcò a Dublino e qui iniziò la propria carriera artistica in teatro, accanto ad attori irlandesi (continuò tale attività in America, dove tornò pochi anni dopo), Richard Lester raggiunse subito Londra. Diventò presto regista. Tra l'altro scrisse parole e musica di Courtain for Harry, *primo musical televisivo inglese.*

Anche Lester è portato verso l'«humour» surreale, almeno all'inizio, e molti ricorderanno The Knack *(titolo italiano «Non tutti ce l'hanno») con Rita Tushingham, vincitore a Cannes della Palma d'oro nel 1965. Una formula che ritorna in un paio di film coi Beatles:* Hard day's night *(Tutti per uno, 1964) e* Help! *(Aiuto!, 1965).*

Il regista Lester

Ricordo d'avere fatto parte con lui, anni fa, d'una giuria al festival del film documentario di Bilbao. In giorni in cui il franchismo faceva sentire la sua pesante mano nei confronti dei separatisti baschi, nel momento di stendere il testo del verbale di premiazione stemperò fino ad annullare del tutto il suo consueto spiritoso modo d'intrattenersi con noi, per pronunciarsi fermamente con un testo di condanna ufficiale nei confronti della dittatura. Ciò per dire che il suo funambolismo visivo non è mai astratto, bensì frutto di una personalità critica nei confronti della vita e della società.

Non sempre comunque le sue «ciambelle» cinematografiche gli riescono col classico buco. Di grana grossa fu ad esempio la propria versione dei dumasiani Tre Moschettieri. *L'ironia assunse i colori della farsa.*

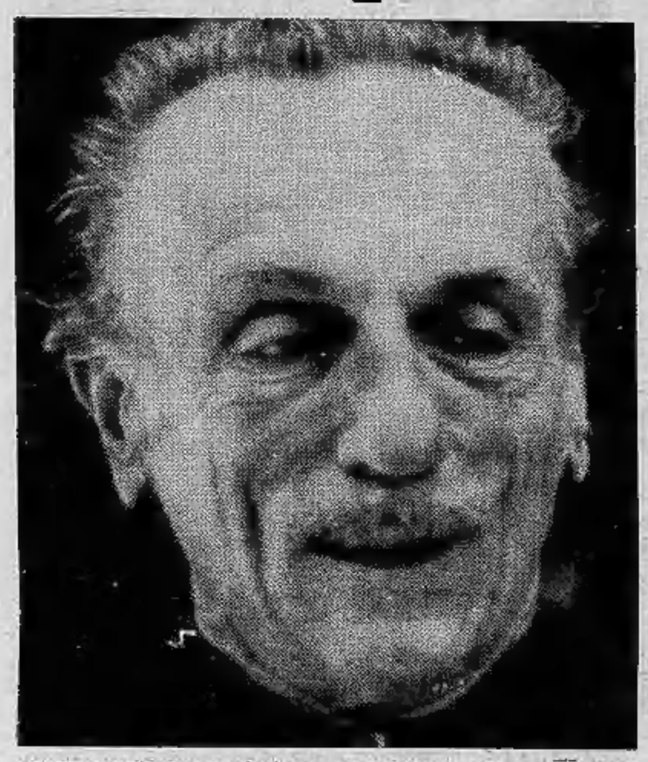
Ora sta realizzando a Santa Fe nel Nuovo Messico — come s'è accennato — l'antefatto di Butch Cassidy, *il cui titolo suona infatti in questo modo:* Butch and Sundance - The Early Days *(Butch e Sundance - I primi anni). Come s'intuisce in modo chiaro, si tratta della storia del bandito simpatico e del suo fedele compagno d'avventure agl'inizi della loro «carriera» di fuorilegge. Rispetto a George Roy Hill ha dovuto cambiare anche attori. Paul Newman e Robert Redford non sarebbero stati molto credibili sotto un* maquillage *che avrebbe dovuto ringiovanirli entrambi. E non di poco. Per cui al loro posto ci sono William Katt e Tom Berenger. E nel ruolo di protagonista femminile, che fu di Katherine Ross, c'è Jill Eikenberry: attrice del teatro off-Broadway, della televisione e di film di contestazione.*

SERATA MEMORABILE CON DE FILIPPO RIPRESA IN TV

Anche Titina per Eduardo

Ieri notte i telespettatori della rete 2 hanno fatto le ore piccole come quando nelle scorse settimane c'erano i «Mondiali» di calcio. Iniziata alle 21,35 in diretta, la Lieta serata insieme a Eduardo e i suoi compagni d'arte si è prolungata senza soluzioni di continuità quasi fino all'una e il successivo telegiornale ha fatto spegnere i teleschermi all'una e venti.

Sotto il Teatro Tenda, gremitissimo (Piro Ottone in prima fila, Paolo Grassi in seconda e tanta altra celebre gente nelle file successive) la forse irripetibile, certo memorabile, rappresentazione è stata un omaggio sincero e commosso al grande autore-attore partenopeo. Proprio lui ha chiuso trionfalmente la serata, per quanto riguardava la prosa, con la recita stupenda d'una scena di Filumena Marturano che del maggiore dei De Filippo è una delle commedie più celebri. Un brivido è corso per la platea, e si sarà comunicato, nelle case, a quanti l'hanno conosciuta e ascoltata, quando un nastro magnetico ha fatto riascoltare la voce inconfondibile di Titina De Filippo che pronunciava le battute di Filumena in risposta a Domenico Soriano, intenzionato a sposare dopo anni di convivenza l'amante. La poltrona dove nelle recite sedeva Filumena era vuota, ma la voce di lei dava corpo a una presenza invisibile



e commovente, con un risultato scenico e un esito televisivo indimenticabili.

Prima di Eduardo il bocca-scena e il video si erano riempiti di «partecipazioni» davvero straordinarie, che dobbiamo allineare, dato il breve spazio, soltanto come citazioni. Cominciato con una Pulcinellata di Roberto De Simone, il trattenimento è poi proseguito con altre esibizioni i cui testi erano tutti scelti da opere di Eduardo. Del quale Valentina Cortese ha recitato alcune poesie, Gigi Proietti cantato una spassosa canzone, mentre Mastroianni prima, e poi De Ceresa e Scaccia, hanno eseguito scene de L'arte della commedia; Valeria Moriconi e Isa Danieli sono apparse molto brave in Bene mio, core mio; Pupella Maggio commovente in Sabato domenica lunedì; Monica Vitti brillante e canterina ne Il cilindro; Angelica Ippolito patetica in De Pretore Vincenzo. In chiusura Carla Fracci danzatrice in un balletto accompagnata dal flauto d'oro di Severino Gazzelloni. Come entertainer un Gassman in gran forma.

Le poche righe che restano vanno dedicate all'inchiesta fra giornalisti e studenti registrata a St-Vincent in occasione del Premio omonimo e il cui tema era Come sono fatti i nostri giornali. E' stato un dibattito vivace, nel quale il lavoro di chi fa i quotidiani è stato sottoposto a valutazioni diverse, alcune di una severità spiegabile soltanto con la non totale conoscenza, da parte dei giovani, della materia discussa. Il presidente della Federazione Editori, Giovanni Giovannini, e tre direttori di quotidiani, Arrigo Levi, Aniello Coppola e Gianni Letta, hanno confutato con validi argomenti le affermazioni alquanto sbrigative dei loro focosi interlocutori. Da ricordare la frase conclusiva dell'intervento polemico di Giovannini: «Le redazioni sono impegnate nella ricerca dell'obiettività e lo strumento per arrivarci è l'onestà».

a. vald.

I FILM DI STASERA

La signora Colli tra extraterrestri

Claire Trevor nel film di Capodistria

Due film anche oggi, sugli schermi di Capodistria e di Montecarlo. Sono un poliziesco e un film di fantascienza, due generi carichi di anni e definitivamente collaudati, che a fianco di opere ormai classiche vedono coesistere pellicole di modesti risultati o di decoroso intrattenimento. Modesti risultati sono quelli di «La morte viene dal pianeta Aytin», in onda a Montecarlo, che offre, tutt'al più, la curiosità di vedere Ombretta Colli in un ruolo da co-protagonista; decoroso intrattenimento è invece quello di «L'impero dei gangster», programmato da Capodistria, nel quale un paio di distinti professionisti, Claire Trevor e Brian Donlevy, si ingegnano di rendere fascinosa la vicenda narrata.

LA MORTE VIENE DAL PIANETA AYTIN (Montecarlo, ore 21) - Regia di Anthony Dawson. Interpreti: Jack Stuart, Ombretta Colli. Fantascienza, 1967 — Prima che la morte, dal pianeta Aytin arrivano esseri abominevoli, dediti allo sport preferito degli extraterrestri, che notoriamente è la conquista del nostro pianeta. Le prime avvisaglie della loro presenza si hanno sull'Himalaya, dove una stazione meteorologica viene distrutta d'improvviso.

Ma altri fenomeni di difficile spiegazione turbano i sonni dei potenti della Terra, ed il coraggioso e prestante comandante Jackson viene incaricato di indagare sulla faccenda. Con molto scrupolo, l'ufficiale si appresta al compito, e non molla la presa fino a che non sarà riuscito a sbaragliare gli invasori. Con grande sconcerto di tutti, gli inquietanti fenomeni continuano anche dopo il cessato pericolo.

L'IMPERO DEI GANGSTER (Capodistria, ore 21,30) — Regia di Joseph Kane. Interpreti: Luther Adler, Claire Trevor, Brian Donlevy. Poliziesco — Il potente capo di un'organizzazione criminale, Nick Menken, è sorvegliato strettamente dalla polizia che è in continua ricerca di un appiglio per incastrarlo definitivamente. Nonostante i molti reati commessi da Menken, dai traffici illeciti alle bische clandestine, il gangster può essere incriminato soltanto per evasione fiscale.

Si vede subito come al processo sia difficile provare anche solo questa accusa, ed il boss criminale si attende ormai a cuor leggero un'assoluzione. Sennonché entra in scena il nipote di Menken, Joe Gray, la cui presenza rischia di capovolgere il verdetto. Il giovanotto, infatti, era stato a suo tempo affiliato alla banda di Menken, ma dopo essere stato in guerra ed essersi comportato con molto onore, è come convertito alla giustizia. Quello che si teme, o si spera, a seconda dei punti di vista, è che Joe possa fare rivelazioni determinanti sulle attività dello zio.

Titoli delle «private»

IL SUO NOME ERA POT, MA LO CHIAMAVANO ALLEGRIA (Teletorino International, 14,30) di Dennis Ford, con Peter Martell, Daniela Giordano. Western 1972. *Bandito scanzonato e sorridente insegue il bottino della sua ultima rapina.*

CATHERINE, UN SOLO IMPOSSIBILE AMORE (Europatre, 15) di Bernard Borderie, con Olga Georges Picot, Roger Van Hool. Avventura 1969. *Nel 1419, le vicissitudini di una bella parigina contesa da duchi e studenti.*

ALL'OVEST DI SACRAMENTO (Tele Kitsch, 16,15) di Richard Owens, con Robert Hossein, Paola Borboni. Western 1972. *Mafiosi siciliani e camorristi napoletani in lotta tra loro nelle praterie del vecchio West.*

IL RAGAZZO CHE SAPEVA AMARE (Europatre, 17) di Vincent Eagle, con Patty Pravo, I Giganti. Musicale 1967. *Storie d'amore e di canzoni tra i camerieri di un hotel di Capri.*

TORMENTO D'AMORE (Tele Kitsch, 19,50) di Claudio Gora, con Martha Toren, Massimo Serato. Dramma 1957. *Per un equivoco lui crede che lei lo tradisca, e, soprattutto per gli intrighi del terzo incomodo, l'amore si conclude in modo tragico.*

UNA VERGINE DA RUBARE (Europatre, 20) di Leonid Gajdaj, con Natalia Varlej, Vladimir Etush. Comico 1969. *Giovane giornalista se la vede col sindaco del paese che gli rapisce la fidanzata per sposarla.*

LISBONA (Giornale Radio Piemonte, 20,30) di Ray Milland, con Ray Milland, Maureen O'Hara. Avventura 1957. *Per riscattare il ricchissimo marito rapito, una donna si reca a Lisbona, dove s'innamora di un contrabbandiere greco.*

LA SAGA DEI PIONIERI (Tele Kitsch, 22) di Joseph Kam, con William Elliot, Vera Ralston. Western 1952. *La lotta tra i cow boys e i contadini rischia di trascendere per colpa di un bandito mestatore.*

LA IENA DALLE ZANNE D'ACCIAIO (Europatre, 22) di Cheng Li, con Chiu Liu. Epico 1975. *Principe corrotto e usurpatore alle prese con un imbattibile samurai inviato dal Giappone per fare giustizia.*

Leonardo fa Poe

ROMA — Philippe Leroy, il «Leonardo» televisivo, è il protagonista di una serie televisiva dedicata ad Allan Poe. Sono cominciate a Roma, infatti, per la prima rete televisiva, le riprese de «I racconti fantastici», una serie di 4 episodi ispirati al mondo di Edgard Allan Poe. La serie, diretta da Daniele D'Anza, è basata su una sceneggiatura dello stesso D'Anza e di Biagio Proietti, che hanno liberamente utilizzato i nuclei narrativi di alcuni racconti famosi di Allan Poe, ambientandoli ai nostri giorni.

Altri protagonisti dei vari episodi sono Gastone Moschin, Umberto Orsini, Nino Castelnuovo, Dagmar Lassander, Silvia Dionisio, Janet Agren, Paola Gassman, Vittorio Mezzogiono, Erika Blanc.

Tv nazionale

Per una pipa il «Nobel» assegnato a Totò

Prende il via questa sera (rete due, ore 20,40) un ennesimo sceneggiato inglese, prodotto dalla Bbc. Il titolo è «Poldark», ed è tratto da quattro romanzi di Winston Graham, scrittore di successo ma poco noto fuori di patria, che sono stati condensati in un'unica storia. In tutto sono sedici puntate, ma la tv, per scongiurare rivolte degli spettatori, ne presenta solo le prime quattro: le altre sono rimandate all'autunno prossimo.

Gli altri programmi sono quelli abituali del venerdì: i servizi di attualità di «Tam Tam» (rete uno, ore 20,40), il telefilm della serie «Tutto Totò» (rete uno, ore 21,35), che questa sera si intitola «Premio Nobel» e che vede il protagonista affiancato da Sandra Milo, la seconda puntata di «Rag, swing e...» (rete uno, ore 22,35), il programma dedicato alla musica popolare americana e, per finire, la terza puntata di «Da Norimberga al Vietnam» (rete due, ore 22,25), per il ciclo «La giustizia e la storia». Ricordiamo al mattino e al pomeriggio le riprese da Montecitorio per le elezioni presidenziali che possono creare mutamenti dell'ultima ora

POLDARK (rete due, ore 20,40) — Ross Poldark, che dà il titolo allo sceneggiato, è un capitano dell'esercito inglese, di ritorno a casa dopo aver combattuto, con poca fortuna come si sa dalla storia, nella guerra dell'indipendenza americana del 1783. Molte cose, come Poldark appura ben presto, sono nel frattempo mutate: la sua dimora in Cornovaglia, ad esempio, è del tutto in sfacelo.

La notizia che maggiormente lo turba è il matrimonio dell'amata Elizabeth, con la quale egli era fidanzato prima della sua partenza per l'America, con il cugino Francis. Poldark stenta a riprendersi dalla notizia, per lui tragica, e si dà al gioco d'azzardo: frequentando sale ed ambienti sordidi, Poldark scende sempre più negli abissi della depravazione. Ma interviene la cugina Verity, che gli offre tutto il suo aiuto per risalire la china.

TUTTO TOTO' - PREMIO NOBEL (rete uno, ore 21,35) — Totò questa volta è il professor Severino Bolletta, di professione inventore. La storia lo vede in viaggio ferroviario alla volta della Svezia, dove si reca convinto di dover ritirare il Premio Nobel assegnatogli per la sua ultima invenzione, una pipa *«a due piani con combustibile proprio»*, che ha il pregio di non spegnersi mai.

In treno, Totò è alloggiato in uno scompartimento di cuccette. Egli dorme nella cuccetta superiore, sicuro che sotto di lui abbia preso posto un amico. Invece, come compagno di viaggio, si ritrova Sandra Milo, e ci vorrà un po' di tempo, costellato di equivoci e di paradossi, prima che il professor Bolletta si renda conto dello scambio avvenuto. Altri interpreti del telefilm sono la fedele «spalla» Mario Castellani, Enzo Turco e Corrado, una volta tanto senza niente da presentare.

RAG, SWING E... (rete uno, ore 22,35) — Dopo la puntata inaugurale, questa seconda passa ad esaminare le origini dello swing, la musica che è nata dall'incontro tra il più classico ritmo dei neri americani e i più avvertiti musicisti bianchi. Siamo verso gli Anni Trenta, ed è l'epoca delle grandi orchestre che, attraverso lo swing, portano a conoscenza del grande pubblico la musica nuova di Duke Ellington.

Re dello swing è il clarinettista Benny Goodman, di cui ascolteremo alcuni brani durante la trasmissione. Altri filmati presentano variazioni sullo stesso tema: sentiremo Artie Shaw, Lionel Hampton, Bing Crosby e Dick Vance.

Tv locali

«Na seira» sempre più in alto

Videogruppo, 18,45: QUALE CINEMA — *Federico Peiretti presenta l'ultima puntata della sua trasmissione. Nel corso del programma, illustra il diverso meccanismo che avrà il prossimo ciclo della rubrica (da settembre), e presenta un'antologia di brani di interviste effettuate nel corso delle prime puntate con alcuni noti personaggi: Laura Betti, Roberto Faenza, Bruno Bozzetto, Primo Levi e Ugo Gregoretti.*

Finisce oggi anche Supermarmellata, *il programma di giochi e quiz telefonici condotto da Laura Cerro.*

Giornale Radio Piemonte, 22,30: SI'? VIAGGIARE 2 — *Puntate fuori programma della rubrica conclusasi lunedì. Federico Robotti presenterà la premiazione dei vincitori del concorso abbinato alla rubrica, e un filmato su New York. Sono tre oggi le brevi trasmissioni a premi:* Vinovo corre, *condotta da Tony Occhipinti che presenta il filmato di una vecchia gara di trotto (vince chi precedentemente ha scommesso sul cavallo vincente);* Indovina chi è, *dove conquista il premio in palio chi riesce a indovinare il nome del personaggio fotografato;* Il motivo tra le note, *in cui si tratta di indovinare il titolo esatto della canzone accennata al pianoforte.*

Telecommerciale, 21,30: DIBATTITO — *Luca Marchetti ospita rappresentanti locali di tutti i partiti. Nel corso del programma verranno commentati i risultati delle recenti consultazioni elettorali in Friuli e Val d'Aosta. Come di consueto, il pubblico può partecipare alla trasmissione telefonando.*

Telestudio, 21,30: NA SEIRA CON NOI — *Mario Castagneri e Luisella Guidetti conducono l'ottantaquattresima puntata della trasmissione. Gli ospiti sono un quartetto di fiati capitanato dal flautista Elio Sosso e l'attrice Rita Calderoni.*

Amelia Fontanesi, alle 20,30, propone il programma di erboristeria. Gli ascoltatori sono invitati a chiedere ricette e consigli.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Venerdì elegante
Omaggi alle Dame

MUSIC PALACE
Villanova Dusino
Giardino estivo
Stasera ore 21,30 tutto liscio
PALANCHINO FOLK

Cont Piolet
PIANO BAR
DOPO CENA ALL'APERTO
St. S. Margherita 150, t. 831.028

LE CUPOLE
Stasera liscio sotto le stelle
Walter Ranieri

le rot
Stasera ore 21 nel
GIARDINO
Valzer Polka Mazurka
Se maltempo si balla in veranda

OGGI ALLA TV

RETE 1

17,45 **Argomenti. L'energia solare**
18,15 **Adamo e l'inquinamento da mercurio,** cartone animato
18,20 **Piem Piem,** cartone animato
18,30 **Itinerario italiano**
18,40 **Le storie di Ninetta: L'uomo selvatico**
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG 1
21,35 **Tutto Totò: Premio Nobel,** telefilm con Totò, Sandra Milo, Mario Castellani, Corrado
22,35 **Rag, swing e...** (seconda puntata) - **Telegiornale**

RETE 2

17,45 **Il pezzo di carta.** Dibattito su: **Politiche dell'impiego e mercato del lavoro**
18,15 **Il trucco c'è**
18,50 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
19,10 **Batman,** telefilm
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Poldark,** dai romanzi di Winston Graham (prima puntata)
22,25 **Da Norimberga al Vietnam,** film-documento di Marcel Ophüls (terza puntata) - **TG 2 Stanotte.** Nel corso della trasmissione: **9° Giro ciclistico d'Italia dilettanti**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 18,15: Artisti d'oggi; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20: La spada di Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Saint Vincent estate; 22,25: Grandi mostre; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,30: TG 2 Bella Italia; 14: Giorni d'Europa; 18,15: Studio uno; 19,20: TG 2 Sportsera; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Marianna; 21,40: Premio David di Donatello; 23,10: Spaziolibero; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 14,30: Giochi senza frontiere; 15,45: Ciclismo: Tour de France; 17,30: Ippica: Premio del casino di Aquisgrana; 19,40: Sette giorni; 20,10: Telegiornale; 20,30: Il Vangelo di domani; 20,45: Scacciapensieri; 21,30: Telegiornale; 21,45: Verso la città del terrore (film); 23,40: Ciclismo: Tour de France; 23,50: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Una ragazza poco intelligente; 22,25: Omicidio al 17° piano (film).

MONTECARLO — Ore 18,50: Il cavaliere solitario; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Mano di velluto (film); 22,35: Notiziario.

SPACCIO 2000 E.N.D.A.S. - ASSOCIARSI... CONVIENE
Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive

Oggi vi consigliamo...

Caffè Lavazza Paulista gr 250	L. 1.820
Caffè Moka kg 1	L. 4.650
Olio Girasole Marè Bertolli 1 l	L. 890
Olio Cuore 1 l	L. 1.590
Carne Simmenthal 1/3	L. 690
Sole Piatti con sorpresa	L. 480
Fustino Dash kg 4,8	L. 4.990

TORINO - LUNGO STURA LAZIO 97

TORINO TV PRIVATE

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 14: Film: Il forestiero; 15,35: Telefilm: Agente 86 M.S. - Le spie morte scrivono; 16,20: G.R.P. flash; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Forze armate; 17,15: Documentario; 17,35: Clutch Cargo, telefilm per ragazzi; 18,05: Servizio stampa; 18,35: Occhio sul mondo; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Vinovo corre; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: Lisbona; 22,05: Il motivo fra le note; 22,15: Caccia al 13; 22,30: Spettacolo; 23,35: Telefilm: Cronaca: l'uomo ferito; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Indovina chi è; 0,55: Buonanotte dal G.R.P.; 1: Film replica.

TELEVISIONE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Andiamo a pescare; 20: Flash; 20,30: Rubrica motori; 21,30: Servizi speciali; 23: Flash.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 13,45: Film: Veneri in collegio; 15,15: International tops (programma musicale delle classifiche e novità discografiche); 16,15: Film: All'Ovest di Sacramento; 17,45: Conversazione; 18: Top music show (programma di varietà musicali); 19: Telepress; 19,15: Cronique de France; 19,45: Film: Tormento d'amore; 21,15: Saloon Kitsch (quiz a premi e music hall); 22,30: Film: Quella sporca storia di Joe Cifento.

TELE MONTEBIANCO
Canale 33

Ore 17,30: Mondo piccoli; 18,30: Musica per noi; 19: Partiti, sindacati, religioni; 19,15: T.G. Torino-Piemonte; 19,35: Tempo libero (arte, spettacolo, sport, curiosità); 20,35: T.G. dall'Italia e dal mondo; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: T.G. Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo; 23,45: La parola è pensiero.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film: F.B.I. Operazione Pakistan, colore; 18,45: Quale cinema; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film: Amiamoci così belle signore, colore; 22,15: Supermarmellata; 23,45: Videonotizie 2ª ed.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: Show musicale; 15,30: Il poeta e lo straccione; 16,20: Telefilm: La via del cimitero; 17,15: Il mercatino; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,20: Il personaggio della settimana; 20,30: Ste bin con ij erbe; 21,30: Na seira con noi - Al termine: Notizie.

Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

SVIZZERA

Ore 16: Aquisgrana (Germania): Ippica, Coppa delle Nazioni - Ciclismo, Tour de France; 19,05: Per i più piccoli: La scuola delle belle arti; 19,10: Per i giovani: Una strada costellata di cadaveri, documentario sul western all'italiana; 20,10: Telegiornale; 20,25: Inghilterra: L'angolo del sud est, documentario; 20,55: Il regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana; 21,30: Telegiornale; 21,45: Jean Christophe, dal romanzo di Romain Rolland (ottava puntata); 22,45: Temps de vivre; 23,45: Ciclismo: Tour de France; 23,55: Prossimamente; 0,10: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,30: L'impero dei gangster, film di Joseph Kane con Luther Adler, Claire Trevor, Brian Donlevy; 23,05: Locandina delle manifestazioni economiche; 23,20: Notturno, documentario.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Il maggiore fantasma, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: La morte viene dal pianeta Aytin, film di Anthony Dawson con Jack Stuart, Ombretta Colli; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario; 22,45: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

CIRIE'
Catalano: Chinatown.
Italia: I leoni della guerra.
Nuovo: Kleinhoff hotel.

CASELLE
Italia: Paolo il caldo.
Roma: Rollercar.

BORGARO
Royal: Gli innocenti dalle mani sporche.

BORGONE
Ideal: Storia di ilta e di coltello.

CARIGNANO
Peter: Donna è bello.

CHIVASSO
Cinecittà: L'albero di Guernica.
Moderno: Follie di notte.
Politeama: American graffiti.

GIAVENO
Alfieri: Guerre stellari.

LANZO
Nuovo: L'ultimo giorno d'amore.

MONCALIERI
Nazionale: La Venere indiana.

PINEROLO
Italia: Quando c'era lui... caro lui.
Nuovo: A due passi dall'inferno.

RIVAROLO
Cristallo: L'uomo nel mirino.

S. AMBROGIO
Ambrosiano: L'albero degli stalloni.

TORRE PELLICE
Trento: Aguirre furore di Dio.

RADIO OGGI

1
19,15 Barbra Streisand e Franco Tortora
19,35 Big band concerto special
20,30 Le sentenze del pretore
21,05 Concerto sinfonico dall'Auditorium della Rai di Torino
22,30 Orchestre nella sera

2
16,37 Il quarto diritto: ovvero il diritto alla non emarginazione
17,55 Big music: da New York, Parigi e Londra
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori da tutto il mondo
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3
17 — Da Donaueschingen, musica contemporanea
17,30 Spazio Tre
21 — Nuove musiche
21,30 Spazio Tre Opinione: interventi, confronti, dibattiti
22 — Viaggio in Spagna
23 — Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.928.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,950 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0281.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.8261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.

Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4254.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 283.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 96,650 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.706, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

AUDITORIUM DI TORINO: Il Concerto offerto agli abbonati. Venerdì 30 giugno: ore 20,50. Direttore **Gianpiero Tavema;** pianista **Enrico Lini;** Laporte: **Nachtmusik;** Bosco: **Cracking,** per pianoforte, fiati, timpani e percussione; Vacchi: **Sinfonia in quattro tempi;** Berio: **Eindruche.** Nell'intervallo sarà consegnato al M° Luciano Berio il Premio Janni Sacaropulo della critica torinese. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CABARET VOLTAIRE (Giardini Ginzburg Gran Madre): **«La Divina Commedia».** Ore 21,30. Ingresso soci.
ERBA: Questa sera ore 21,30 **«Hollywood è qui»** la troupe di Jerry Mazzone in **«Parody(s)show».** Ore 20 e 23 film **«Can Can».**
I PUNTI VERDI: Parco Tesoriera (c. Francia 192) ore 21,30 **Alberto Camerini.** Ingresso L. 500; gratuito ai pensionati e militari di leva.
NUOVO: Centro di formazione teatrale. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 655.652.
PROMOTRICE BELLE ARTI - VALENTINO: Spettacolo Coucou Bazar (Bal de l'Hourloupe). Tutti i giorni un'ora di spettacolo con inizio alle ore 21,30 (escluso il lunedì). Sabato 2 spettacoli: ore 17,30 e 21,30. Messa in scena di Gualtiero Rizzi, coreografia di Anna Sagna, musiche dell'autore. Prenotazione e vendita biglietti: Promotrice, tel. 682.545. Tutti i giorni (escluso il lunedì dalle ore 16 alle 21,30. Sabato dalle ore 10ALLE 12 e dalle 16 alle 21,30. Linee urbane 67-59.
TEATRO REGIO: biglietteria. Per informazioni tel. 54.300.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CLUB '84: ore 21 I Marmittoni.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: ore 21 La nuova edizione.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
MASSAUA: 21 ballo liscio.
SHAKER PIANO BAR (Cesare Battisti 3 - 532.492): Thomas e Christine.
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante Danze. Orch. Pirio Show.
VILLA GAY DISCOTECA: 21.

I PUNTI VERDI
TESORIERA
21,30
Alberto
CAMERINI

TEATRO ERBA
eccezionalmente da questa sera a domenica ore 21,30
HOLLYWOOD E' QUI
Dallo schermo a) palcoscenico:
LA TROUPE DI JERRY MAZZONE in
PARODY(S) SHOW
MODA MUSICA E SPETTACOLO
Allestimento e regia di Jerry Mazzone
Presenta: CARLA MARIA PUCCINI
Ore 20 e 23: « Can can »

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' UPI ☎ 511382

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Mysteria, di Robert Allen Schnitzer, con Ellen Barber, Sharon Farrell, Jeff Corey (Usa - Colori) — In una città del Mississippi arriva una donna in cerca della bambina fu costretta ad abbandonare. Viet. 14.
Orario: 14,40: 16,35: 18.30: 20.25: 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Chinatown, di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Un detective privato viene coinvolto in un inquietante vicenda brutale e romantica insieme, nella Los Angeles Anni 30. Or. 15: 17,20: 19,40: 22. Non viet. ★ Drammatico.
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Un giorno alla fine d'ottobre, di Paolo Spinola, con Al Cliver, Annie Belle (Italia - Colori). Incontro e breve amore fra un giovane funzionario d'azienda e studentessa di ricca famiglia. Viet. 14.
Orario: 14,40: 16.30: 18.30: 20.30: 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●
Pubblico ○○
Ingresso L. 1500-2200

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
La rabbia dei morti viventi, di David Durston, con George Patterson, Ronde Foltz (Usa - Colori) — Gruppo di teppisti vive organizzando messe nere, stuprando ragazzine e altre violenze. Viet 14.
Orario: 15.30: 17: 18.20: 19.40: 21: 22.30. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gomey (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40: 17.20: 19,45: 22.20 ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a convivere. Non vietato.
Orario: 14,40: 16,40: 18.30: 20,20: 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 16,15: 18.20: 20,30: 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Terremoto 10° grado, di Junji Kurata, con Sunehiko Watase, Sholaro Hayashi (Giappone - Colori). Fortissimo terremoto distrugge completamente metropoli giapponese, facendo molte vittime. Non viet.
Orario: 14,45: 16,30: 18.30: 20,30: 22.30. ★ Drammatico - Catastrofico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lady Chatterley Junior, di Alan Roberts, con Harlee Mc Bride, Peter Rainay (Usa - Colori) — Nipote della famosa nobildonna, imita e talvolta supera l'ispiratrice in alcune piccanti avventure erotiche.
Orario: 15.30: 17.10: 19: 20.40: 22.30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78). Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 14.40: 17.15: 19.45: 22.20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Non contate su di noi, di Sergio Nuti, con Francesca Ferrari, Maurizio Rota (Italia - Colori). Storia di due giovani incerti nella società moderna fra partecipazione e qualunquismo. Viet. 14.
Orario: 15: 17.30: 20: 22.30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2200

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523
Doppio colpo, di Richard Compton, con Oliver Reed, Deborah Raffin (Usa - Colori) — Inseguimenti in auto e colpi di pistola fra biscottino individuo e suo ricattatore. Non vietato.
Orario: 15,30 - 17.15 - 19 - 20,45 - 22.30 ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet. 18.
Orario: 14.30: 16.30: 18.30: 20.30: 22.30. ★ Commedia in costume
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Il gigante dell'Himalaya, di H. M. Hua, con Evelyne Kraft, George Hilton (Usa - Giappone - Colori). Gigantesco scimmione impera sulle vette dell'Himalaya, terrorizzando sprovveduti alpinisti. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Emanuelle e Lolita, di Henry Sala, con Susan Scott, Thiwa Yuporn (Francia - Colori). La continua ricerca di nuove sensazioni erotiche, conduce Emanuelle ad avviare un rapporto omosessuale. Vietato 18.
0020Orario: 14.30: 16: 17.40: 19.10: 20.40: 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
I leoni della guerra, di Irvin Kershner, con Charles Bronson, Peter Finch (Usa - Colori). Azione militare israeliana ad Entebbe, mette fine al tragico dirottamento palestinese del luglio 1976.
Orario: 14.30: 16.30: 18.30: 20.30: 22.30. Non viet. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinosamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970.
Orario: 15: 17.30: 20: 22.30. Viet. 14. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1970)
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Paree follie di notte, di Joe D'Amato, con Amanda Lear (Italia - Colori) — Erotismo, fascino e ambiguità attraverso le condizioni e lo spettacolo di uno dei personaggi più famosi dei nostri giorni. Viet. 14.
Orario: 15.05: 17.05: 18.55: 20.45: 22.30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Domani riapertura.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori). 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non viet.
Orario: 16.30: 18.30: 20.30: 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Sono matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco trattan il tema sessuale. Viet. 14.
Orario: 14.30: 16.30: 18.30: 20.30: 22.30 ★ Commedia a episodi
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Amori, letti e tradimenti, di Alfonso Brescia, con Marisa Mell, Malisa Longo, Don Backy (Italia - Colori) — Avventure per tutti i gusti: galanti, erotiche, sentimentali ed extraconiugali. Viet. 18.
Orario: Non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Tre simpatiche carogne, di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14.
Orario: 20.15: 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO
piazza Subotino
Tel. 335.9815
Napoli... i 5 della squadra speciale, di Mario Bianchi, con Richard Harrison, Lina Polito (Italia - Colori). Cinque giovani al servizio della polizia combattono la criminalità sparando all'impazzata. Viet. 14.
Orario: 20,30 - 22.30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori). Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario: 20 - 22.30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Poliziotto privato: un mestiere difficile, di Robert Clouse, con Robert Mitchum, Richard Egan (Usa - Colori). Miserabile detective ex poliziotto cacciato per alcolismo, smaschera loschi trafficanti di droga. Non vietato.
Orario: 15,05: 16.55: 18.45: 20.35: 22.25 ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.554
Chiuso per ferie fino al 23 luglio.

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario: 20: 22.30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Monteballo 8
Tel. 876.061
Razza schiava, di Jurgen Goslar, con Trevor Howard, Britt Ekland (Usa - Colori). Umiliazione e torture agli schiavi di una grande piantagione, senza nulla di umano. Vietato 14.
Orario: 14.45: 16.30: 18.30: 20.30: 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Le colline hanno gli occhi, di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori). Turisti scampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14.
Orario: 15: 16.30: 18: 19.30: 21: 22.30. ★ Horror
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
La pantera rosa colpisce ancora, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Catherine Schell (Usa - Colori). Il comico ispettore nuovamente a caccia dell'inafferrabile ladro del più grande brillante del mondo.
Orario: 15; 17: 18,50; 20.40; 22.30. Non viet. ★ Poliziesco comico
RIEDIZIONE (1975)
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Quel dannato pugno di uomini. Charles Bronson, Lee Marvin. Non viet. Ore 16.30: 18.10: 20.20: 22.30.
★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Quel dannato pugno di uomini. Charles Bronson, Lee Marvin. Ore 20.30: 22.30. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Donna cosa si fa per te. R. Montagnani, J. Tamburi. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 20: 23 film **Can Can** con Frank Sinatra.
★ Commedia
Ore 21,30 **Hollywood è qui** la troupe di Jerry Mazzone in Parady(s) show. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Torino nera di C. Lizzani, B. Spencer, F. Fabian, M. Bozzuffi. Non viet. Or. 15.10: 17: 18.50: 20.40: 22.30.
★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Torino nera. B. Spencer. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Diamanti sporchi di sangue. Barbara Bouchet. Viet. 18.
★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
007 vivi e lascia morire. Roger Moore. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Due vite una svolta. S. MacLaine. A. Bancroft. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15: ult. 22.30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Dalle 16,30 alle 24. **Cinema e pornografia.** Replica ciclo film cubani. Ingresso soci. ★ Erotico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Per 1000 dollari al giorno. ★ Western
Quelli della palma d'acciaio ★ Lotta orientale

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I **gemelli La scala a chiocciola** di Robert Siodmak con D. McGuire: ore 20,30: 22.30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
I padroni della città. Jack Palance. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La pornodetective. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Kung-Fu il vendicatore solitario. Viet. 18.
★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Bug insetto di fuoco. Techn. Viet. 14. ★ Fantascienza

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Eva nera. L. Gemser. Viet. 18. ★ Commedia erotica

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Il corsaro della mezza luna. Col. Ult. 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Domani riapertura con **L'uomo ragno.** ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Bud Spencere Terence Hill
Continuavano a chiamarlo Trinità. 20,10: 22.30.
★ Western.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Chiuso fino al 7 luglio.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Domani riapertura con **Al di là del bene e del male.**
★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Anima persa. V. Gassman. ★ Commedia drammatica

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Penitenziario femminile per reati sessuali. Viet. 18.
★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Domani **Morte di una carogna.** Alain Delon.
★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Le amanti di F. Letterier con F. Fabian, J. Birkin. Col. Viet. 14. Ore 20,30: 22.30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza 70 **La città degli acquanauti.**
★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Remo e Romolo storia di due figli e una lupa. E. Montesano, P. Franco. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Satanik. Techn. C. Lee, P. Chasing. Viet. 18. Ap. 15,30.
★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Emanuelle e Françoise le sorelline. Viet. 18. (Ingresso 800). ★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La casa sulla collina di paglia. U. Kier. Viet. 18.
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Anima persa. V. Gassman. ★ Commedia drammatica

FALCHERA (v. Tanaro 80, tel. 262.1665)
La dottoressa del distretto militare. Viet. 14.
★ Commedia

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I grossi bestioni. Turner. Viet. 18 (Ingr. 800).
★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
L'inquilino del piano di sopra. Silvia Dionisio. Non viet. (Ingr. 800) ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Bluff storia di truffe e di imbrogli. A. Celentano, C. Clery. Viet. 14. ★ Avventuroso

FRIDANO D'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Profondo rosso di D. Argento con D. Hemmings, D. Niccolodi. Viet. 14. 20,15: 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA
CINEMA ESTATE: Prima pagina, con J. Lemmon, W. Matthau. Non viet. Segnalato dalla critica
★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Domani riapertura con **Morte di una carogna.** Alain Delon. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La rivoluzione sessuale. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto — **Teatro Erba:** «Hollywood è qui» ore 20 e 23 film, ore 21.30 spettacolo di Jerry Mazzoni, riduzioni Enal alla cassa.

David Bowie ha appena terminato di girare con Marlene Dietrich «Just a gigolò» ed è ritornato subito al palcoscenico dove, come sempre, le sue canzoni e il suo abbigliamento eccentrico hanno mandato il pubblico in delirio (Publifoto)